



BILANCIO DI
Esercizio
E
BILANCIO
Consolidato

2022

Organi Sociali

Consiglio di Gestione

Presidente

Franco Casadei Baldelli

Vicepresidente

Clementino Morigi

Consiglieri

Emiliano Battistini

Mauro Cassani

Marco Rontini

Consiglio di Sorveglianza

Presidente

Lucia Vera Caroli
Tesco Srl

Vicepresidenti

Rossella Sciarra
F.M.I. Farina Manutenzioni Industriali Srl

Paolo Alderighi
Consorzio C.I.T.E.P.

Consiglieri

Umberto Baraldi
Euro Tech Srl

Claudio Bassi
Nomina RM Termoidraulica Srl

Massimiliano Baroncini
C.I.M.S. SCRL

Fabio Bruni
Coedil Spa

Federico Caramanica
Italia Costruzioni Srl

Franco Casadio
C.E.M.I. Spa

Giovanni Ceccarelli
C.I.T.I.S. Soc. Coop. Cons.

Gaetano Ciotola
GRUPPO ECF Impianti
Tecnologici e Costruzioni Spa

Massimo Cortesi
Cortesi Impianti Srl

Gaetano Vecchio
Cosedil Spa

Ambrogio Gianni
Gianni Benvenuto Spa

Antonio Gravili
Gravili Srl

Paolo Bedini
Consorzio Artim

Raul Ravaioli
Ravaioli Impianti Srl

Paolo Lauro Beltrami
Nomina F.Lli Mamini Snc

Saverio Ferrari
AGC Spa

Simone Spolaore
Nomina S.M. Service Srl

Assemblea dei soci

Soci cooperatori n. 496

di cui:

- Imprese Artigiane n. 336
- Imprese non Artigiane n. 160

Soci Sovventori n. 8

Comitato controllo e rischi

Presidente

Giovanni Nonni

Membri

Gianni Ghirardini

Antonio Venturini



GE *

6:35 12:10

ARTIS pheno

GETINGE *

GETINGE *
Model 10000

Indice Generale

Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 p. 07



Relazione sulla gestione p. 65



Bilancio Consolidato al 31/12/2022 p. 91



Relazione della società di revisione p. 135



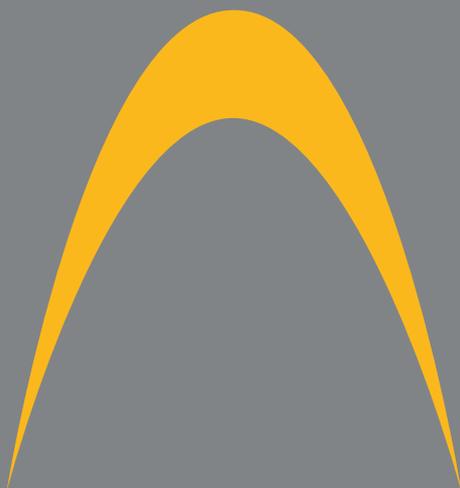
Schede lavori in corso di esecuzione p. 143





Bilancio d'esercizio

al 31/12/2022





Reg. Imp. 01468160393

Rea 161568/RA

Albo cooperative A124237

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna (RA)
Capitale sociale Euro 4.786.599,75 di cui Euro 4.143.661,00 versati

Bilancio al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	642.939	476.700
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.251	13.993
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		3.476
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	73.639	14.416
	82.890	31.885
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.603.313	1.417.346
2) Impianti e macchinario	166.515	174.031
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	13.976	9.727
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.783.804	1.601.104
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	7.621.385	1.459.385
b) imprese collegate	1.039.684	862.250
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	594.721	434.510
	9.255.790	2.756.145

2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			6.445.000
- oltre l'esercizio	2.343.200		350.000
		2.343.200	6.795.000
b) verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
c) verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d-bis) verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	184.944		136.266
		184.944	136.266
		2.528.144	6.931.266
3) Altri titoli		95.248	95.248
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		11.879.182	9.782.659
Totale immobilizzazioni		13.745.876	11.415.648

C) Attivo circolante

I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	98.138.809		95.808.752
- oltre l'esercizio			
		98.138.809	95.808.752
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	8.392.798		3.162.573
- oltre l'esercizio	595		595
		8.393.393	3.163.168

3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	8.280.641		6.556.550
- oltre l'esercizio			
		8.280.641	6.556.550
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5-bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	2.405.336		2.396.087
- oltre l'esercizio			
		2.405.336	2.396.087
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5-quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	15.667.443		6.297.586
- oltre l'esercizio	110.210		110.203
		15.777.653	6.407.789
		132.995.832	114.332.346
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate		164.500	170.500
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni		400.000	400.000
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		564.500	570.500
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		21.713.896	25.697.481
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		813	2.949
		21.714.709	25.700.430
Totale attivo circolante		155.275.041	140.603.276

D) Ratei e risconti	42.092	44.553
Totale attivo	169.705.948	152.540.177
Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	4.786.600	4.631.194
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	747.101	571.909
V. Riserve statutarie	1.015.123	713.130
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
	(1)	
VII. Riserva per operaz. di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	190.849	450.736
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Perdita ripianata nell'esercizio		

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto	6.739.672	6.366.969
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Strumenti finanziari derivati passivi

4) Altri

5.488

5.488

745.474

395.474

Totale fondi per rischi e oneri	750.962	400.962
--	----------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	527.236	427.276
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

4) Verso banche

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

5.543.866

2.875.103

7.139.879

7.962.907

12.683.745

10.838.010

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

12.500.581

13.237.215

12.500.581

13.237.215

6) Acconti

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

632.763

772.924

632.763

772.924

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

106.704.299

96.651.411

106.704.299

96.651.411

8) Rappresentati da titoli di credito		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
9) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	2.116.183	1.079.728
- oltre l'esercizio		
		2.116.183
		1.079.728
10) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	18.883.312	17.677.904
- oltre l'esercizio		
		18.883.312
		17.677.904
11) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
11-bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	615.875	443.713
- oltre l'esercizio		
		615.875
		443.713
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	129.615	135.383
- oltre l'esercizio		
		129.615
		135.383
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	1.678.012	1.095.706
- oltre l'esercizio	5.574.285	3.252.737
		7.252.297
		4.348.443
Totale debiti		161.518.670
		145.184.731
E) Ratei e risconti		169.408
		160.239
Totale passivo		169.705.948
		152.540.177

Conto Economico		31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		262.243.637	224.983.921
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) vari	1.005.945		488.297
b) contributi in conto esercizio			
		1.005.945	488.297
Totale valore della produzione		263.249.582	225.472.218
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		147.973	142.949
7) Per servizi		258.130.162	220.290.544
8) Per godimento di beni di terzi		265.071	212.551
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.728.700		1.505.722
b) Oneri sociali	544.267		488.678
c) Trattamento di fine rapporto	160.418		115.629
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	119.387		95.115
		2.552.772	2.205.144
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.083		47.044
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.964		66.601
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	575.000		530.000
		669.047	643.645
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		350.000	250.000
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		515.954	875.460
Totale costi della produzione		262.630.979	224.620.293

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		618.603	851.925
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri	40		170
		40	170
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri	749.130		546.275
		749.130	546.275
		749.130	546.275
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- verso imprese controllate			
- verso imprese collegate			
- verso imprese controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri	986.155		695.577
		986.155	695.577
17-bis) Utili e Perdite su cambi		(22)	(103)
Totale proventi e oneri finanziari		(237.007)	(149.235)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		381.596
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		702.690
a) Imposte correnti	224.740	251.954
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(33.993)	
		190.747
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		190.849
		450.736

Presidente del Consiglio di Gestione
Franco Casadei Baldelli



OSPEDAL GRANDO S.P.A. - TREVISO

Esecuzione dei lavori di realizzazione della Cittadella Sanitaria presso il presidio Ospedaliero di Treviso (TV)



EPI S.R.L. - IMMOBILIARE LA MAGNOLIA SRL - STELLA MARINA SRL

Opere di urbanizzazione 1° stralcio funzionale pua agraria completi di realizzazione strade, rotonde, sottopassi, opere a verde, piste ciclabili e pedonali, parcheggi pubblici e privati, vasche di laminazione e fognature raccolta acque piovane per l'intero comparto urbanistico.

Reg. Imp. 01468160393

Rea 161568/RA

Albo cooperative A124237

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna (RA)
Capitale sociale Euro 4.786.599,75 di cui Euro 4.143.661,00 versati

RENDICONTO FINANZIARIO

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

	2022	2021
Importi in Euro		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	190.849	450.735
Imposte sul reddito	190.746	251.954
Interessi passivi/(interessi attivi)	237.048	149.406
(Dividendi)	(40)	(170)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.000	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e minus/plusvalenze da cessione	623.603	851.925
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nelle poste del capitale circolante netto</i>		
Accantonamento fondo Trattamento Fine Rapporto	160.418	115.629
Accantonamenti ai fondi	350.000	250.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	94.047	113.645
Svalutazioni per perdite di valore sui crediti	575.000	530.000
Ristorno iscritto ad aumento di capitale		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivanti che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche non monetarie su partecipazioni	0	0
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>1.179.465</i>	<i>1.009.274</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.803.068	1.861.200
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0

Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.368.460)	(9.574.273)
Decremento/(incremento) degli altri crediti	(16.318.180)	(3.652.900)
Decremento/(incremento) crediti tributari	(9.249)	(158.931)
Decremento/(incremento) debiti tributari	172.162	(149.572)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	9.912.727	10.090.099
Incremento/(decremento) degli altri debiti	4.388.012	5.068.222
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.461	83.500
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	9.169	(67.190)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	(4.211.357)	1.638.955
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(2.408.289)	3.500.154
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(237.048)	(149.405)
(Imposte sul reddito pagate)	(362.778)	(134.857)
Dividendi incassati	170	3.876
(Utilizzo fondo Trattamento Fine Rapporto)	(51.288)	(16.162)
(Utilizzo dei fondi)	0	0
(Utilizzo dei fondi svalutazione crediti)	(536.596)	(706.407)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(1.187.540)	(1.002.955)
Totale flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(3.595.829)	2.497.200
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(99.090)	(15.127)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(373.664)	(322.057)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	145.000	16.624
<i>Partecipazioni</i>		
(Investimenti)	(6.693.061)	(253.039)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	193.416	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.422.285)	(3.789.034)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.038.408	36.225
<i>Attività finanziarie immobilizzate e non</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Totale flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.211.276)	(4.326.408)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti verso soci

Incremento (decremento) debiti verso banche a breve	1.791.994	(470.502)
---	-----------	-----------

Nuove erogazioni	2.000.000	3.200.000
------------------	-----------	-----------

Rimborsi	(1.946.253)	(411.690)
----------	-------------	-----------

Mezzi propri

Aumento di capitale o riserve a pagamento	292.761	220.868
---	---------	---------

Rimborsi di capitale	(303.595)	(119.211)
----------------------	-----------	-----------

3% coopfond pagato	(13.522)	(10.477)
--------------------	----------	----------

Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.821.385	2.408.988
---	------------------	------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.985.721)	579.779
--	--------------------	----------------

Disponibilità liquide iniziali	25.700.430	25.120.650
---------------------------------------	-------------------	-------------------

Disponibilità liquide finali	21.714.709	25.700.430
-------------------------------------	-------------------	-------------------



AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna (RA)
Capitale sociale Euro 4.786.599,75 di cui Euro 4.143.661,00 versati

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Componenti del Consiglio di Sorveglianza,
il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 190.849.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato a cui la società è tenuta dall'esercizio 2020.

PREMESSA

Arcobaleno Lavori SCC, costituita il 27/05/1999 nasce dal conferimento di ramo d'azienda del Consorzio CIICAI SCC, principale socio sovventore di AR.CO. Lavori SCC, a cui partecipano imprenditori operanti nel settore dell'impiantistica.

In data 01/12/2007, con atto di fusione del 12/11/2007 si è perfezionata la fusione per incorporazione di CON. TE.CO. SC in Arcobaleno Lavori SCC, variando la denominazione in AR.CO. LAVORI SCC.

AR.CO. Lavori SCC è oggi un consorzio di imprese artigiane e non, che opera nel mercato delle costruzioni in genere, del facility management, dell'energia, delle costruzioni in ambito ospedaliero/RSA e del project financing.

Attività svolte

Il Consorzio ha per oggetto l'esercizio di assunzione in proprio ed esecuzione a mezzo delle imprese consorziate, dei lavori acquisiti mediante partecipazione a gare d'appalto pubbliche e private delle seguenti attività e inoltre di presentazione progetti di Partenariato Pubblico Privato:

- Lavori di costruzione, riparazione, manutenzione, ripristino nell'ambito dell'edilizia civile, industriale, marittima, aeroportuale, spaziale;
- Lavori di installazione, riparazione, manutenzione, ripristino e gestione di impianti termo-tecnici, idraulici ed elettrici in genere;
- Lavori e/o servizi per la conservazione, conduzione e manutenzione programmata di complessi immobiliari, sia a carattere civile che industriale, compresi lavori e/o servizi integrati, c.d. global service.
- Lavori e servizi di conduzione e manutenzione ordinaria, predittiva e manutentiva di complessi sportivi (ad esempio piscine), turistici (ad esempio porti turistici), produttivi (ed esempio complessi commerciali e recupero con prevalente interesse pubblico).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei, ciò ha portato ad un incremento dei costi delle materie prime, con impatti sulla redditività dei nostri soci.

Note sui Cantieri critici

“Lavori di Progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di ampliamento di realizzazione della Cittadella Sanitaria presso il presidio di Treviso” - Committente: Ospedal Grando SpA. Si tratta di appalto affidato dalla società di Progetto Ospedal Grando SpA concessionaria dell'Azienda ULSS 9. I lavori in questione sono stati assegnati dalla concessionaria all'Associazione Temporanea di Imprese con Capogruppo Carrón Cav. Angelo SpA (per le opere civili) e Mandante il Consorzio AR.CO. LAVORI Scc (per le opere impiantistiche). Nel corso dell'esecuzione delle attività di competenza della Mandante, uno dei consorziati assegnatari si è venuto a trovare in una condizione di difficoltà tale da incidere sul puntuale adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri subcontraenti. Al fine di non compromettere il regolare andamento dei lavori, il Consorzio è prontamente intervenuto effettuando - previa indicazione del sopra menzionato consorziato - pagamenti in surroga a favore dei suddetti subcontraenti. Purtroppo, tale supporto finanziario si è rivelato insufficiente, e nel prosieguo delle attività sono stati rilevati anche difetti esecutivi nonché ritardi ed incompletezze riferibili all'attività del consorziato. Dette lacune rischiavano oggettivamente di provocare ritardi nella ultimazione dell'intera commessa con ogni conseguenza del caso (applicazione delle penalità per ritardo ed escussione del performance bond prestato pari a circa 4 milioni di Euro). Ciò ha costretto AR.CO. LAVORI dapprima ad integrare la compagine dei soci assegnatari e, perdurante l'inadempimento del consorziato, a revocare in danno dello stesso l'assegnazione lavori a suo tempo disposta. L'intervento del Consorzio ha sortito gli effetti prefissati, tant'è che, ad oggi, sono in corso i collaudi sulle parti impiantistiche completate. Non solo, la tempestiva realizzazione dei lavori ha legittimato la richiesta di definizione delle riserve iscritte mediante attivazione della procedura di accordo bonario il cui esito è presumibile si abbia entro la fine del corrente anno 2023. Parimenti sono state poste in essere le attività finalizzate al riconoscimento dei maggiori oneri che l'appaltatore è stato costretto a sopportare in conseguenza dell'eccezionale incremento del costo dei materiali.

“Lavori di Riqualficazione Funzionale dell'edificio Ex-Poste di Genova piazza Raggi” - Committente Iren SpA. L'appalto in questione è stato acquisito dalla Associazione Temporanea di Imprese con COSMO COSTRUZIONI MODERNE Srl quale Capogruppo ed AR.CO. LAVORI Scc quale Mandante. Nel corso della realizzazione dei lavori la capogruppo è stata investita da rilevanti difficoltà finanziarie acuitesi negli ultimi mesi del 2021 al punto tale da compromettere il buon esito della commessa. Data tale situazione, al fine di evitare la risoluzione in danno dell'appalto, le cui conseguenze avrebbero investito anche AR.CO. LAVORI nonostante l'estraneità di quest'ultimo alla situazione venutasi a creare, il Consorzio, con il consenso della Capogruppo e della Committente, ha acquisito la quasi totalità della partecipazione nella Associazione Temporanea di Imprese appaltatrice, assumendo il ruolo di Capogruppo ed affidando la realizzazione delle opere civili residue ad un proprio socio. Purtroppo, il verificarsi di eventi imprevedibili quali l'eccezionale aumento del costo dei materiali da costruzione ha costretto il Consorzio a sostenere finanziariamente il consorziato assegnatario delle opere civili. Tale elemento, unito alla scarsa remuneratività della commessa, ha fatto sì che nel corso dell'anno 2022 si sia consolidata una perdita in capo ad AR.CO. LAVORI per 750.000 Euro. Occorre tuttavia evidenziare che il Committente, a seguito di accordo bonario, oltre ad effettuare riconoscimenti economici in favore dell'appaltatore, ha rinegoziato il termine di ultimazione dei lavori e si è formalmente impegnato a riconoscere gli eventuali aumenti dei costi dei materiali da costruzione fino ad ultimazione lavori. È altresì opportuno tenere presente che negli atti dell'appalto sono state formulate richieste (“riserve tecniche”), per un importo rilevantissimo (svariati milioni di euro), che dovranno trovare definizione - o bonaria o contenziosa - al termine della commessa. Occorre tuttavia tenere conto che le difficoltà dovute a contingenti ragioni di

mercato a reperire i materiali occorrenti alla realizzazione delle facciate continue dell'edificio - lavorazione rilevantissima sia da un punto di vista tecnico che economico e propedeutica all'ultimazione dell'opera - potrebbero compromettere il rispetto del termine di ultimazione dei lavori con conseguente applicazione delle penalità per ritardo.

"Realizzazione dei lavori di cui al progetto denominato Comune di Torre del Greco - Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno" - Committente: Gori SpA. Si tratta di una commessa acquisita dalla Associazione Temporanea di Imprese con Capogruppo AR.CO. LAVORI Scc e Mandanti le società ACMAR Scpa di Ravenna ed ANESE Srl di Venezia, la cui materiale esecuzione è stata demandata ad una società consortile costituita dalle mandanti e dall'assegnataria dei lavori. A seguito dei pretesi inadempimenti eccepiti dalla Committente, quest'ultima, con determinazione del 03 gennaio 2023, ha risolto il contratto di appalto in danno dell'appaltatore chiedendo l'escussione della polizza prestata a garanzia della buona esecuzione dei lavori e della restituzione dell'anticipazione contrattuale corrisposta e segnalando l'intervenuta risoluzione all'ANAC. L'appaltatore ha prontamente e formalmente contestato il provvedimento di risoluzione ed ha citato giudizialmente Gori SpA al fine di ottenere una pronuncia di illegittimità di tale provvedimento. Contestualmente sono state avviate trattative con la Committente che si sono concretizzate in una transazione fra le parti in forza della quale, a fronte di riconoscimenti economici effettuati a favore di Gori SpA finalizzati a ripristinare difetti esecutivi ed alla rinuncia agli atti del giudizio instaurato dall'A.T.I., la medesima Gori ha rinunciato alla escussione delle garanzie prestate ed ha assunto l'onere di porre in essere la necessaria attività finalizzata alla estinzione del procedimento di annotazione della risoluzione presso il Casellario delle Imprese gestito dall'ANAC. La definizione della controversia, ha comportato una perdita economica sulla commessa in capo al Consorzio quantificabile in poco più di 500.000 Euro, ferma restando la possibilità di recuperare tale esborso nell'ambito del complessivo rapporto consortile con l'assegnataria di AR.CO. LAVORI.

"Lavori di realizzazione delle opere di completamento di tutte le strutture, degli impianti e delle finiture del Complesso Immobiliare sito in Novoli (FI)" - Committente: Sviluppo HQ Tiburtina Srl. Si tratta di una commessa affidata ad AR.CO. LAVORI Scc in prosecuzione di un precedente appalto avente ad oggetto attività preparatorie alla realizzazione dell'intero complesso immobiliare. L'esecuzione delle opere edili ricomprese nell'appalto in questione è stata assegnata a due consorziati. Tuttavia, la particolare complessità dell'appalto ha comportato l'accumulo di ritardi in capo all'appaltatore con conseguente facoltà per la Committente di applicare le rilevanti penali dovute al mancato rispetto delle scadenze contrattualmente fissate. Vista l'oggettiva difficoltà a recuperare i ritardi sino ad ora maturati ed al fine di limitare le conseguenze dovute alla situazione venutasi a creare, sono in corso trattative finalizzate ad una risoluzione consensuale del contratto in argomento.

A fronte di quanto appena esplicitato riteniamo che, ad oggi, nessuno dei cantieri esaminati abbia un potenziale rischio, tale da dover procedere con un accantonamento a fondo per rischi e oneri, oltre a quello già presente.

Altre informazioni

A fine 2022 tra il Consorzio AR.CO. LAVORI Scc ed un suo consorziato sono sorti dei contrasti le cui ragioni sono di particolare complessità, riguardando diverse assegnazioni. Nella sostanza il consorziato lamenta mancati pagamenti per corrispettivi/ riserve, risarcimenti danni, AR.CO. LAVORI, dal canto suo, oltre a respingere integralmente la pretesa creditoria ritenuta del tutto astrusa, pretestuosa e non fondata, contesta al consorziato una serie di inadempimenti rappresentati dall'abbandono dei cantieri, dalla non corretta esecuzione delle lavorazioni, dal mancato pagamento di subappaltatori/fornitori ecc., con conseguente revoca delle assegnazioni. Tali inadempimenti rischiano di arrecare al Consorzio danni allo stato ancora non quantificabili. A fine maggio il consorziato ha avanzato istanza per l'avvio del procedimento di mediazione avanti all'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Ravenna, cui AR.CO. LAVORI Scc ha aderito.

In data 24/01/2022 è stata costituita la società veicolo Arco Genova Facility Srl con capitale sociale di Euro 140.000,00 e socio unico Arco Lavori SCC, a cui è stata affidata l'appalto denominato "Multiservizio di manutenzione del patrimonio dell'IRCCS - Ospedale Policlinico San Martino di Genova".

In data 21 marzo 2022, davanti al notaio Dello Russo è avvenuta la cessione di quote mediante permuta tra AR.CO. LAVORI Scc e il CICAII Scc.

Con tale operazione AR.CO. LAVORI Scc è divenuta proprietaria del 14,39% della società Global Point Srl, in cambio ha ridotto del 7% la quota del Capitale Sociale di ACG SpA.

Nel corso del 2022 AR.CO. LAVORI Scc in considerazione della costante crescita sia in termini di fatturato che di acquisizioni registrata negli ultimi esercizi, ha ritenuto necessario, al fine di sostenere e consolidare tale crescita, adeguare l'attuale Capitale Sociale alle dimensioni raggiunte.

Per tale finalità, il Consiglio di Gestione del Consorzio ha sottoposto al proprio Organo di Sorveglianza, che l'ha ratificata nella seduta del 29/09/2022, una proposta di aumento di Capitale Sociale su base volontaria inviata alla propria base sociale. Tale proposta prevede che ciascun socio incrementi la propria quota di Capitale Sociale sottoscritto in proporzione alle assegnazioni lavori e delle acquisizioni commesse di cui ciascun socio beneficia. Lo scopo di tale criterio è quello di rendere più uniforme ed equa la partecipazione di ciascun socio alla vita del Consorzio.

Inoltre, l'Assemblea dei Soci del Consorzio tenutasi il 13/12/2022 oltre ad essere stata edotta della proposta formulata ai soci ha modificato il regolamento consortile rafforzando un ulteriore strumento istituito a tutela dell'operatività del Consorzio medesimo ovvero il "Deposito a Garanzia". In tale sede l'Assemblea dei Soci ha deliberato, infatti, di aumentare a 7 milioni di Euro il fondo appositamente destinato a far fronte a situazioni emergenziali che dovessero investire gli sviluppi delle commesse affidate ai propri consorziati garantendone il prosieguo anche in caso di difficoltà che dovessero interessare l'esecutore.

A seguito dell'invio della proposta di aumento, l'Organo di Gestione del Consorzio a inizio 2023 ha ratificato le adesioni sino ad ora pervenute ed ha provveduto a registrare nei libri sociali tali adesioni.

Alla data di redazione del Bilancio si sono avute adesioni per un importo complessivo sottoscritto di ben € 4.567.331.

Nel mese di marzo 2021, tra EQT Real Estate e AR.CO. Lavori Scc, attraverso RNH Srl, è stato siglato un accordo che prevede la costituzione di un Fondo denominato 'Minerva Healthcare Italy Real Estate' con l'obiettivo di realizzare un portfolio di strutture sanitarie di nuova costruzione classe A situate principalmente nel Nord Italia. L'importante progetto di sviluppo fra EQT Real Estate e RNH prevedeva lo sviluppo di cinque siti in Lombardia ed in Emilia Romagna. Le prime due residenze per anziani quella di Mirandola e di Massalengo, la cui realizzazione è partita nel 2021, ha visto per quest'ultima l'interruzione dei lavori a seguito del venir meno dell'accordo con il gestore della stessa, mentre per quella di Mirandola la costruzione è proseguita e dovrebbe concludersi per fine ottobre 2023. Il resto delle iniziative è stato interrotto perché a fine 2022 a seguito delle mutate condizioni del mercato, in particolar modo per via dell'aumento repentino dei tassi d'interesse, fondo EQT Real Estate ha deciso di interrompere gli investimenti di RSA in Italia.

Ai sensi del D.Lgs n. 127/1991 la società è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato a decorrere dall'esercizio 2020. Il Bilancio Consolidato viene predisposto congiuntamente al Bilancio in esame.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies del C.C. si attesta che la copia del Bilancio Consolidato è disponibile presso la sede sociale della società capogruppo AR.CO. LAVORI Scc.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il Bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I valori di Bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali

differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di Bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. e art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di Bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato i principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione,

criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Arredi e dotazioni ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

A partire dall'esercizio 31/12/2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Per le medesime ragioni non è stata effettuata l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti rimangono iscritti nel Bilancio, come previsto dall'OIC 15, in caso di operazioni di factoring pro solvendo la cui cessione del credito non comporta la sua cancellazione dal Bilancio, in quanto non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi; il credito che rimane iscritto in Bilancio è assoggettato alle regole generali di valutazione.

I crediti sono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore

tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

A decorrere dall'esercizio 2022 la società e le controllate AHORA SpA, EPI Srl, ARCO MARINA Srl, RNH Srl, PARCO BACHELLI Srl, AMARCORD Srl ed ARCO GENOVA FACILITY Srl hanno esercitato l'opzione per il regime del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di Consolidato per le società del Gruppo AR.CO. LAVORI Scc.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti Tributari".

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale mentre quelli derivanti da prestazioni sono iscritti al momento dell'effettuazione dei servizi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

ATTIVITÀ

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
476.700	642.939	166.239

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	476.700	166.239	642.939
Totale crediti per versamenti dovuti	476.700	166.239	642.939

Il saldo rappresenta quote sociali di soci ancora da incassare. L'incremento è rappresentato dalle quote sottoscritte e non incassate tramite trattenute sui lavori eseguiti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
31.885	82.890	51.005

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2022
Diritti brevetti industriali	13.993	2.799	(7.541)	0	9.251
Concessioni, licenze, marchi	0	0	0	0	0
Avviamento	3.476	0	(3.476)	0	0
Altre	14.416	96.289	(37.066)	0	73.639
	31.885	99.088	(48.083)	0	82.890

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.601.104	1.783.804	182.700

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono aumentati per l'effetto combinato tra la capitalizzazione dei costi di bonifica sostenuti sul terreno di via Volano in Ferrara e la vendita dell'immobile di Castenedolo, quest'ultimo acquistato a seguito dell'assunzione del Concordato Tecnica.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.702.745	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(285.399)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2021	1.417.346	di cui terreni 455.123
Acquisizione dell'esercizio	364.646	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(145.000)	
Ammortamenti dell'esercizio	(33.679)	
Saldo al 31/12/2022	1.603.313	di cui terreni 799.768

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	265.937	
Ammortamenti esercizi precedenti	(91.906)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2021	174.031	
Acquisizione dell'esercizio	0	
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(7.516)	
Saldo al 31/12/2022	166.515	

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	433.101	
Ammortamenti esercizi precedenti	(423.374)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2021	9.727	
Acquisizione dell'esercizio	9.018	
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(4.769)	
Saldo al 31/12/2022	13.976	

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.782.659	11.879.182	2.096.523

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Imprese controllate	1.459.385	6.162.000	0	7.261.385
Imprese collegate	862.250	177.434	0	1.039.684
Imprese controllanti				
Altre imprese	434.510	160.211	0	594.721
Arrotondamento				
	2.756.145	6.499.645	0	9.255.790

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

L'incremento netto di Euro 6.162.000 della voce "Imprese controllate" è dato dall'effetto combinato tra:

- costituzione della società Arco Genova Facility S.r.l. con atto notarile del 24.01.2022 avente per oggetto "l'assunzione ed esecuzione a mezzo terzi dell'appalto affidato con delibera del direttore generale dell'ospedale

Policlinico San Martino di Genova" con sottoscrizione e contestuale versamento del capitale sociale di Euro 140.000;

- trasformazione del finanziamento a favore di A.HO.RA. S.p.A. per Euro 6.000.000 mediante rinuncia e destinazione a riserva di Patrimonio Netto con aumento di pari importo del Patrimonio Netto della controllata come da delibera del CdG del 15/03/2022;
- trasformazione della voce versamento per futuro aumento di Capitale Sociale a favore di A.HO.RA. S.p.A. per Euro 20.000 con destinazione a riserva di Patrimonio Netto con aumento di pari importo del Patrimonio Netto della controllata;
- acquisizione per Euro 2.000 mediante l'operazione di assunzione in Tecnira della quota pari al 10% della società IPPOCRATE SCARL in Liquidazione.

L'incremento netto di Euro 177.434 della voce "Imprese collegate" è dato dall'effetto combinato tra:

- cessione con Atto di Permuta di n. 191.416 azioni di ACG S.p.A. a CIICAI S.c.c. per Euro 191.416 mediante atto notarile del 21.03.2022 con conseguente a riduzione della quota di possesso in termini percentuali dell' 8,42%;
- sottoscrizione di n. 368.850 azioni per aumento di capitale sociale di ACG S.p.A. per Euro 368.850 con verbale di assemblea straordinaria redatto con atto notarile del 03.10.2022 integralmente liberato tramite compensazione legale con i crediti commerciali vantati.

L'incremento netto di Euro 160.211 della voce "altre Imprese" è dato dall'effetto combinato tra:

- acquisto di quote nel Consorzio CIRO MENOTTI per Euro 2.320;
- sottoscrizione di quote in CCFS S.c. per Euro 5.000;
- cessione con Atto di Permuta da parte di CIICAI S.c.c. di quote pari al 14,593% di GLOBAL POINT S.r.l. per Euro 154.879 mediante atto notarile del 21.03.2022;
- aumento di quote in FEDERCOOP ROMAGNA S.c. per Euro 12 mediante capitalizzazione del dividendo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immo- bilizzati verso imprese controllate	Crediti immo- bilizzati verso imprese colle- gate	Crediti immo- bilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobi- lizzati verso im- prese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobi- lizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	6.795.000				136.266	6.931.266
Variazioni nell'esercizio	(4.451.800)				48.678	(4.403.122)
Valore di fine esercizio	2.343.200				184.944	2.528.144
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio	2.343.200				184.944	2.528.144
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Acquisizioni	Rivalu- tazioni	Riclas- sifiche	Cessioni	Svaluta- zioni	31/12/2022
Imprese controllate	6.795.000	416.200			4.868.000		2.343.200
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							

Altri	136.266	67.085	18.407	184.944
Arrotondamento				
Totale	6.931.266	483.285	4.886.407	2.528.144

I crediti verso altri sono pari ad Euro 184.944 e sono così composti:
Euro 35.994 - credito verso Consortile Gavardo per cessata attività;
Euro 20.000 - credito verso Cosman Srl;
Euro 200 - rimborso quota Cut Nord Sc;
Euro 3.000 - deposito cauzionale affitto Ufficio di Padova;
Euro 1.033 - rimborso quota Consorzio Unifica Sc;
Euro (4.835) - credito verso Consortile Niguarda per cessata attività;
Euro 900 - deposito cauzionale Sama Srl;
Euro 32.255 - deposito cauzionale UnipolRental SpA;
Euro 17.997 - credito per finanziamento Branch Romania;
Euro 76.250 - credito per finanziamento fruttifero Ospedal Grando Srl;
Euro 2.150 - credito verso Consortile Mirandola per cessata attività.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denomin.	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IPPOCRATE Scrl in liquidazione	RAVENNA	02312570399	20.000		(51.357)		64,50	12.900
AFM PISA Scrl	RAVENNA	02452610393	10.000		10.000		85,98	8.598
AFM FIRENZE Scrl	RAVENNA	02452600394	10.000		10.000		53,87	5.387
PARCO BAC-CHELLI Srl	RAVENNA	02639040399	100.000	(7.908)	94.061		80,00	80.000
A.HO.RA. SpA	RAVENNA	02649750391	1.100.000	(243.208)	6.916.211		100,00	7.124.500
ARCO MARINA Srl	RAVENNA	02687830394	100.000	192.365	298.787		100,00	100.000
EPI Srl	RAVENNA	07529261005	10.000	(1.044)	29.770		25,00	150.000
ARCO GENOVA FACILITY Srl	RAVENNA	02704630397	140.000	(6.944)	133.006		100,00	140.000
Totale								7.621.385

Ippocrate Scrl in Liquidazione costituita nell'anno 2008 non a scopo di lucro ma al fine dell'esecuzione unitaria parziale dell'appalto dei "lavori per l'esecuzione sistemica delle manutenzioni agli immobili e loro pertinenze in uso o di proprietà dell'Azienda Usl di Ravenna" - durata dell'appalto: 4 anni, con successive e varie proroghe. La commessa, iniziata a giugno 2008, è stata completamente avviata nel corso del 2009 ed è stata terminata nel mese di Maggio 2015. Per questo motivo la consortile è stata messa in liquidazione nel mese di Dicembre 2015. Si sta attendendo la liquidazione delle ritenute a garanzia per chiuderla definitivamente.

Il Bilancio di liquidazione al 31/12/2022 chiude con una perdita di 13.402 Euro.

Il capitale sociale risulta così composto:

AR.CO. Lavori Scc	64,50%
Consorzio Innova Sc	25,00%
Ceir Scc	10,00%
Cear Scc	0,50%

A.F.M. PISA Scrl è stata costituita nell'anno 2012, ha scopo consortile ed ha per oggetto l'esecuzione dei lavori/servizi relativi all'appalto "Gestione integrata dei lavori/servizi di manutenzione dell'ARDSU Toscana lotto 2 immobili Aot Pisa"- durata dell'appalto era di 6 anni prorogato al 30/06/2021, la durata della società è fissata fino al 31/12/2040.

Il capitale sociale risulta così composto:

AR.CO. Lavori Scc	85,98%
C.e.i.s Sc	14,02%

A.F.M. FIRENZE Scarl è stata costituita nell'anno 2012, ha scopo consortile ed ha per oggetto l'esecuzione dei lavori/servizi relativi all'appalto "Gestione integrata dei lavori/servizi di manutenzione dell'ARDSU Toscana lotto 1 immobili Aot Firenze"- durata dell'appalto era di 6 anni prorogato al 30/06/2021, la durata della società è fissata fino al 31/12/2040.

Il capitale sociale risulta così composto:

AR.CO. Lavori Scc	53,87%
C.i.t.e.p. Sc	15,91%
C.e.i.s. Sc	14,61%
E.a.co.s. Sc	11,93%
Artim Scc	3,68%

Parco Bacchelli S.r.l. costituita nell'anno 2019, si tratta di una società di scopo avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività derivante dall'affidamento in concessione mediante project financing della gestione del centro natatorio e del parco adiacente con progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica, impiantistica, architettonica e funzionale dell'Area Sportiva di Via Bacchelli a Ferrara. La durata della società è fissata fino al 31/12/2060. Il Bilancio al 31/12/2022 chiude con una perdita di 7.908 Euro.

Il capitale sociale risulta così composto:

AR.CO. Lavori Scc	80,00%
Pool 4.0 Srl	20,00%

A.HO.RA. SpA costituita nell'anno 2019, si tratta di una società detenuta al 100% dal Consorzio avente come obiettivo principale quello di diventare la holding immobiliare del Gruppo AR.CO. Lavori. All'interno della società verranno conferite tutte le partecipazioni ed in particolare quelle costituite a sviluppare determinate iniziative di carattere commerciale. La durata della società è fissata fino al 31/12/2050. Il Bilancio al 31/12/2022 chiude con una perdita di 243.208 Euro.

ARCO MARINA Srl costituita nell'anno 2021, si tratta di una società detenuta al 100% dal Consorzio avente come oggetto la Gestione del Compendio Demaniale, che include il Porto turistico di Cervia-Milano Marittima e le aree demaniali esterne in concessione, e l'Erogazione dei Servizi quale Concessione aggiudicata con Determina n. 448 del 20.4.2021 della Dirigente del Settore Cultura Servizi e Beni Comuni del Comune di Cervia. La durata della società è fissata fino al 31/12/2050. Il Bilancio al 31/12/2022 chiude con un utile di 192.365 Euro.

EPI Srl società la cui quota pari al 25% è stata acquistata nel 2021, è stata considerata controllata in virtù del fatto che il restante 75% è detenuto da A.HO.RA SpA, che come in precedenza scritto è posseduta al 100% da AR.CO. Lavori Scc. La società svolge la propria attività nel settore immobiliare, dove opera in qualità di società di sviluppo di iniziative immobiliari, sui territori di Ravenna e sui territori del ravennate, per la costruzione e la vendita di edifici commerciali e residenziali. Il Bilancio al 31/12/2022 chiude con una perdita di 1.044 Euro.

ARCO GENOVA FACILITY S.r.l costituita nell'anno 2022, si tratta di una società detenuta al 100% dal Consorzio avente come oggetto l'assunzione ed esecuzione a mezzo terzi dell'appalto affidato con delibera del direttore generale dell'ospedale Policlinico San Martino di Genova. La durata della società è fissata fino al 31/12/2051. Il Bilancio al 31/12/2022 chiude con una perdita di 6.994 Euro.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
POLITRE MILANO Scrl	RAVENNA	02614720395	10.000	0,00	10.000		40,00	4.000
FERRARIA Scrl	ZOLA PREDOSA	03422031207	10.000	0,00	10.000		31,00	3.100

MCF Servizi Integrati Scrl	ZOLA PREDOSA	03290041205	10.000	0,00	10.000	25,00	2.500
ACG SpA	RAVENNA	02519540393	2.274.100	109.438	2.226.665	30,92	1.024.084
MELIOR 8 Scrl	LANCIANO	02708860693	10.000	0,00	10.000	30,00	3.000
MELIOR 12 Scrl	LANCIANO	02708870692	10.000	0,00	10.000	30,00	3.000
Totale							1.039.684

MCF Servizi Integrati Scrl, società consortile costituita con Manutencoop SpA oggi Rekeep SpA (60%), C.A.R. Scrl (10%), e Formula Servizi Sc (5%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle prestazioni connesse al servizio integrato e coordinato di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare e impiantistico nei territori di competenza di HERA SpA Global Service. Essendosi conclusi i lavori la società è stata posta in liquidazione.

Ferraria Scrl, costituita con Manutencoop SpA oggi Rekeep SpA (69%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle prestazioni connesse al "multiservizio manutentivo globale e servizio energia per gli immobili di pertinenza dell'Azienda U.S.L. di Ferrara".

Politre Milano Scrl, costituita con ACG SpA (60%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle opere e prestazioni connesse all'appalto affidato da "Politecnico Milano 1863".

ACG SPA, costituita nell'anno 2015, avente come attività prevalente l'esercizio di impresa generale di costruzioni in ambito edile ed affini, lavori di terra, idraulici, di bonifica, stradali e di fognatura e depurazione. Il Bilancio al 31/12/2021 chiude con un utile di 109.438 Euro.

Il Capitale Sociale risulta così composto:

AR.CO. Lavori Scc	30,92%
Global Point Srl	28,20%
C.i.i.c.a.i. Scc	22,20%
Consar Scc	13,56%
Manfroni Arianna	0,92%
Manfroni Sara	0,92%
Noviello Angela	1,83%
Structura Engineering Srl	1,45%

MELIOR 8 Scrl e MELIOR 12 Scrl, costituite il 03/12/2020 con Consorzio Innova Sc (50%), Omnia Servitia Srl (10%) e Clean Service Srl (10%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle commesse CONSIP SPA per "servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili in uso alle PA ubicati nelle Regioni Marche, Abruzzo e Molise lotto 8 (ordinario) e nelle Regioni Puglia e Basilicata lotto 12 (ordinario)". La durata delle società è fissata fino al 31/12/2030.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area geografica	V / controllate	V / collegate	V / altri	Totale
Italia	2.343.200		184.944	2.528.144
Totale	2.343.200		184.944	2.528.144

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
95.248	95.248	0

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	594.721	
Crediti verso imprese controllate	2.343.200	
Crediti verso altri	184.944	
Altri titoli	95.248	

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FEDERCOOP ROMAGNA SC - RAVENNA	650	
SANTA RITA LTDA - BRASILE	3.655	
CILA CIICAI SCC - RAVENNA	4.000	
CCC SC - BOLOGNA	17.814	
GLOBAL POINT SRL - RAVENNA	155.379	
CIRO MENOTTI - RAVENNA	36.318	
CME SC - MODENA	1.033	
CNS SC - BOLOGNA	10.368	
GR.A.AL. SCRL - BOLOGNA	1.579	
CONSORZIO INNOVA - BOLOGNA	5.000	
CONSORZIO INTEGRA - BOLOGNA	180.000	
PROGENI SPA - MILANO	6.000	
KOSTRUTTIVA SCPA - VENEZIA	1.500	
FONDAZIONE ITS - RAVENNA	2.500	
ISI SERVICE SCARL - BOLOGNA	12.000	
ALISEI SRL - BOLOGNA	200	
CO.RE. SCARL - REGGIO EMILIA	100	
TORINO SMART SRL - BRESCIA	125	
GVM CORTINA SRL - LUGO di ROMAGNA (RA)	14.000	
OSPEDAL GRANDO SPA - PADOVA	137.500	
CCFS SC - CAVRIAGO	5.000	
TOTALE	594.721	

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Crediti per finanziamento A.HO.RA. SpA	1.152.000	
Crediti per finanziamento PARCO BACCHELLI Srl	350.000	
Crediti per finanziamento infruttifero IPPOCRATE Scarl in liquidazione	25.000	
Crediti per finanziamento infruttifero EPI Srl	813.000	
Crediti per costituzione ARCO GENOVA FACILITY Srl	3.200	
TOTALE	2.343.200	

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Credito verso Consortile GAVARDO LAVORI per cessata attività	35.994	
Credito verso COSMAN Srl	20.000	
Rimborso quota CUT NORD Sc	200	
Rimborso quota CONSORZIO UNIFICA Sc	1.033	
Deposito cauzionale affitto Ufficio di Padova	3.000	
Deposito cauzionale SAMA Srl	900	
Deposito cauzionale UNIPOL RENTAL SpA	32.255	
Credito di finanziamento Branch Romania	17.997	
Credito per finanziamento fruttifero OSPEDAL GRANDO Srl	76.250	
Credito verso consortile MIRANDOLA per cessata attività	2.150	
Debito verso consortile NIGUARDA LAVORI per cessata attività	(4.835)	
TOTALE	184.944	

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Prestito Obbligazionario CMC Ravenna	95.248	
TOTALE	95.248	

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo ammortizzato di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

II. Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
114.332.346	132.995.832	18.663.486

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	95.808.752	2.330.057	98.138.809	98.138.809		
Crediti verso imprese controllate	3.163.168	5.230.225	8.393.393	8.392.798	595	
Crediti verso imprese collegate	6.556.550	1.724.091	8.280.641	8.280.641		
Crediti tributari	2.396.087	9.249	2.405.336	2.405.336		
Crediti verso altri	6.407.789	9.369.864	15.777.653	15.667.443	110.210	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	114.332.346	18.663.486	132.995.832	132.885.027	110.805	

I Crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Tra i crediti sono iscritti crediti di dubbia esigibilità; generalmente tali crediti sono direttamente connessi ad attività dei soci e quindi il rischio di mancato incasso rimane a carico delle imprese associate assegnatarie. Per tali poste troviamo, tra le passività e precisamente tra i debiti verso i fornitori, la contropartita del debito nei confronti del socio che non potrà essere liquidato se non ad incasso avvenuto dal committente. Per i crediti di dubbia esigibilità, per i quali non c'è la possibilità di contropartita nei confronti dei relativi soci assegnatari, è stato costituito il fondo svalutazione crediti a cui gli amministratori, per quest'anno, hanno ritenuto di accantonare un importo di Euro 575.000.

Pertanto, l'importo del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2022 è pari ad Euro 575.311 ed è ritenuto dagli amministratori più che adeguato per affrontare i rischi valutati sui crediti dubbi.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

CREDITI V/CLIENTI	98.138.809
Crediti v/committenti	53.613.010
Crediti v/soci	5.913.727
Crediti dubbi e in contenzioso	597.796
Note credito da ricevere lavori	514.485
Note credito da ricevere servizi	25.234
Fatture da emettere per lavori	38.049.868
Fondo svalutazione crediti	(575.311)
CREDITI V/CONTROLLATE	8.393.393
Crediti v/AFM Firenze Scrl	26.679
Crediti v/ AFM Pisa Scrl	93.847
Crediti v/Ippocrate Scrl in liquidazione	48.865
Crediti v/Parco Bacchelli Srl	826.653
Crediti v/EPI Srl	2.019.487
Crediti v/RNH Srl	245.258
Crediti v/AGF Srl	1.112.980
Fatture da emettere v/Ippocrate Scrl in liquidazione	151.584
Fatture da emettere v/AFM Pisa Scrl	26.112
Fatture da emettere v/AFM Firenze Scrl	630
Fatture da emettere v/Parco Bacchelli Srl	1.034.871
Fatture da emettere v/Arco Marina Srl	38.642
Fatture da emettere v/Epi Srl	1.522.732
Fatture da emettere v/AGF Srl	1.245.053
CREDITI V/COLLEGATE	8.280.641
Crediti v/ Mcf Servizi Integrati Scrl	214.144
Crediti v/Ferraria Scrl	1.747.784
Crediti v/ACG SpA	3.058.610
Crediti v/Politre Milano Scrl	1.029.229

Fatture da emettere v/Ferraria Scrl	639.976
Fatture da emettere v/ACG SpA	1.407.819
Note credito da ricevere ACG SpA	16.466
Fatture da emettere v/Politre Milano Scrl	11.670
Crediti v/Melior 8 Scrl	54.881
Fatture da emettere v/Melior 8 Scrl	17.613
Crediti v/Melior 12 Scrl	66.458
Fatture da emettere v/Melior 12 Scrl	15.990
CREDITI TRIBUTARI	2.405.336
Crediti verso erario per ritenute subite	11.641
Erario c/IVA	1.998.235
Acconti imposta IRES	156.617
Acconti imposta IRAP	76.291
Erario c/imposta sostitutiva TFR	(4.169)
Crediti tributari da consolidamento	72.170
Credito per beneficio fiscale v/AHORA SpA	2.866
Credito per beneficio fiscale v/Epi Srl	24.387
Credito per beneficio fiscale v/Arco Marina Srl	67.298
CREDITI V/ALTRI ENTRO 12 MESI	15.667.443
Crediti v/soci per procedure	91.243
Crediti v/soci per anticipazioni	5.357.294
Soci c/anticipi per surroga	605.808
Crediti diversi	4.639.683
Crediti v/Core	464
Crediti per anticipazioni contrattuali	3.703.345
Cauzione complesso Pozzuolo del Friuli (FE)	700.000
Fornitori c/anticipi per prestazioni di servizi	207.523
Depositi cauzionali per gare d'appalto	300.000
Crediti v/CMC per incasso ATI Sisma 2012	10.105
Crediti v/Aque per surroga	51.978
CREDITI V/ALTRI OLTRE 12 MESI	110.210
Prestito sociale vincolato v/Ciicai Soc. Coop.	210
Credito per vendita Piscina Beethoven Srl	110.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	Tributari	V / altri	Totale
Italia	98.138.809	8.393.393	8.280.641		2.405.336	15.777.653	132.995.832
Totale	98.138.809	8.393.393	8.280.641		2.405.336	15.777.653	132.995.832

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021		536.596	536.596
Utilizzo nell'esercizio		536.284	536.284
Accantonamento esercizio		575.000	575.000
Saldo al 31/12/2022		575.312	575.312

Per i crediti di dubbia esigibilità, per i quali non c'è la possibilità di contropartita nei confronti dei relativi soci assegnatari, è stato costituito il fondo svalutazione crediti a cui gli amministratori, per quest'anno, hanno ritenuto di accantonare un importo di Euro 575.000.

Pertanto, l'importo del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2022 è pari ad Euro 575.312 ed è ritenuto dagli amministratori più che adeguato per affrontare i rischi valutati sui crediti dubbi.

I crediti ceduti "pro solvendo", nel corso dell'esercizio, risultano di ammontare rilevante, pari complessivamente a Euro 12.500.580. Il credito ceduto non è stato cancellato dal Bilancio ma si è rilevata la provvista finanziaria ricevuta dalle banche con contropartita il debito verso altri finanziatori.

Lo scopo dell'operazione è quello di migliorare la liquidità finanziaria delle imprese consorziate.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
570.500	564.500	(6.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	170.500	(6.000)	164.500
Altre partecipazioni non immobilizzate	400.000		400.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	570.500	(6.000)	564.500

Il valore di Euro 164.500 si riferisce alla quota di partecipazione detenuta nella società controllata Arco Transnational Service Scarl (euro 145.000) messa in liquidazione alla fine dell'anno 2017, ed alla quota di partecipazione nella società controllata POOL 4.0 Srl (Euro 25.500) ceduta con atto notarile del 22/03/2021 ed incassata per Euro 6.000 nel corso del 2022.

Il valore di Euro 400.000 si riferisce alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi emessi dal Consorzio Rosa dei Venti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
25.700.430	21.714.709	(3.985.721)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25.697.481	(3.983.585)	21.713.896
Denaro e altri valori in cassa	2.949	(2.136)	813
Totale disponibilità liquide	25.700.430	(3.985.721)	21.714.709

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
44.553	42.092	(2.461)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Risconti spese affitto filiali	1.181
Risconti Assicurazione tutela legale/penale	12.966
Risconti Assicurazione personale	1.060
Risconti Abbonamenti riviste	943
Risconti Spese telefoniche impianto fisso Ravenna	219
Risconti Spese varie	2
Risconti Costi Fidejussioni	4.792
Risconti canoni assistenza / fibra ottica	6.303
Risconti Spese nolo auto	13.513
Risconti Costi pubblicità	992
Risconti Contratto Legalmail	121
Totale	42.092

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.366.969	6.739.672	372.703

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	4.631.194	459.000	303.594	4.786.600
Riserva da sovrapprezzo azioni				

Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	571.909	175.192		747.101
Riserve statutarie	713.130	301.993		1.015.123
Arrotondamento			1	(1)
Utili (perdite) dell'esercizio	450.736	190.849	450.736	190.849
Totale	6.366.969	1.127.034	754.331	6.739.672

Nel fondo di riserva legale è compreso l'importo di Euro 39.971 relativo alle quote di rimborso di capitale sociale che, se non richieste entro cinque anni dalla data di approvazione del Bilancio di esercizio nel quale è divenuto operativo lo scioglimento del rapporto sociale, sono devolute come previsto dallo statuto, al fondo sopra indicato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.786.600		B			
Riserva legale	747.101		A, B			
Riserve statutarie	1.015.123		A, B, C, D			
Altre riserve	(1)					
Totale	6.548.823					

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Si precisa che con l'Assemblea dei Soci del 9 Luglio 2015 sono state deliberate le nuove regole d'ingresso al Consorzio. E' prevista l'ammissione come socio cooperatore artigiano con una quota di Euro 200 e come socio cooperatore non artigiano di Euro 25.000, non è più prevista l'ammissione come socio speciale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

CAPITALE SOCIALE	4.786.600
Capitale sociale soci cooperatori ordinari n. 453	4.553.600
Capitale sociale soci sovventori n. 8	233.000
RISERVA LEGALE	747.101
Fondo riserva legale	747.101
RISERVA INDIVISIBILE	1.015.123
Fondo riserva indivisibile	1.015.123
UTILE D'ESERCIZIO	190.849
Utile d'esercizio	190.849

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul patrimonio netto si forniscono le seguenti

informazioni:

Riserve vincolate dallo Statuto

Riserva legale	747.101
Riserva indivisibile	1.015.123

Si indica la composizione delle riserve ai soli fini informativi in quanto trattasi di riserve cooperative, ed in quanto tali, totalmente indivisibili.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.420.537	456.278	479.131	349.247	5.705.193
Destinazione del risultato dell'esercizio					
Attribuzione dividendi					
Altre destinazioni					
			1		1
Altre variazioni					
Incrementi	329.868	115.631	233.998		679.497
Decrementi	119.211			349.247	468.458
Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				450.736	450.736
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.631.194	571.909	713.130	450.736	6.366.969
Destinazione del risultato dell'esercizio					
Attribuzione dividendi					
Altre destinazioni					
			(3)	(190.849)	(190.852)
Altre variazioni					
Incrementi	459.000	175.192	301.995	190.849	1.127.036
Decrementi	303.594			450.736	754.330
Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				190.849	190.849
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.786.600	747.101	1.015.122	190.849	6.739.672

A fine 2022 Arco lavori ha proposto un aumento volontario di Capitale Sociale le cui sottoscrizioni pervenute da parte dei soci sono state contabilizzate nel 2023.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
400.962	750.962	350.000

Gli accantonamenti effettuati nel 2022 riguardano esclusivamente la categoria "altri fondi" e sono relativi al fondo rischi lavori e contenziosi legali. Nell'esercizio in corso si è ritenuto opportuno e prudentiale incrementare tale fondo destinato alla copertura di passività di natura probabile, essendo ancora in essere alcuni contenziosi legali su lavori provenienti dalla fusione per incorporazione di Con.te.co Soc. Coop., ma anche per far fronte a possibili rischi che possono emergere sui lavori acquisiti, visto l'incremento significativo del numero, in correlazione all'incremento del fatturato. La copertura del rischio relativo a lavori e contenziosi che il Consorzio si trova a dover affrontare, deriva generalmente da contestazioni su attività svolta dai soci in occasione di lavori loro assegnati, che trova normalmente copertura nelle trattenute effettuate su compensi dovuti ai soci interessati. Le trattenute possono essere riscontrate tra le poste di debiti verso fornitori-soci, poste che rimangono in attesa di liquidazione in base all'esito del contenzioso in corso. Possono esservi tuttavia casi in cui il rischio generato dal contenzioso possa risultare superiore a quanto trattenuto al socio o casi in cui il recupero delle somme a carico del socio possa risultare problematico. Per tali rischi riguardanti il contenzioso con committenti, soci o terzi, in relazione a rapporti intrattenuti con i soci, gli amministratori hanno ritenuto che il "fondo rischi per lavori e contenziosi legali" esistente fosse da adeguare provvedendo ad accantonare la somma di Euro 350.000. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a Euro 750.962, risulta così composta:
(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.)

Imposte relative a probabili accertamenti	5.488
Fondo imposte accertamento anni 2006/2007	5.488
Fondo rischi sui lavori e contenziosi legali	745.474
Fondo rischi lavori e contenziosi legali	745.474

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
427.276	527.236	99.960

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
TFR, movimenti del periodo	427.276	160.418	(60.458)	527.236

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
145.184.731	161.518.670	16.333.939

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.838.010	1.845.735	12.683.745	5.543.866	7.139.879	
Debiti verso altri finanziatori	13.237.215	(736.634)	12.500.581	12.500.581		
Acconti	772.924	(140.161)	632.763	632.763		
Debiti verso fornitori	96.651.411	10.052.888	106.704.299	106.704.299		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	1.079.728	1.036.455	2.116.183	2.116.183		
Debiti verso imprese collegate	17.677.904	1.205.408	18.883.312	18.883.312		
Debiti tributari	443.713	172.162	615.875	615.875		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.383	(5.768)	129.615	129.615		
Altri debiti	4.348.443	2.903.854	7.252.297	1.678.012	5.574.285	
Totale debiti	145.184.731	16.333.939	161.518.670	148.804.506	12.714.164	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 12.683.745, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I Debiti v/banche oltre 12 mesi comprendono il mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile sito in Ravenna - Via Argirocastro, 15 destinato alla sede legale del Consorzio, stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena e rinegoziato per la durata di 11 anni. A questo si devono aggiungere i finanziamenti in essere con la Banca di Credito Cooperativo, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Unicredit Banca, Banca Intesa e Banca Sella.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono all'attivazione del servizio di factoring con i seguenti istituti di credito: Dea Factor, Sifin-La Cassa di Ravenna.

Lo scopo dell'operazione è quella di migliorare la liquidità finanziaria delle imprese consorziate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.

I "Debiti tributari" comprendono i debiti per imposta IRES pari ad Euro 124.399 ed imposta IRAP pari ad Euro 66.347.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa.

La voce "Altri Debiti entro i 12 mesi" è composta in via principale dal debito verso il personale e dal debito per quote da rimborsare ai soci.

La voce "Altri Debiti oltre i 12 mesi" è composta dal deposito di garanzia istituito nel 2020 costituito mediante versamento delle imprese assegnatarie e finalizzato a manlevare e tenere indenne il Consorzio dai rischi assunti in ragione della partecipazione alle gare, della titolarità dei contratti stipulati con i Committenti, della partecipazione ad associazioni temporanee d'impresa nonché da quelli connessi all'escussione di ogni e qualsivoglia cauzione e/o polizza che il Consorzio sia tenuto a rilasciare. Alla data della redazione del Bilancio il seguente deposito non è stato utilizzato.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Debiti v/ banche entro 12 mesi	5.543.866
Mutuo ipotecario Mps	101.808
Unicredit banca c/anticipi	1.626
La Cassa di Ravenna c/anticipi n. 180804	560.000
Finanziamento Bper n. 4941	201.801
Finanziamento Banca Sella	500.000
Finanziamento Unicredit Banca n. 8706827	140.278
Finanziamento Bcc n. 1087115	54.712
Finanziamento Bcc n. 093/122626	476.190
Finanziamento Mps n. 994113008	203.390
Monte Paschi Siena c/anticipi	715.585
La Cassa di Ravenna c/anticipi n. 271229	2.102.760
CCC c/c finanziario	120.031
Finanziamento Banca Intesa n. 76560813	144.850
Finanziamento Mps n. 994178137	222.222
Banca Sistema c/c 149463	(1.387)
Debiti v/banche oltre 12 mesi	7.139.879
Mutuo ipotecario Mps	428.112
Finanziamento Banca Intesa n. 76560813	3.555.150
Finanziamento Bper n. 4941	205.593
Finanziamento Mps n. 994113008	559.322
Finanziamento Bcc n. 093/122626	1.547.619
Finanziamento Bcc n. 1087115	56.492
Finanziamento Unicredit Banca n. 8706827	287.591
Finanziamento Banca Sella	500.000
Debiti v/altri finanziatori	12.500.581
Debiti v/Dea Factor SpA	8.405.117
Debiti v/Sifin Factor	1.642.932
Debiti v/Dea Factor SpA per anticipazione contrattuale	2.452.532
Debiti per Acconti	632.763
Soci c/trattenute	172.542
Acconti Ati Gori	24.677
Acconti Ati Asst Sette Laghi e della Valle Olona	44.789
Acconti Ati Iren Energia	184.031
Debiti per Assunzione v/procedura Tecnira	46.604
Acconti Ati Aria	155.432
Acconti Ati Consip	4.688
Debiti v/fornitori	106.704.299
Debiti v/fornitori	53.174.808

Fatture da ricevere fornitori servizi	142.209
Fatture da ricevere fornitori lavori	53.031.003
Debiti v/fornitori Romania	4.739
Nota di credito da emettere lavori	65.618
Debiti v/controllate	2.116.183
Debiti v/AFM Firenze Scrl	296.957
Debiti v/AFM Pisa Scrl	374.935
Debiti v/Ippocrate Scrl	2.040
Debiti v/RNH Srl	311.739
Debiti v/AGF Srl	25.066
Fatture da ricevere AFM Pisa Scrl	70.776
Fatture da ricevere AFM Firenze Scrl	73.029
Fatture da ricevere Ippocrate Scrl	196.774
Fatture da ricevere AGF Srl	14.867
Fatture da ricevere EPI Srl	750.000
Debiti v/collegate	18.883.312
Debiti v/Mcf Servizi Integrati Scrl	100.860
Fatture da ricevere Mcf Scrl	7.095
Debiti v/Ferraria Scrl	1.000.697
Fatture da ricevere Ferraria Scrl	1.538.217
Debiti v/Politre Milano Scrl	80.403
Fatture da ricevere Politre Milano Scrl	63.867
Debiti v/ACG SpA	4.249.284
Debiti v/ACG SpA per accollo debito Conero Scarl	29.080
Fatture da ricevere ACG SpA	9.933.679
Nota credito da emettere ACG SpA	10.968
Debiti v/Melior 8	45.896
Fatture da ricevere da Melior 8	899.582
Nota credito da emettere Melior 8	1
Debiti v/Melior 12	119.664
Fatture da ricevere da Melior 12	804.019
Debiti tributari	615.875
Iva in sospensione d'imposta	137.680
Ritenute lavoro dipendente	111.255
Ritenute lavoro autonomo	9.473
Erario c/IRES	124.399
Erario c/IRAP	66.347
Debiti tributari da consolidamento fiscale	101.947
Debiti per beneficio fiscale v/RNH Srl	25.716

Debiti per beneficio fiscale v/PARCO BACCHELLI Srl	5.546
Debiti per beneficio fiscale v/ AGF Srl	2.140
Debiti per beneficio fiscale v/AMARCORD Srl	31.372
Debiti v/istituti di previdenza	129.615
Debiti v/Inps	111.660
Debiti v/Inail	186
Debiti v/fondi pensione	12.853
Debiti v/Alleata previdenza	4.916
Altri debiti entro 12 mesi	1.678.012
Debiti v/soci per quote sociali da rimborsare	406.578
Debiti v/Santa Rita Ltda	3.655
Debiti v/Arco Transnational Service scarl	42.500
Debiti v/amministratori per emolumenti	34.900
Debiti v/organo di controllo per emolumenti	34.580
Debiti v/personale per ferie non godute	102.829
Debiti v/personale per stipendi da liquidare	106.326
Debiti v/personale per premi da liquidare	100.000
Debiti v/Organizzazioni sindacali	51
Debiti v/Ente sindacale EBT-EBER	248
Debiti diversi Romania	128
Debiti diversi	73.303
Debiti per trattenuta contrattuale	80.205
Debiti v/MPS Leasing & Factoring	440.000
Debiti v/Banca Sistema Factoring	252.709
Altri debiti oltre 12 mesi	5.574.285
Fondo garanzia lavori soci	5.574.285

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				12.683.745	12.500.581	632.763	106.704.299	
Totale				12.683.745	12.500.581	632.763	106.704.299	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.116.183	18.883.312			615.875	129.615	7.252.297	161.518.670
Totale	2.116.183	18.883.312			615.875	129.615	7.252.297	161.518.670

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	9.185.130			9.185.130	3.498.615	12.683.745
Debiti verso altri finanziatori					12.500.581	12.500.581
Acconti					632.763	632.763
Debiti verso fornitori					106.704.299	106.704.299
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate					2.116.183	2.116.183
Debiti verso imprese collegate					18.883.312	18.883.312
Debiti tributari					615.875	615.875
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					129.615	129.615
Altri debiti					7.252.297	7.252.297
Totale debiti	9.185.130			9.185.130	152.333.540	161.518.670

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
160.239	169.408	9.169

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	148.558	11.681	160.239
Variazione nell'esercizio	14.851	(5.682)	9.169
Valore di fine esercizio	163.409	5.999	169.408

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	67.166
Ratei passivi quattordicesima mensilità	56.941
Ratei passivi oneri previdenziali	39.302
Risconti passivi per assicurazione lavori	5.999
Totale	169.408

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
225.472.218	263.249.582	37.777.364

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	262.243.637	224.983.921	37.259.716
Altri ricavi e proventi	1.005.945	488.297	517.648
Totale	263.249.582	225.472.218	37.777.364

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- Le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- Le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento dell'ultimazione della prestazione;

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	262.243.637
Ricavi per lavori eseguiti	234.134.230
Ricavi compenso tecnico	3.919.865
Ricavi direzione lavori	1.119.041
Ricavi progettazioni	3.654.223
Recupero contributi consortili altri consorzi	4.224.304
Ricavi vari	4.022.332
Ricavi verso consortili	3.223.800
Ricavi per compenso tecnico anticipato	1.508.397
Abbuoni per arrotondamenti	(7)
Recupero contributo Autorità Vigilanza lavori pubblici	567
Recupero per assicurazioni	314.883
Recupero per fidejussioni	1.335.714
Recupero spese impianto e gestione amm.va cantiere	318.969
Ribalto polizze assicurative	1.079.399
Recupero penalità su lavori	912.614
Recupero costi da lavori revocati	2.105.231
Recupero spese legali e notarili	183.578
Recupero valori bollati	2.045
Recupero spese contrattuali	184.213

Ristorni su esercizi precedenti	239
Altri ricavi e proventi	1.005.945
Recupero multe e ammende	1.937
Rimborso assicurativo	83.700
Sopravvenienze su valori stimati	189.588
Sopravvenienze attive su contribuzione dipendenti	1.080
Sopravvenienze attive	724.640
Plusvalenze da alienazione beni strumentali	5.000

Ricordiamo che a partire dall'esercizio 2013 il Consorzio, al fine di meglio rappresentare la correlazione tra costi e ricavi di competenza, ha cambiato il criterio di contabilizzazione del compenso tecnico, rilevando quest'ultimo in base alla produzione eseguita ancorché non "salizzata" alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri ricavi e proventi" pari a 1.005.945 Euro è costituita principalmente dai proventi non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Crediti per Area Geografica	Cessioni di beni e servizi	Totale
Italia	262.243.637	262.243.637
Totale	262.243.637	262.243.637

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
224.620.293	262.630.979	38.010.686

I costi e oneri sono imputati per competenza nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	147.973	142.949	5.024
Servizi	258.130.162	220.290.544	37.839.618
Godimento di beni di terzi	265.071	212.551	52.520
Salari e stipendi	1.728.700	1.505.722	222.978
Oneri sociali	544.267	488.678	55.589
Trattamento di fine rapporto	160.418	115.629	44.789
Altri costi del personale	119.387	95.115	24.272
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	48.083	47.044	1.039
Ammortamento immobilizzazioni materiali	45.964	66.601	(20.637)
Svalutazioni crediti attivo circolante	575.000	530.000	45.000
Accantonamento per rischi	350.000	250.000	100.000

Oneri diversi di gestione	515.954	875.460	(359.506)
Totale	262.630.979	224.620.293	38.010.686

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

COSTI DELLA PRODUZIONE DELLE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	147.973
Cancelleria e stampati	7.343
Carburante autovetture assegnate	83.654
Abbuoni per arrotondamenti	(207)
Merce c/acquisti per lavori	55.984
Telefonini c/acquisto	1.199
COSTI PER SERVIZI	258.130.162
Trasporti (corrieri)	513
Energia elettrica sede Ravenna	7.151
Energia elettrica filiale Padova	1.902
Energia elettrica filiale Milano	499
Spese Condominiali sede Ravenna	49.548
Rimborsi pié di lista al personale	22.724
Rimborsi km personale dipendente e amministratori	28.744
Compensi agli amministratori	159.791
Compensi ai sindaci/organo di controllo	34.580
Formazione e addestramento	2.441
Pubblicità (non materiale pubblicitario)	33.907
Contratto di sponsorizzazione	7.645
Spese varie autovetture assegnate	4.188
Pedaggi autovetture assegnate	29.062
Consulenze Amministrative-fiscali	9.099
Consulenze tecniche lavori	489.066
Buoni pasto	28.686
Canoni assistenza macchine ufficio-software	67.728
Spese legali	204.109
Spese telefoniche cellulari	15.223
Spese telefoniche impianti fissi sede Ravenna	3.017
Spese telefoniche impianti fissi filiale Milano	600
Spese telefoniche impianti fissi filiale Padova	600
Spese postali	26
Ass. incendio immobile sede Ravenna	465
Assicurazioni Rct/Rco	75.347
Assicurazioni varie	37.430

Assicurazione tutela legale-penale	12.808
Spese rappresentanza	81.570
Spese viaggi/trasferte Italia	19.884
Prestazioni terzi gestionali/rete/portale	13.920
Prestazione terzi libri paga	14.402
Prestazioni diverse terzi	62.295
Facchinaggio	567
Fattorinaggio	9.803
Prestazioni per lavori eseguiti	233.424.266
Consulenze amministrative fiscali Romania	1.297
Consulenze legali	60.996
Pulizia uffici Ravenna	14.920
Pulizia uffici Milano	6.000
Pulizia uffici Nord-Est	3.336
Costi da consortili	3.213.224
Inps collaboratori (amm/sindaci)	28.283
Contributi autorità vigilanza lavori pubblici	28.950
Costi assicurazioni lavori	1.082.974
Costi contributi consortili	4.943.016
Costi direzione lavori	1.476.545
Costi fidejussioni	1.394.226
Costi progettazioni	3.532.103
Costi vari cantiere	3.749.601
Costi uni iso 9001:2000	10.120
Costi modello organizzativo Dlgs n. 231/2001	6.240
Costi per certificazione 45001	1.485
Costi per certificazione 14001	1.485
Costi personale interinale	40.008
Revisione contabile e legale	38.460
Canone serv.conn.internet fibra ottica	8.808
Manutenzione/riparazione fabbricati di terzi	10.287
Manutenzione/riparazione impianti/attrezzature	3.376
Spese contrattuali	180.615
Spese eliografiche e documentazione gare	1.585
Spese notarili	32.442
Spese per certificati e autentiche	2.171
Contratto legalmail	179
Legge ex 626/DLGS sicurezza	16.594
Penalità su lavori	915.949

Spese partecipazione gara	18.438
Costi da lavori revocati	2.105.231
Costi per financial due diligence	31.734
Costi per certificazione EMAS	2.655
Costi per certificazione Etica	2.310
Costi per certificazione 37001	2.150
Commissioni per intermediazioni	37.500
Costi per escussioni polizze fidejussorie	168.221
Costi per arbitrato CCIAA	40
Buoni carburante ex art. 2 DL 21/2022	3.002

Godimento beni di terzi

La voce comprende le spese relative al nolo autovetture assegnate e ai canoni di locazione degli uffici delle filiali di Milano, Ferrara, Roma, Bologna, Padova, Settimo Torinese e Bucarest.

Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel proseguo della presente Nota Integrativa.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	265.071
Nolo autovetture assegnate	172.931
Nolo autovetture non assegnate	1.622
Noleggi vari	744
Affitto box deposito archivi	4.000
Affitto ufficio Ravenna	9.402
Affitto ufficio Bucarest	1.436
Affitto ufficio filiale Milano	25.931
Affitto ufficio filiale Roma	16.200
Affitto ufficio filiale Bologna	6.905
Affitto ufficio filiale Ferrara	6.000
Affitto ufficio filiale Padova	13.900
Affitto ufficio filiale Settimo Torinese	6.000

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

SALARI E STIPENDI	1.728.700
Retribuzioni	1.728.700
ONERI SOCIALI	544.267
Inps oneri previdenziali dipendenti	483.407
Inail oneri assicurativi dipendenti	5.602
Assistenza integrativa sanitaria dirigenti	50.303
Aster ente assistenza integrativa sanitaria impiegati	2.370

Hygeia ente assistenza integrativa sanitaria quadri	2.585
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	160.418
Indennità di fine rapporto accantonata	160.418
ALTRI COSTI	119.387
Ferie non godute	119.387

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	48.083
Software	7.541
Avviamento	3.477
Costi pluriennali	37.065
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	45.964
Immobile sede	33.679
Impianto raffrescamento/riscaldamento	3.726
Impianto illuminazione	3.207
Impianto idrico - sanitario	270
Arredi e dotazioni ufficio	265
Macchine da ufficio	4.504
Impianti generici	312

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

E' stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad Euro 530.000.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI SU CREDITI	575.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti	575.000

Accantonamento per rischi.

E' stato effettuato un accantonamento al fondo rischi su lavori e contenziosi legali pari ad Euro 350.000.

ACCANTONAMENTO PER FONDO RISCHI SU LAVORI E CONTENZIOSI LEGALI	350.000
Accantonamento fondo rischi su lavori e contenziosi legali	350.000

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse varie, nonché marginali contributi e quote associative, valori bollati, multe e sanzioni ed addebiti per danni arrecati, sopravvenienze passive legate a differenze di stanziamento e di natura ricorrente, nonché altre marginali voci di spesa.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	515.954
Imu	15.494
Bolli autovetture assegnate	2.016
Contributi associativi categoria	46.515
Abbonamenti libri e riviste	5.444

Multe e ammende	2.158
Beni consumo	9.069
Valori bollati	10.674
Diritto annuale CCIAA	3.702
Contributo consorzio di bonifica	631
Beni per omaggio inferiore 50,00 euro	7.935
Imposta di pubblicità	1.839
Soprav. su valori stimati	215.729
Soprav. passive	164.144
Contributo revisione coop.va	1.785
Imposta ufficio registro	325
Tari	5.646
Spese varie	7.267
Contributo AGCM	10.581
Liberalità	5.000

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(149.235)	(237.007)	(87.772)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	40	170	(130)
Proventi diversi dai precedenti	749.130	546.275	202.855
(Interessi e altri oneri finanziari)	(986.155)	(695.577)	(290.578)
Utili (Perdite) su cambi	(22)	(103)	81
Totale	(237.007)	(149.235)	(87.772)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.C.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazioni diversi dai dividendi					40
Totale					40

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	362.625
Altri	623.531
Totale	986.155

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					57.309	57.309
Interessi fornitori					6.993	6.993
Interessi medio credito					187.557	187.557
Sconti o oneri finanziari					117.759	117.759
Interessi su finanziamenti					615.646	615.646
Altri oneri su operazioni finanziarie					892	892
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					986.155	986.155

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

INTERESSI BANCARI PASSIVI	57.309
Interessi passivi c/c banche	57.309
INTERESSI MEDIO CREDITO	187.557
Interessi passivi su mutui	187.557
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI	584.086
Interessi passivi moratori	6.993
Interessi passivi factoring	577.093
ONERI FINANZIARI	117.759
Commissioni spese bancarie	117.759
ALTRI ONERI SU OPERAZIONI	892
Sanzioni e interessi non deducibili	892

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					3.735	3.735
Altri proventi					745.395	745.395
Totale					749.130	749.130

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

ALTRI PROVENTI	745.395
Interessi attivi verso altri	16.884
INTERESSI BANCARI ATTIVI	3.735
Interessi bancari	3.735

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
251.954	190.747	(61.207)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	224.740	251.954	(27.214)
IRES	158.393	175.663	(17.270)
IRAP	66.347	76.291	(9.944)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	33.993		33.993
TOTALE	190.747	251.954	(61.207)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel 2022 AR.CO. LAVORI Scc ha aderito al Consolidato fiscale, quest'ultimo è un regime fiscale che consente a un gruppo di società di aggregare i propri risultati finanziari e fiscali, trattandoli come un'entità unica dal punto di vista fiscale. Questa forma di aggregazione offre diversi vantaggi, tra cui la possibilità di compensare le perdite di una società con i profitti di altre all'interno del gruppo, riducendo così l'imposta complessiva da pagare.

A tal proposito è stato redatto un unico contratto di consolidamento tra AR.CO. LAVORI Scc e le consolidate AHORA SpA, EPI Srl, AMARCORD Srl, PARCO BACCHELLI Srl, ARCO GENOVA FACILITY Srl ed ARCO MARINA Srl, società sui cui AR.CO. LAVORI Scc detiene una partecipazione di controllo direttamente. Nel contratto sono stati definiti i criteri da seguire per la quantificazione delle somme che le parti devono corrispondersi per remunerare i vantaggi di natura fiscale apportati a favore del Gruppo ed a compensare gli svantaggi o i mancati benefici di natura fiscale subiti, nonché i tempi e le modalità di compensazione delle già menzionate somme. Le poste oggetto di trasferimento oltre alle perdite fiscali riguarderanno gli interessi passivi, gli interessi attivi e l'eccedenza di ROL.

Il Consolidato fiscale ha effetto per un determinato periodo di tempo pari a tre anni. Al termine di tale periodo, il Gruppo può decidere se rinnovarlo od interromperlo.

Nel Consolidato fiscale, le società del Gruppo hanno presentato un unico Bilancio consolidato che comprende i risultati finanziari e patrimoniali di tutte le società coinvolte. Questo comporta che i profitti e le perdite delle singole società saranno sommati e trattati come un'unica entità dal punto di vista fiscale. Inoltre, le componenti economiche e patrimoniali registrate devono essere consolidate e aggregate in conformità con i principi contabili riconosciuti a livello nazionale o internazionale.

Nel contratto di Consolidato fiscale è previsto anche le modalità di gestione dei prezzi di trasferimento tra le società del Gruppo nonché i tempi di quando avverrà l'eventuale rimborso del beneficio fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	3	4	(1)
Quadri	7	5	2
Impiegati	19	18	1
Operai			
Altri			
Totale	29	27	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio, terziario e servizi.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Tot. Dipendenti
Numero medio	3,48	6,98	18,78			29,24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	159.791	34.580

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	822
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.822

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	22.752.069
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	13.302.269
di cui nei confronti di imprese collegate	9.449.800
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	127.384.062
di cui reali	127.384.062
Passività potenziali	

Di seguito si riporta un dettaglio della tabella esposta:

Dettaglio Impegni	Importo
ASSICURATIVE	7.077.269
BANCARIE	14.174.800
LETTERA DI PATRONAGE	1.500.000
Totale complessivo	22.752.069

Dettaglio Garanzie	Importo
BANCARIE	19.786.448
ASSICURATIVE	107.597.614
Totale complessivo	127.384.062

Gli impegni assunti dall'impresa sono rappresentati da fidejussioni bancarie e/o assicurative quali:

- Euro 2.000.000 nell'interesse della controllata Parco Bacchelli Srl, a garanzia del mutuo acceso per l'esecuzione dell'opera;
- Euro 7.077.269 ASSICURATIVA rilasciata nell'interesse della controllata EPI Srl, relativa all'esecuzione delle opere di urbanizzazione di cui ad oggi eseguite circa il 50%;
- Euro 825.000 rilasciate nell'interesse della controllata RNH Srl;
- Euro 1.500.000 LETTERA DI PATRONAGE rilasciate nell'interesse della collegata ACG SpA;
- Euro 7.849.800 rilasciate nell'interesse di Paco Srl (collegata della controllata A.HO.RA. SpA), sono a garanzia delle opere di costruzione già realizzate in attesa di essere svincolate integralmente dagli statuti di credito;
- Euro 100.000 rilasciate nell'interesse della Pool 4.0 Srl.;
- Garanzie di Euro 19.786.488 trattasi di fidejussioni a garanzia dei lavori rilasciate da Unicredit Banca, La Cassa di Ravenna, Bper Banca, BCC Ravennate e Imolese, Banca Intesa, Banca Nazionale del Lavoro, Credem, Monte Paschi Siena, Banca Sella;
- Garanzie di Euro 107.597.614 sono relative a fidejussioni assicurative rilasciate da Assicoop Romagna Futura Srl, Integra Broker Srl e Axa-Aon.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

In relazione a rapporti con parti correlate si rimanda a quanto descritto nelle precedenti sezioni in relazione alle partecipazioni in società controllate e collegate ed ai crediti vantati nei confronti di queste.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del Codice Civile).

La cooperativa è iscritta dal 31/01/2005 nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A124237 come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del Codice Civile.

Ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile in relazione alla documentazione della prevalenza si evidenzia quanto segue:

la voce B7 complessivamente di Euro 258.130.162 comprende servizi generali per Euro 24.705.896 e la voce "prestazioni per lavori eseguiti" pari ad Euro 233.424.266; in tale voce sono comprese prestazioni di servizi pari ad Euro 220.087.218 derivanti dal rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i singoli soci che è costituito dall'insieme di prestazioni effettuate dai soci, a favore della cooperativa, nel corso dell'anno 2022. Se rapportiamo tale dato con l'ammontare complessivo dei costi per prestazioni di servizi, si può affermare che l'attività svolta con i soci rappresenta il 94,29% dell'attività complessiva e pertanto la cooperativa risulta essere a mutualità prevalente.

Come si desume dal seguente prospetto la società ha operato prevalentemente con i soci:

1) Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci

$$\text{COSTO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZI RICEVUTI} = \frac{220.087.218}{233.424.266} = 94,29\%$$

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pur in un mercato complesso per via dell'incertezza dovuta a fattori esogeni ed endogeni al settore, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità. Nonostante quanto appena detto, AR.CO. LAVORI Scc si è data per l'esercizio 2023 l'ambizioso obiettivo acquisitivo di 400 milioni di Euro, superiore al 2022.

Mercato

Secondo l'ANCE il quadro macroeconomico dell'economia italiana è circondato da un'incertezza estremamente elevata. Tra gli ostacoli alla crescita dell'attività produttiva continuerebbe a prevalere l'incertezza imputabile a fattori economici e politici e gli elevati prezzi delle materie prime energetiche. A ciò si aggiunga che il 60% delle aziende manifatturiere e dei servizi e ben l'85% di quelle delle costruzioni segnalano tensioni nelle catene di fornitura e difficoltà legate al costo dell'energia.

Le cause sono riconducibili a diversi fattori, tutti acuiti dalle tensioni geopolitiche con la Russia, quali l'aumento esponenziale dei prezzi energetici e del relativo effetto sui costi dei fattori produttivi, la carenza delle materie prime e i ritardi negli approvvigionamenti, l'inflazione e l'aumento dei tassi di interesse.

In merito al comparto delle opere pubbliche, la stima Ance per il 2023 è di un significativo aumento del 25% nel confronto con il 2022. Tale aumento è spiegato principalmente dalle aspettative di utilizzo delle risorse

del PNRR, che ha raggiunto un apprezzabile avanzamento nella fase di programmazione e riparto dei fondi ai territori (dei 108 miliardi di Euro destinati ad interventi di interesse del settore delle costruzioni, 96 miliardi, pari all'89%, risultano allocati ai territori). Nel 2023, come riportato nella NADEF 2022, è atteso un consolidamento della fase attuativa del Piano, soprattutto nella parte di competenza degli enti territoriali, che vede la realizzazione di opere medio piccole per la messa in sicurezza del territorio e degli edifici, edilizia scolastica, rigenerazione urbana, ecc. oltre che la prosecuzione dei lavori sulle tratte ferroviarie in corso di realizzazione (come AV/AC Napoli-Bari, Terzo Valico di Genova, AV/AC Brescia-Verona-Padova). I nuovi grandi investimenti infrastrutturali, invece, come le linee ferroviarie diagonali (Roma-Pescara e Orte-Falconara), o la linea ferroviaria AV/AC Salerno-Reggio Calabria (tratta Battipaglia-Romagnano) si trovano nelle fasi procedurali precedenti l'avvio dei lavori e, secondo il cronoprogramma previsto, produrranno effetti in termini di investimenti solo a partire dal 2024. Al momento persistono, anche per il 2023, i rischi già individuati ad inizio anno, quali il "caro materiali", la scarsa capacità amministrativa degli enti, soprattutto locali, e la carenza di manodopera e di figure professionali qualificate. Le criticità evidenziate impongono soluzioni immediate per consentire di rafforzare la fase realizzativa del PNRR e gettare le basi per un processo di sviluppo duraturo che vada oltre il 2026, anche mettendo a sistema le ingenti risorse disponibili per gli investimenti (fondi della politica di coesione nazionale ed europea e fondi ordinari).

Altro

In un mondo sempre più consapevole dell'urgenza di preservare l'ambiente e di adottare pratiche sostenibili, il concetto di Bilancio di sostenibilità si è affermato come uno strumento fondamentale per valutare le performance di un'organizzazione in termini di responsabilità sociale e ambientale. Oltre a valutare i risultati finanziari tradizionali, il Bilancio di sostenibilità considera anche gli impatti sociali e ambientali delle attività aziendali, fornendo una visione olistica e completa delle performance di un'azienda.

L'importanza del Bilancio di sostenibilità risiede nel fatto che consente alle organizzazioni di valutare il loro impatto complessivo sulla società e sull'ambiente. Mentre il Bilancio finanziario tradizionale fornisce informazioni importanti sui profitti e le perdite di un'azienda, il Bilancio di sostenibilità offre una prospettiva più ampia, considerando anche gli aspetti sociali e ambientali delle operazioni aziendali. Questo approccio integrato permette alle aziende di comprendere meglio il loro ruolo nella società e di adottare misure concrete per ridurre gli impatti negativi e aumentare i benefici per la comunità e l'ambiente circostante.

Inoltre, il Bilancio di sostenibilità svolge un ruolo cruciale nell'orientare le decisioni aziendali verso pratiche più sostenibili. Fornendo dati accurati sulle performance sociali e ambientali, il Bilancio di sostenibilità consente alle organizzazioni di identificare le aree in cui possono apportare miglioramenti significativi.

Oltre a guidare le decisioni aziendali, il Bilancio di sostenibilità riveste anche un ruolo importante nel coinvolgimento degli stakeholders. Gli stakeholders, come i dipendenti, i clienti, gli investitori e le comunità locali, sono sempre più attenti alle pratiche aziendali sostenibili. Un Bilancio di sostenibilità trasparente e accurato può fornire una base solida per costruire la fiducia e l'impegno degli stakeholders. Dimostrare un impegno concreto verso la sostenibilità può favorire l'attrazione di investimenti, migliorare l'immagine del brand.

Quanto finora detto è stato da input per AR.CO. LAVORI Scc per avviare nel corso del 2023, un percorso che porterà alla stesura del primo Bilancio integrato nel 2024, con la redazione del Bilancio d'esercizio 2023.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società attesta che ai sensi del medesimo articolo, comma 125-quinquies sono presenti contributi e aiuti i cui dettagli sono consultabili sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA).

Si segnalano inoltre i seguenti incentivi occupazionali di cui la Società ha beneficiato:

Ufficio	Ditta	Ragione Sociale	Periodo	Tipo beneficio	Descrizione beneficio	Importo
050	48010A6252	AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	202112	INCENTIVO STRUTTURALE	INCENTIVO OCCUP. CORR. L.205/2017 (GECO)	250.00
			202201_202211	INCENTIVO STRUTTURALE	INCENTIVO OCCUP. CORR. L.205/2017 (GAPP)	1927.32
			202201_202211	INCENTIVO STRUTTURALE	INCENTIVO OCCUP. CORR. L.205/2017 (GECO)	2281.22

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Gestione propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 190.849 come segue:

- Euro 57.255, pari al 30% dello stesso, al fondo di riserva ordinaria indivisibile ai sensi di quanto disposto dallo Statuto vigente e dall'art. 2545-quater C.C.;
- Euro 5.725, pari al 3% dello stesso, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/92 gestito da Coopfond SpA;
- Euro 120.072, quale residuo dell'utile al fondo di riserva straordinaria indivisibile.

Per ogni altra informazione attinente al Bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

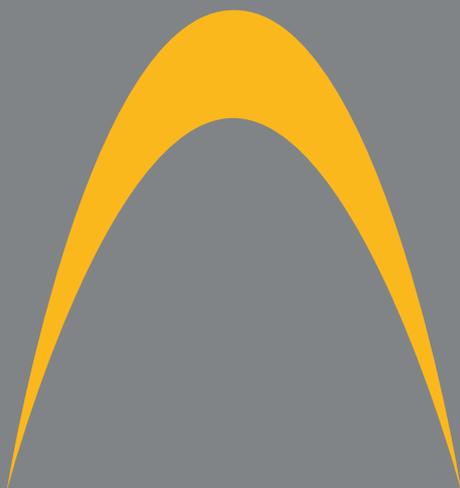
La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Gestione

Franco Casadei Baldelli

Relazione sulla gestione





AZIENDA ULSS 8 BERICA

Realizzazione di nuova centrale tecnologica a servizio dell'ospedale San Bortolo di Vicenza –
realizzazione di un nuovo edificio dell'area ospedaliera – Lotto 6.



Reg. Imp. 01468160393
Rea 161568/RA
Albo Cooperative A124237

AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 RAVENNA (RA)
Capitale sociale Euro 4.786.599,75 di cui euro 4.143.661,00 versati

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2022

Signori Soci e componenti il Consiglio di Sorveglianza,
con la formulazione della presente relazione redatta ai sensi dall'art. 2428 C.C.; il Consiglio di Gestione intende fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Consorzio, nonché dell'andamento e del risultato della gestione, anche ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile ed in conformità a quanto disposto dall'art.2 della Legge 52/92.

In considerazione del fatto che la società detiene partecipazioni di controllo ed è obbligata alla redazione del bilancio consolidato, ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

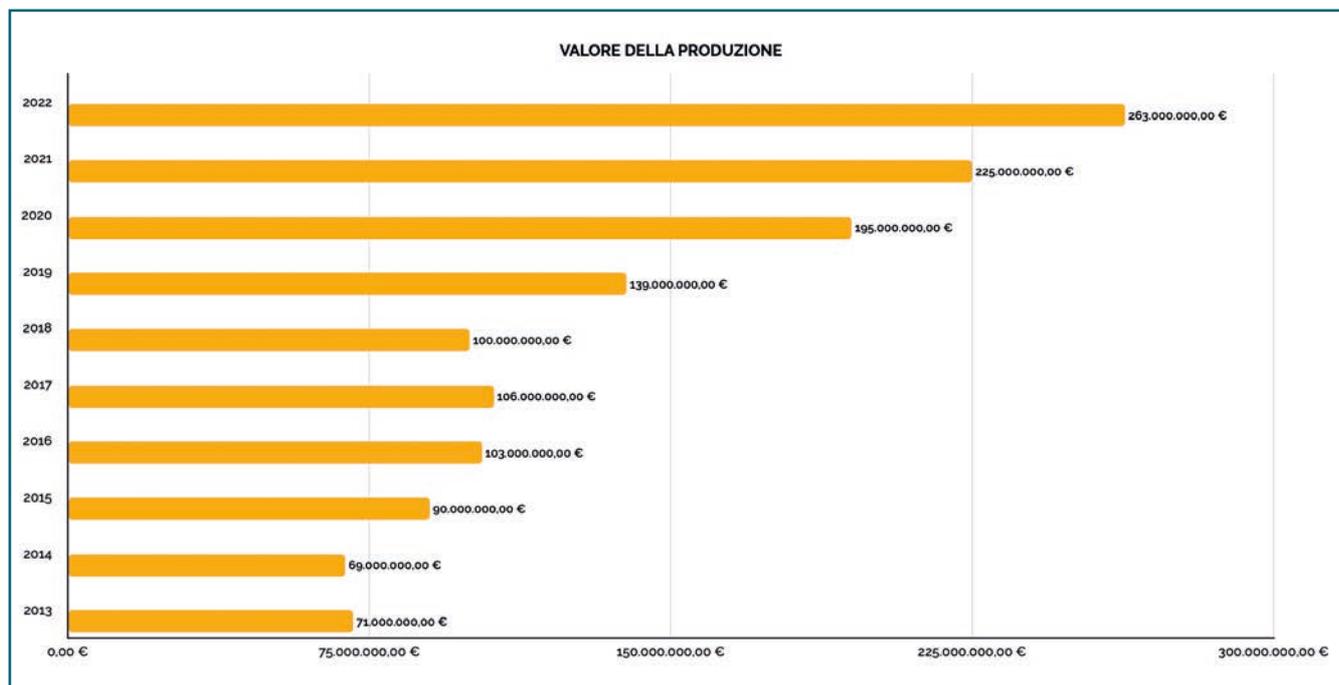
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Oggi il Consiglio di Gestione Vi sottopone all'approvazione il bilancio per l'esercizio concluso al 31/12/2022 che riporta un risultato positivo netto pari ad Euro 190.849. Iniziamo questa relazione sottolineando che nel corso del 2022, ventiquattresimo esercizio dalla sua costituzione (27 maggio 1999), AR.CO. Lavori registra un ulteriore importante incremento del valore della produzione rispetto agli esercizi precedenti. Il valore della produzione supera i 263 mln di euro e segna il miglior risultato della storia del Consorzio.

Il trend degli ultimi dieci anni riporta i seguenti incrementi/decrementi del volume d'affari:

Anno 2013	- 33%	Anno 2018	- 6%
Anno 2014	- 3%	Anno 2019	+ 39%
Anno 2015	+ 29%	Anno 2020	+ 41%
Anno 2016	+ 14%	Anno 2021	+ 15%
Anno 2017	+ 4%	Anno 2022	+ 16%

VALORE DELLA PRODUZIONE



A partire dall'anno 2019 i livelli di produzione sono incrementati con continuità assestandosi, negli ultimi due esercizi, ad una crescita del 15% annuo. L'evento che, a nostro giudizio, ha consentito tali risultati è da ricercare in particolare nella professionalità, capacità ed affidabilità dimostrata dalla nostra base sociale. Altro fattore determinante è da individuare nell'attività commerciale particolarmente florida degli ultimi esercizi. L'evoluzione del sistema di controllo e monitoraggio degli andamenti produttivi del nostro portafoglio ordini, introdotti già da diversi anni, ci ha permesso di limitare l'insorgere di criticità produttive e ci ha consentito di intervenire nella maggior parte dei casi, con rapidità ed efficacia, anche in supporto alle organizzazioni dei soci, per normalizzare i processi di andamento dei lavori. Molto buono è da ritenersi il valore dell'acquisizione di nuove commesse e nuovi contratti nell'anno 2022, che riporta un risultato di Euro 343 mln (centrando lo straordinario valore di acquisizioni dell'anno 2021); i contratti più significativi acquisiti nell'anno 2022 sono i seguenti (contratti di valore superiore ai 5 mln di euro):

Cod. 11281 UNIVERSITA' DI PISA

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DIDATTICO PRESSO IL TRIENNIO DI INGEGNERIA IN VIA DIOTISALVI A PISA.

Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 8.579.000,33

Soci: COLOMBANI COSTRUZIONI S.R.L.
CORTESI IMPIANTI S.R.L.
ELETTROINSTALLAZIONE S.R.L.
IMPIANTI INDUSTRIALI S.R.L.
POSSENTI IMPIANTI S.R.L.

Area business: LAVORI

Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PUBBLICO

Cod. 11359 AZIENDA ULSS 8 BERICA

OGGETTO: ADEGUAMENTO GRUPPO OPERATORIO E TERAPIE INTENSIVE OSPEDALE SAN BORTOLO DI VICENZA – INTERVENTO C EX SEMINARIO: APPALTO INTEGRATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE.

A.T.I. Gemmo S.p.a. - Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 7.568.574,08

Soci: ERIS S.R.L.
Area business: LAVORI
Linea business: OSPEDALI - RSA

Cod. 11546 COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, (PNRR) MISURA M2C2 - 4.2: REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TPL DI GENOVA. APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA, AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS.50/2016 RELATIVA ALLO SVOLGIMENTO DI INDAGINI AMBIENTALI E GEOELETTRICHE NEL SITO DELLA RIMESSA 'GAVETTE', OPERA PROPEDEUTICA ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI GENOVA (PNRR) MISURA MISSIONE 2 COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 4.2 (TRASPORTO RAPIDO DI MASSA)

A.T.I. Arco Lavori - Gemmo S.p.a.

Importo complessivo Arco € 45.438.860,20
Soci: COSEDIL S.P.A.
Area business: LAVORI
Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PUBBLICO

Cod. 11607 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

OGGETTO: PROJECT FINANCING SERVIZIO ENERGIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL POLO SCIENTIFICO SAN MINIATO DELL'UNIVERSITA' DI SIENA.

A.T.I. Camst - Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 6.214.317,70
Soci: C.I.T.I.S. SOC. COOP
Area business: SERVIZI
Linea business: SERVIZI (GESTIONE INTEGRATA)

Cod. 11635 PROVINCIA PESARO URBINO

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO PER L'INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL' I.I.S. 'RAFFAELLO' DI URBINO (PU)

Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 8.304.922,17
Soci: VF COSTRUZIONI E RESTAURI S.R.L.
EUROIMPIANTI S.R.L.
PAOLINI & BALZANI S.N.C.
Area business: LAVORI
Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PUBBLICO

Cod. 11682 HERA S.P.A.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO E COORDINATO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, IMPIANTISTICO E DI TUTTE LE ATTIVITA' CONNESSE E GESTIONE DEGLI SPAZI NELL'AMBITO DEI TERRITORI DI COMPETENZA DI HERA S.P.A (GLOBAL SERVICE) PER IL PERIODO 01/01/2023 - 31/12/2027, CON FACOLTA' DI RINNOVO, ALLE MEDESIME CONDIZIONI CONTRATTUALI, PER UN ULTERIORE BIENNIO FINO AL 31/12/2029.

A.T.I. Consorzio Stabile CMF - Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 25.422.768,50
Soci: C.I.M.S. COOP.INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSOLEONE SCRL
KINEO ENERGY E FACILITY S.R.L.
FORMULA SERVIZI SOC. COOP
Area business: SERVIZI
Linea business: SERVIZI (GESTIONE INTEGRATA)

**Cod. 11699 AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA
- INVITALIA**

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE DELLA RESISTENZA AI BASTIONI DI PORTA VOLTA A MILANO.

A.T.I. Arco Lavori - SCS Società Costruzioni Specializzate

Importo complessivo Arco € 14.544.126,71

Soci: TEICOS UE S.R.L.
ENPOWER S.R.L.

Area business: LAVORI

Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PUBBLICO

Cod. 11800 SVILUPPO HQ TIBURTINA S.R.L.

OGGETTO: CONTRATTO D'APPALTO PER REALIZZAZIONE SCAVI, MURI DI CONTENIMENTO, PLATEA DI FONDAZIONE, STRUTTURE IN C.A. PIANO TERRA E SOLAIO PIANO TERRA, STRUTTURE IN ACCIAIO PIANI IN ELEVAZIONE, IMPIANTI E FINITURE INTERNE NEL CANTIERE AREA 'NOVOLI' - FIRENZE.

Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 35.657.210,14

Soci: ACG S.P.A.
PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.P.A.
GIANNI BENVENUTO S.P.A.

Area business: LAVORI

Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PRIVATO

Cod. 11843 AGIRE S.P.A.

OGGETTO: FONDO DIAMOND CORE - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA PRESSO L'IMMOBILE SITO IN ROMA, VIA PO 14/A, PALAZZINE A(C) E B LOTTO 1, LOTTO 2, LOTTO 3 E LOTTO 4 DI PROPRIETA' DEL FONDO DIAMOND CORE - DEA CAPITAL SGR SPA

Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 13.465.754,75

Soci: ITALIA COSTRUZIONI S.R.L.

Area business: LAVORI

Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PRIVATO

Cod. 11855 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

OGGETTO: LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'IMMOBILE DI VIA F.LLI CALVI IN BERGAMO

Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 5.250.000,00

Soci: BENIS COSTRUZIONI S.R.L.

Area business: LAVORI

Linea business: OPERE PER IL TERZIARIO E ALTRO - PUBBLICO

Cod. 11913 ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA

OGGETTO: ACCORDO QUADRO COD. ARCO 11136 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PADIGLIONE ANNTONINI ROSSINI PER AMPLIAMENTO AREA EMERGENZA E URGENZA - OSP. NIGUARDA

Arco Lavori

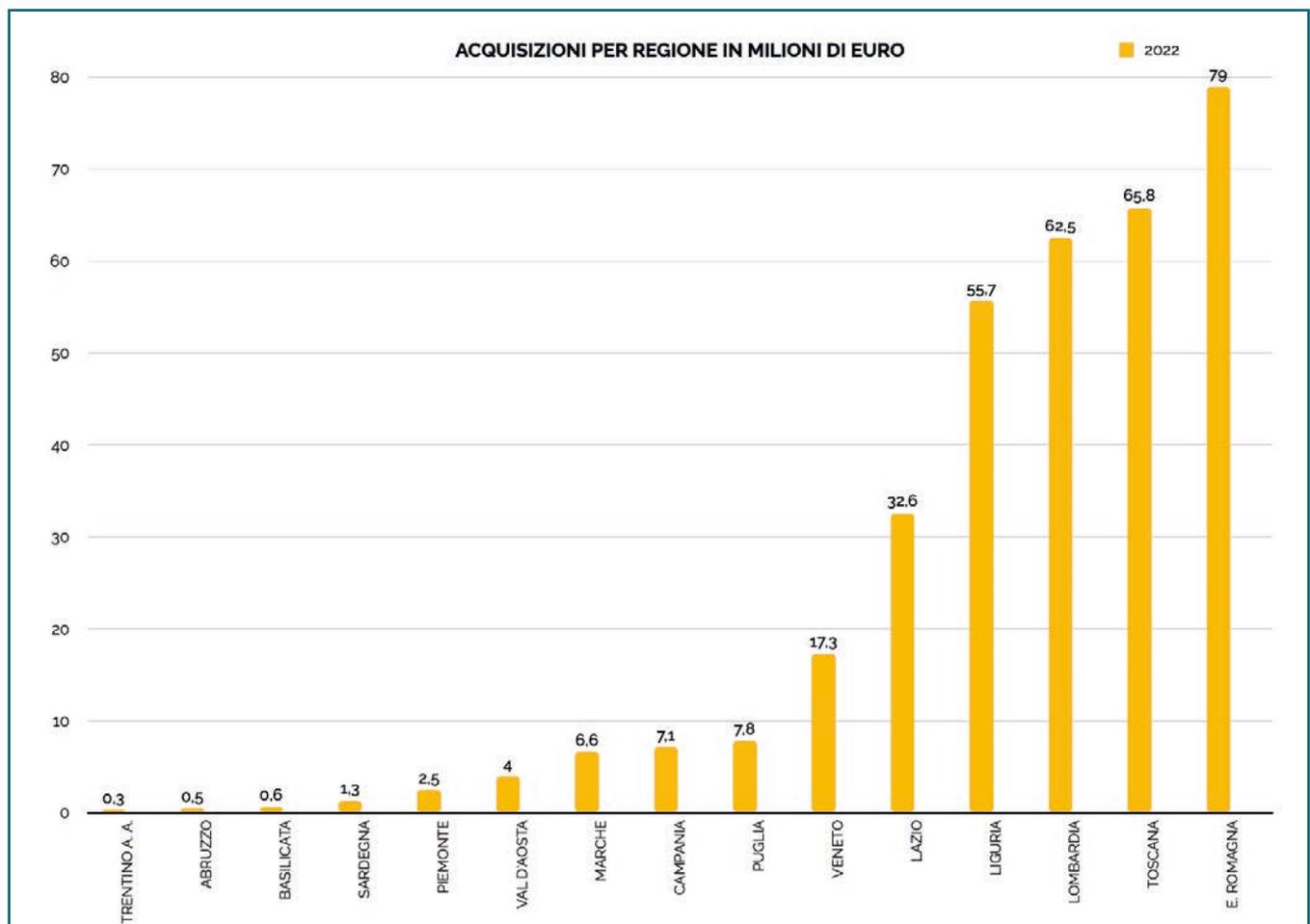
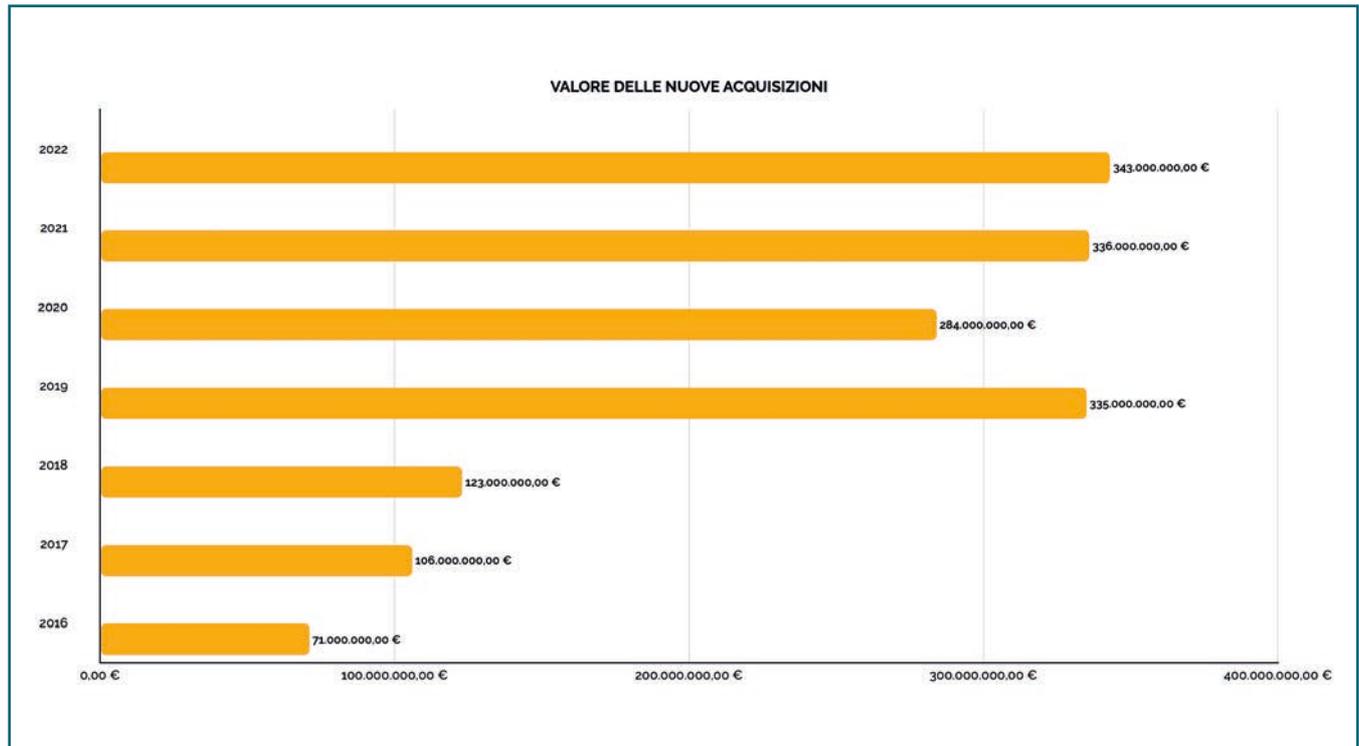
Importo complessivo Arco € 13.374.926,11

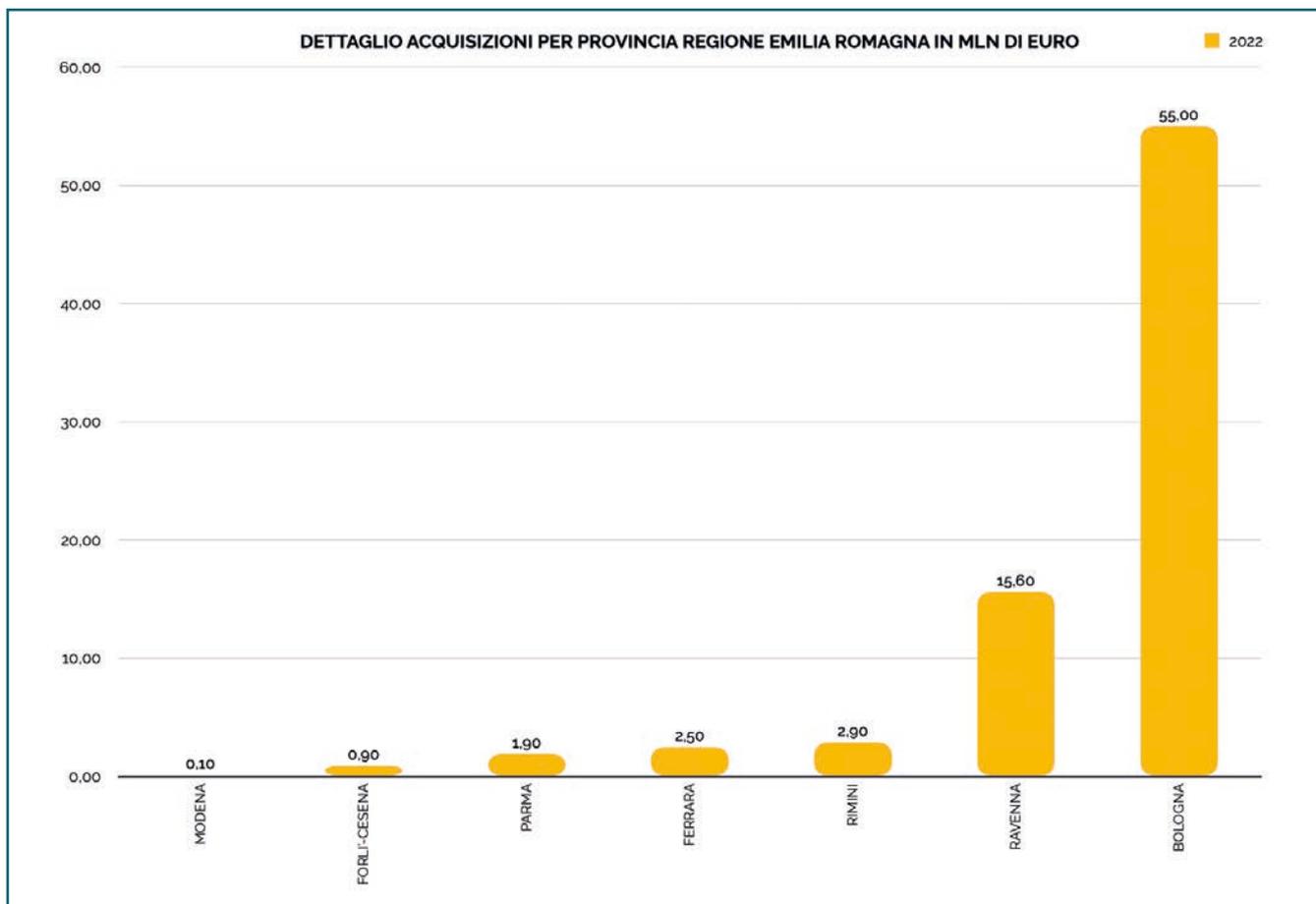
Soci: GRUPPO ECF IMPIANTI TECNOLOGICI E COSTRUZIONI S.P.A.
GIANNI BENVENUTO S.P.A.

D.S. MEDICA TECNOLOGIE S.R.L.
COEDIL COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.
LAVORI
OSPEDALI - RSA

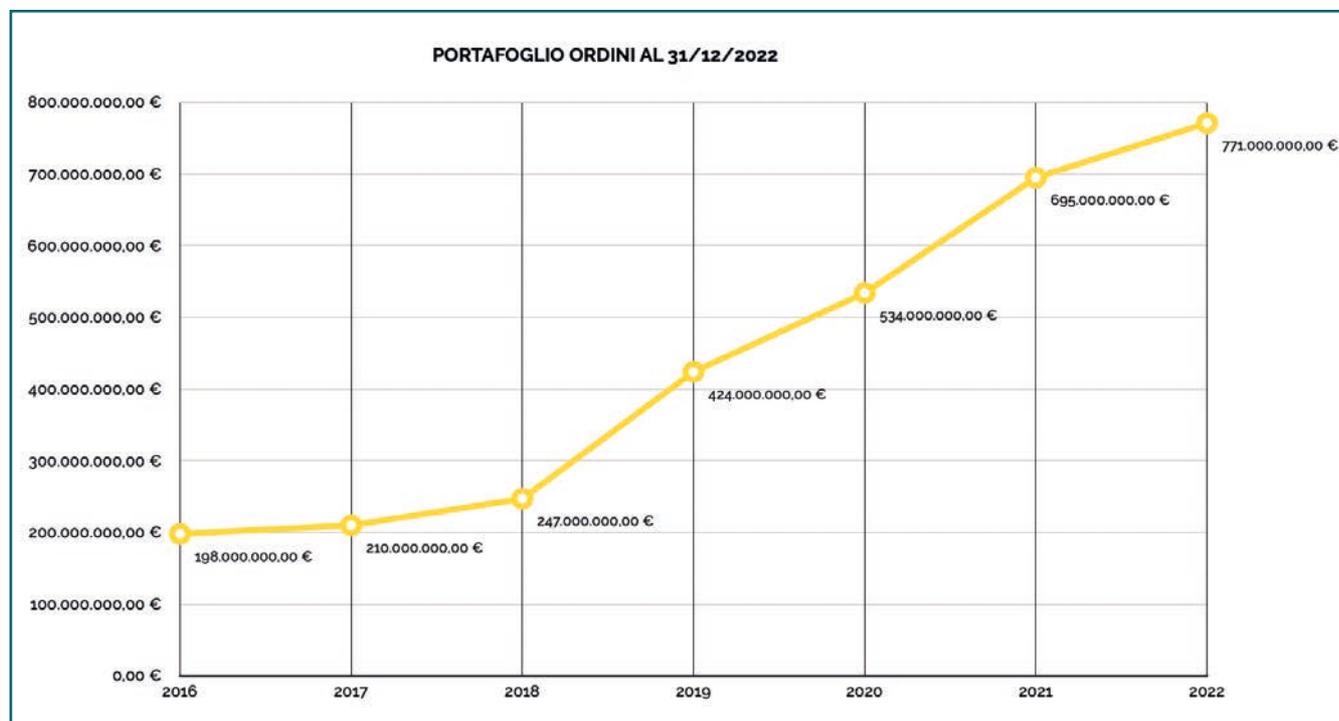
Area business:

Linea business:





Quanto suddetto ha consentito un miglioramento del portafoglio ordini presente a fine 2022



Attraverso l'analisi del portafoglio ordini e l'utilizzo dei sistemi di verifica e controllo di gestione, nella tabella seguente siamo a comparare i valori di budget 2022 (presenti nella relazione di Bilancio 2021) con quelli di consuntivo:

VALORE DELLA PRODUZIONE

	Budget 2022	Consuntivo 2022
Primo trimestre	60 milioni	60,3 milioni
Secondo trimestre	59 milioni	69,4 milioni
Terzo trimestre	55 milioni	60,3 milioni
Quarto trimestre	66 milioni	73,2 milioni

In definitiva il valore della produzione complessivo atteso per il 2022 era di 240 mln di euro, il consuntivo risulta superiore attestandosi a 263,2 mln. Tale dato molto positivo è da considerarsi frutto dell'ottimo risultato dell'attività commerciale dell'anno e della buona capacità produttiva dimostrata dai soci esecutori dei lavori. Durante l'anno si sono riscontrati andamenti lineari della produzione e non si sono registrate particolari problematiche nell'avanzamento delle commesse, ad eccezione di quanto già rappresentato nel paragrafo "Note sui cantieri critici" della Nota Integrativa. È evidente la buona attendibilità nella costruzione del budget visto che lo scostamento tra il dato di budget e quello di consuntivo risulta contenuto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2023 è stato svolto, con la stessa meticolosità un attento lavoro di analisi, anche alla luce del significativo incremento del portafoglio ordini, ed i risultati previsionali che sono emersi portano a presentare i seguenti dati:

Primo trimestre	60 milioni
Secondo trimestre	70 milioni
Terzo trimestre	65 milioni
Quarto trimestre	80 milioni

La previsione di produzione per il 2023 è stimata in 275 mln, + 5% rispetto al consuntivo 2022; tale incremento, considerando l'aumento dei costi fissi di struttura dovuti all'assunzione di nuovo personale anche per l'anno 2022, confermerà, al netto di partite straordinarie oggi non prevedibili, un bilancio per l'anno 2023 con un risultato netto positivo.

"Effetto Guerra in Ucraina" sulla previsione di budget di produzione - I dati sopra riportati sono stati costruiti analizzando ad inizio anno il portafoglio ordini e considerando le opportunità di nuove acquisizioni, tenendo conto dell'effetto che la guerra in corso avrà anche sulla produzione 2023. Tale fattore, come peraltro già nel corso del 2022, comporta un incremento del costo delle materie prime con la conseguente necessità di procedere alla richiesta di corrispettivi aggiuntivi alle stazioni appaltanti.

Nel corso dell'anno 2022 si sono succeduti alcuni eventi organizzativi significativi:

- a) Costituzione della società Arco Genova Facility srl;
- b) Nel periodo dicembre 2022 e i primi mesi del 2023 sono state effettuate da parte dell'Ente di Certificazione:
 - Visita di Rinnovo del Sistema di Gestione Qualità in accordo alla norma di riferimento Uni En Iso 9001:2015;
 - Prima Sorveglianza del Sistema di Gestione Ambiente in accordo alla norma di riferimento Uni En Iso 14001:2015;
 - Prima Visita di Sorveglianza della Certificazione EMAS, certificazione ambientale secondo lo standard europeo;
 - Prima Sorveglianza del Sistema di Gestione Sicurezza in accordo alla norma di riferimento Iso 45001:2018;
 - Prima Sorveglianza del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione al fine di supportare lo sviluppo, l'attuazione, la valutazione, il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione della compliance dell'organizzazione ai sensi della Iso 37001:2016;
 - Visita di Rinnovo in conformità al Sistema SA8000:2014, standard accreditato e riconosciuto a livello internazionale volto a rispondere alle esigenze delle Organizzazioni che si distinguono per il loro impegno nello sviluppo sostenibile e per le tematiche sociali;
 - Mantenimento Certificato Best Four Plus, attestazione rivolta alle organizzazioni certificate nei quattro settori di pertinenza: Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale;
 - Il Consorzio, già dal 2018, si è adeguato al regolamento dell'Unione Europea in materia di Privacy (Regolamento UE 2016/679) ed ha continuato nella gestione ed implementazione del Modello Organizzativo 231/2001 e dello Strumento del Rating di Legalità, strumento pensato per promuovere ed introdurre principi

di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità e, più in generale, sul grado di attenzione risposto nella corretta gestione del proprio business.

Nel corso del 2022 AR.CO. Lavori ha ottenuto anche il rinnovo quinquennale della Attestazione Soa in collaborazione con la Società di Attestazione CQOP.

Di seguito i Certificati:



Attestazione SOA



ISO 9001:2015



ISO 14001:2015



ISO 45001:2018



SA 8000:2014



EMAS



BEST FOUR PLUS



RATING di Legalità



ISO 37001:2016

AR.CO. Lavori si propone ai propri soci e al mercato come un network di nuova generazione, che ha come obiettivo promuovere attivare e gestire il cambiamento da struttura consortile tradizionale verso nuove forme di aggregazione tra consorzi e imprese per creare un sistema integrato proattivo, dotato della capacità di prevedere e di affrontare con dinamismo i cambiamenti del mercato per difendere la dignità e redditività delle PMI che compongono la nostra base sociale.

La governance del Consorzio da tempo si sta impegnando a fondo per attuare questo cambiamento e coniugare tra loro valori storici come la solidarietà e la mutualità con fattori più chiaramente di stampo imprenditoriale. Evidenti sono le diversità presenti all'interno della nostra base sociale composta da circa 453 imprese associate, che hanno dimensioni e specializzazioni diverse, sono dislocate in vari punti del territorio nazionale, spesso raccolte in aree o zone specifiche. Per allineare queste diversità stiamo lavorando su alcuni progetti industriali da cui riteniamo si possano generare nuove integrazioni specifiche per tipologia di attività e settore; iniziative improntate a costruire una risposta efficace ed efficiente al mercato. Stiamo mantenendo un continuo confronto con i soci da cui scaturiscono importanti indicazioni per il Consiglio di Gestione e la Direzione al fine di non perdere mai di vista le esigenze dell'intera base sociale.

La realizzazione dei piani strategici si basa sul confronto tra Consiglio di Gestione e tecnostruttura e sulle conoscenze, relazioni e competenze che quest'ultima è riuscita ad esprimere costantemente negli anni. E' doveroso sottolineare e mettere in relazione rispetto allo sviluppo della produzione la crescita proporzionale della professionalità di tutta la tecnostruttura, confermandosi una solida base per il futuro del Consorzio.

Si segnala infine che oltre alla sede principale in Ravenna, Via Argirocastro n. 15, vi sono le presenti unità locali:

Milano: Via Ripamonti, 137 20136 (MI)

Ferrara: Via Veneziani, 63/A 44124 (FE)

Padova: Via San Crispino, 46 35129 (PD)

Torino: Strada Cebrosa, 95 Settimo Torinese 10036 (TO)

Roma: Piazza Farnese, 44 00186 (ROMA)

Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2 40132 (BO)

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d 28100 Novara (NO)

Bucarest: Str. Biharia 26, piano terzo, Settore 1 (Romania)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

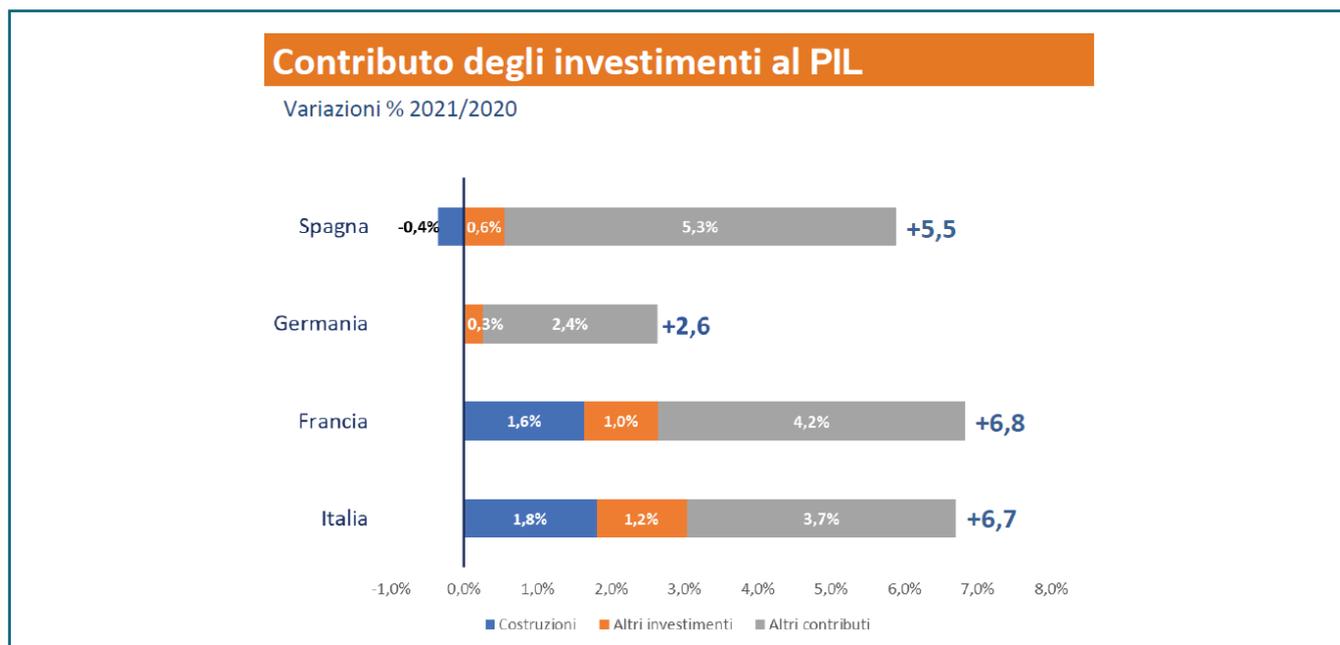
L'economia italiana, nel 2022, ha continuato a espandersi, ad un ritmo di crescita del +12% nel confronto con il 2021. Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, ora meno favorevoli, complice un contesto internazionale in marcato rallentamento. I segnali di una possibile inversione del ciclo economico sono riconducibili alla crescita incontrollata dei prezzi dell'energia, al repentino rialzo dei tassi di interesse e al protrarsi della guerra in Ucraina.

Sono tutte criticità che rischiano di compromettere seriamente il sentiero di crescita dell'economia italiana intrapreso negli ultimi due anni. Le persistenti difficoltà di offerta, legate all'indisponibilità di alcune materie prime e di prodotti intermedi a livello globale, nonché la crescita vertiginosa delle loro quotazioni, rischiano di bloccare interi comparti produttivi. Da fine anno, inoltre, è esploso con forza anche il problema dell'inflazione, spinta soprattutto dall'aumento prezzi dei beni energetici. La reazione delle banche centrali, prima quella statunitense e poi quella europea, è orientata a un brusco rialzo dei tassi di interesse.

Per il 2022, il FMI e Banca d'Italia hanno stimato un aumento del PIL nell'ordine, rispettivamente del +3,7% su base annua. E' per il 2023 che lo scenario è molto incerto, nonostante ciò il FMI ha previsto una crescita del PIL, del +0,6% in media annua.

All'interno di questo contesto, appare cruciale l'evoluzione degli investimenti in costruzioni, che sono stati il principale motore di crescita dell'economia italiana negli ultimi due anni. Circa un terzo, infatti, della crescita del PIL nei periodi considerati è attribuibile all'edilizia. Questa dinamica ha rappresentato una peculiarità tutta italiana, discostandosi in maniera marcata da quanto accaduto nei principali paesi europei. Se in Italia, nel 2021,

il contributo del settore delle costruzioni alla formazione del PIL è stato pari al 27% della crescita registrata (+6,7%), in Francia del 24% dell'aumento del PIL (+6,8%) in Germania il PIL (+2,6%) non ha avuto alcun sostegno dalle costruzioni, mentre in Spagna il contributo degli investimenti in costruzioni è stato addirittura negativo sul PIL (+5,5%).



In questo contesto, il settore delle costruzioni conferma il percorso di crescita intrapreso ad inizio del 2021, dopo la battuta d'arresto registrata nell'anno della pandemia. La stima dell'Ance per il 2022 è di un significativo incremento del +12,1% in termini reali, derivante da aumenti generalizzati in tutti i comparti.

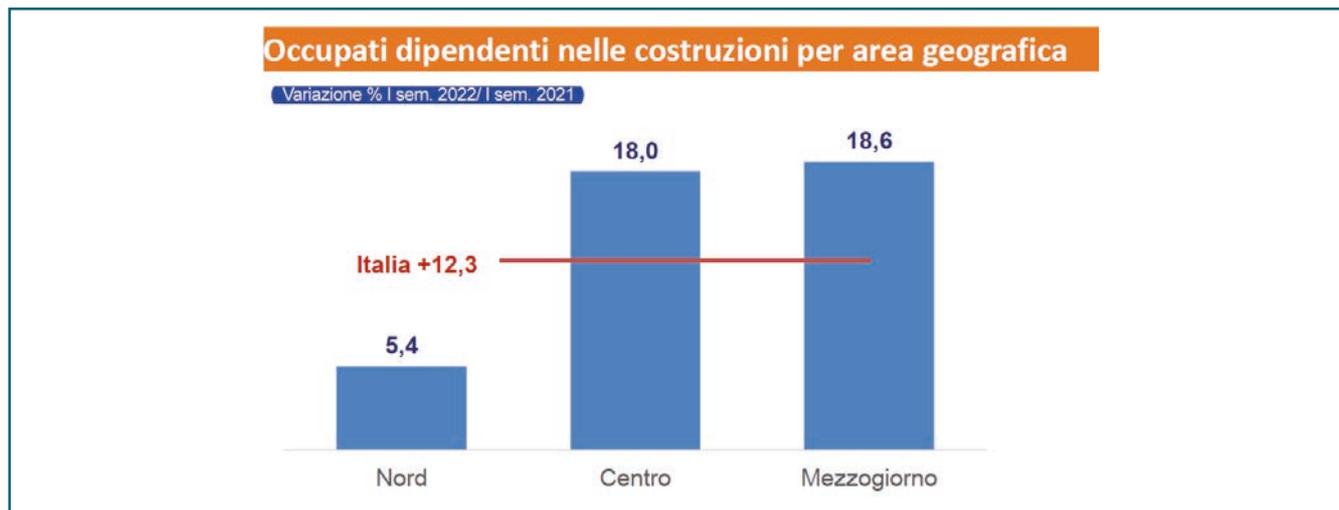
Una crescita importante, che segue l'eccezionale aumento dei livelli produttivi del settore (+20,1%) conseguito nel 2021, e che consente di recuperare ampiamente i livelli pre-Covid, dopo la flessione del -6,2% registrata nel 2020.

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI (*)				
	2021	2020	2021 ^(*)	2022 ^(*)
	Milioni di euro	Variazioni % in quantità		
COSTRUZIONI	153.051	-6,2%	20,1%	12,1%
ABITAZIONI	71.869	-7,8%	21,7%	18,1%
- nuove	15.894	-10,2%	11,2%	4,5%
- manutenzione straordinaria	55.975	-7,0%	25,0%	22,0%
NON RESIDENZIALI	81.182	-4,8%	18,6%	6,6%
- private	50.999	-8,9%	20,9%	8,2%
- pubbliche	30.183	2,6%	15,8%	4,0%

(*) Al netto dei costi per trasferimento di proprietà (°) Stime Ance Elaborazione Ance su dati Istat

La ripresa dei livelli produttivi nel settore ha positivamente influenzato anche i livelli di occupazione. Il miglioramento nel mercato del lavoro è confermato anche dai dati Istat sulle forze di lavoro. Dopo il robusto aumento già rilevato nel 2021 (+7,7% di occupati su base annua), le costruzioni, registrano una ulteriore crescita tendenziale del 10,2%, il risultato migliore tra tutti i settori di attività.

Di seguito un grafico degli occupati per area geografica.

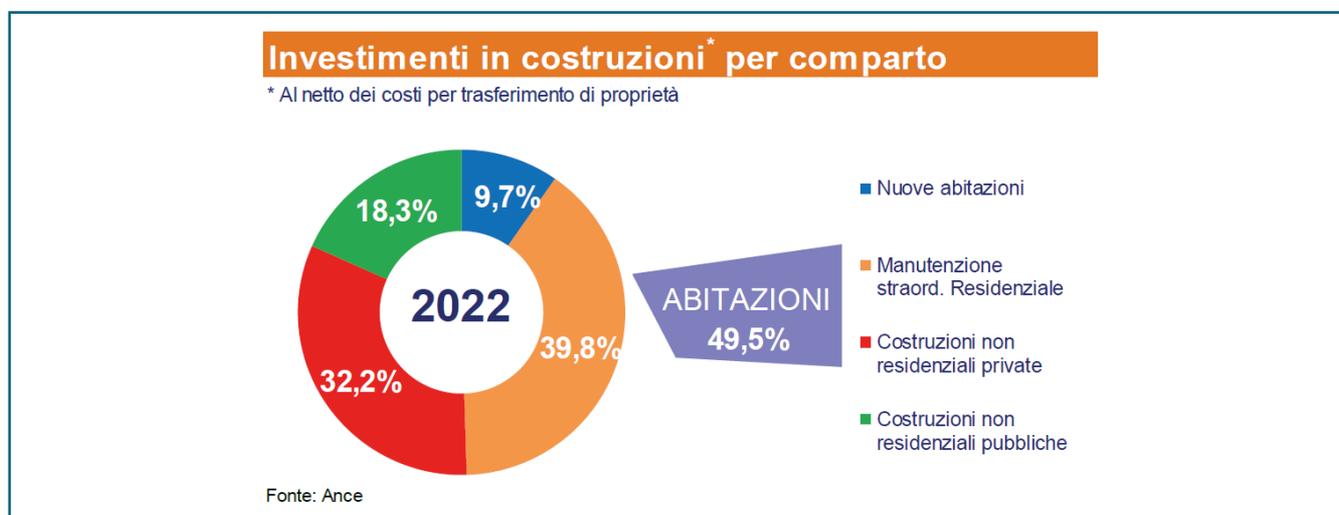


I COMPARTI NEL 2022

Il consistente aumento dei livelli produttivi stimato dall'Ance per gli investimenti in costruzioni (+12,1% rispetto al 2021) è generalizzato a tutti i comparti e risulta trainato, in particolare dalla manutenzione straordinaria abitativa.

Relativamente alla nuova edilizia residenziale, la stima Ance è di un aumento del 4,5% in termini reali, collegata all'andamento positivo dei permessi di costruire in atto dal 2016.

Per gli investimenti in recupero abitativo, giunti a rappresentare ormai il 40% del totale settoriale, si registra un segno particolarmente positivo (+22%) dopo gli eccezionali livelli già registrati nel 2021 (+25% su base annua). La dinamica registrata nel biennio 2021-2022, è facilmente spiegata dalle possibilità offerte dagli incentivi per la ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio abitativo: il Superbonus 110% e la possibilità di cedere i crediti maturati estesa anche agli altri bonus "ordinari".



Gli investimenti privati in costruzioni non residenziali, segnano un aumento del +8,2%, a conferma di una dinamica positiva in atto dal 2016, intervallata dal segno negativo dell'anno pandemico. La stima tiene conto dei dati particolarmente positivi dei permessi di costruire relativi all'edilizia non residenziale, in atto ormai dal 2015, e del favorevole contesto economico, che ha inciso sensibilmente sui livelli produttivi di questo comparto, più legato agli andamenti dei diversi settori di attività economica.

Anche per il comparto delle costruzioni non residenziali pubbliche si evidenzia una crescita del +4% nel 2022 rispetto all'anno precedente. La stima è stata rivista al ribasso rispetto a una crescita iniziale annua prevista dell' 8,5%, in considerazione degli effetti sul comparto delle tensioni sui prezzi di materie prime ed energia, che

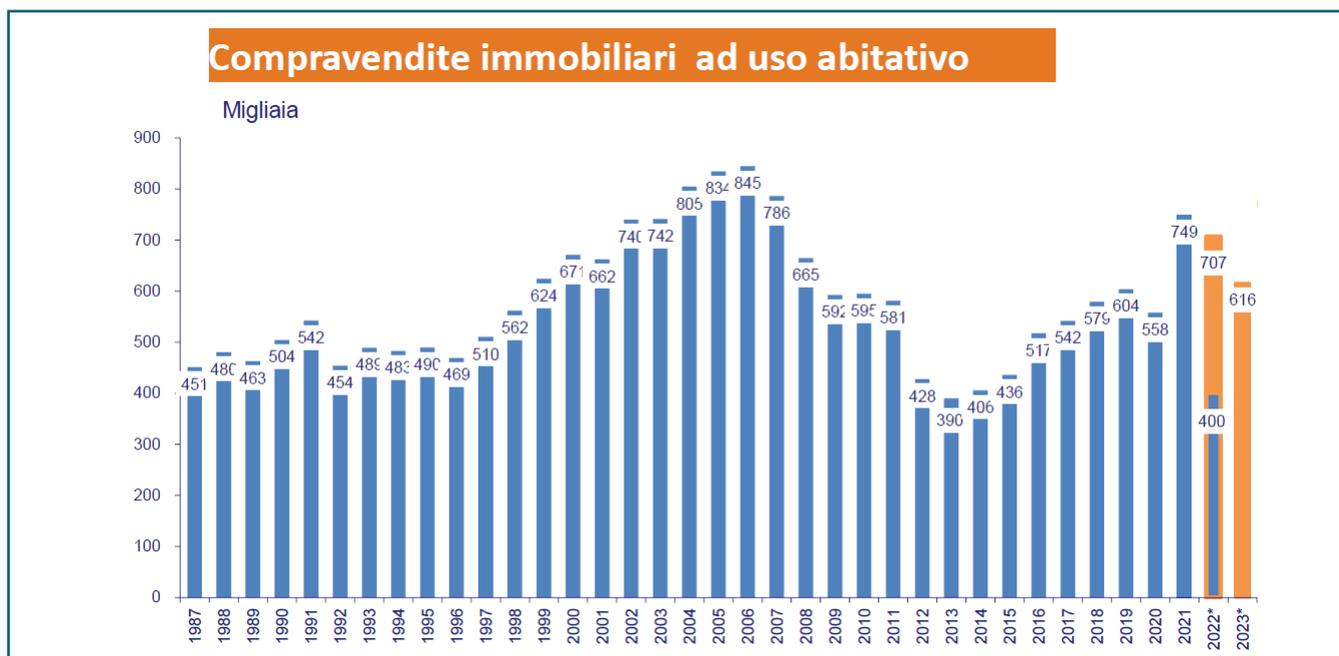
hanno determinato un rallentamento nell'avvio delle nuove iniziative programmate per l'anno in corso e dalle difficoltà attuative dei programmi di investimento previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), quest'ultime dovute oltre alle criticità legate al caro materiali, anche la scarsa capacità amministrativa degli enti che si trovano a gestire una mole di risorse e progetti notevole in tempi molto ristretti.

L'attuale quadro macroeconomico dell'economia italiana è minacciato da numerosi fattori di rischio: inflazione, aumento dei tassi di interesse, il perdurare del conflitto russo-ucraino; tutti elementi che stanno offuscando le aspettative di crescita economica nell'ultimo scorcio dell'anno in corso e, soprattutto, nel 2023.

Tali tensioni non risparmiano, ovviamente, le costruzioni, gravate anch'esse dall'aumento incontrollato del costo delle materie prime, dalla loro difficoltà di reperimento e dal rischio di aumenti nei tassi di interesse, che rischiano di ridimensionare i livelli produttivi previsti per il 2023, che si attestano comunque su valori elevati.

IL MERCATO IMMOBILIARE RESIDENZIALE, LE FRAGILITÀ DELLE FAMIGLIE E LE POLITICHE URBANE

Il mercato immobiliare residenziale nel 2022 ha registrato una ripresa superiore alle attese. Nel 2022 il numero di abitazioni compravendute, secondo l'Agenzia delle Entrate è aumentato, a conferma di una domanda abitativa ancora robusta, nonostante il deterioramento del potere di acquisto delle famiglie, causato dalla crescita esponenziale dell'inflazione e il calo del clima di fiducia dei consumatori. L'esperienza degli ultimi due anni ha fatto prendere coscienza di quanto per le famiglie sia importante la ricerca di abitazioni più ampie e con spazi esterni.



I fenomeni demografici in atto (diminuzione e invecchiamento della popolazione) e l'aggravarsi delle condizioni economiche delle famiglie sono due fattori rilevanti sulle potenzialità di sviluppo future e sulla tenuta sociale del paese.

Le previsioni Istat della popolazione al 2070 stimano, nello scenario mediano, una decrescita continua e più accentuata tra il 2030 e il 2050: da 59,2 milioni, dato al 1° gennaio 2021, a 57,9 milioni nel 2030, per scendere a 54,2 nel 2050.

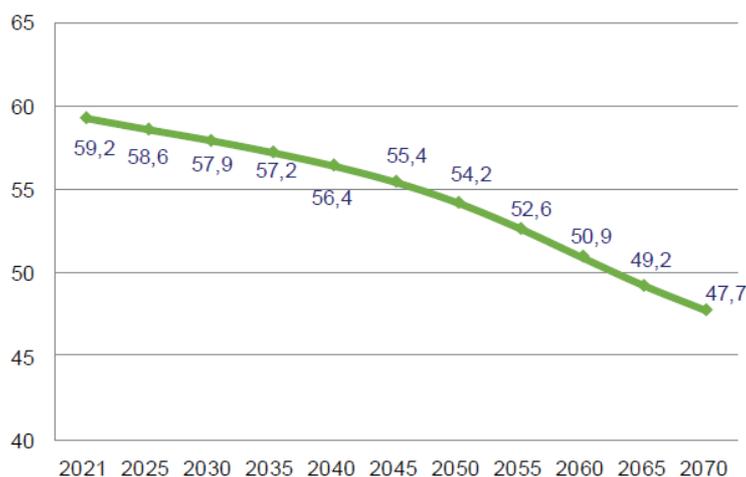
La popolazione arriverebbe nel 2070 a 47,7 milioni, ovvero 11,5 milioni di residenti in meno, con una decrescita che riguarda tutto il territorio, anche se nel Mezzogiorno la diminuzione della popolazione sarà molto più accentuata, con una perdita di popolazione, al 2070, di più di 6 milioni di residenti, vale a dire il 30% della popolazione attuale.

POPOLAZIONE RESIDENTE IN ITALIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE
Previsioni scenario mediano - Anni 2021-2070

	2021	2030	2050	2070	Var. % 2070/2021
Nord Ovest	15.899.084	15.674.608	15.464.511	13.894.709	-12,6
Nord Est	11.587.356	11.579.619	11.382.851	10.494.109	-9,4
Centro	11.786.952	11.614.812	11.020.945	9.767.971	-17,1
Sud	13.539.072	12.945.653	11.368.684	9.310.476	-31,2
Isole	6.423.750	6.091.698	5.251.973	4.255.026	-33,8
ITALIA	59.236.214	57.906.390	54.488.964	47.722.291	-19,4

Previsioni della popolazione residente in Italia
Anni 2021-2070

Base 2021, scenario mediano - valori in mln



Elaborazione Ance su dati Istat

Con riguardo alle famiglie, si deve registrare un peggioramento delle condizioni economiche, anche nel 2021 si sono registrati valori molto elevati di famiglie in povertà assoluta pari a poco più di 1,9 milioni, che rappresentano il 7,5% del totale (+330.000 famiglie rispetto al 2019), per un totale di oltre 5,6 milioni di individui (1 milione in più rispetto al 2019). Un quadro che va peggiorando a causa dell'inflazione che, ha ulteriormente deteriorato il potere d'acquisto delle famiglie.

L'erosione del potere d'acquisto è stata mitigata dalle diverse misure introdotte dal Governo, che hanno in parte compensato l'impatto regressivo dello shock inflazionistico che colpisce soprattutto le famiglie con redditi più bassi, ma i cambiamenti strutturali della popolazione italiana, il perdurare delle gravi difficoltà economiche stanno evidenziando la necessità di tornare a pensare alla condizione abitativa.

La compressione della spesa legata all'abitazione, attraverso una seria politica di accessibilità al bene casa è un tema di politica economica non più rinviabile che rende necessario anche un Piano nazionale di housing sociale, intervento questo che deve senz'altro coniugarsi con la necessità di avviare una riqualificazione di ampie porzioni del territorio urbano, con lo sviluppo di nuovi modelli insediativi.

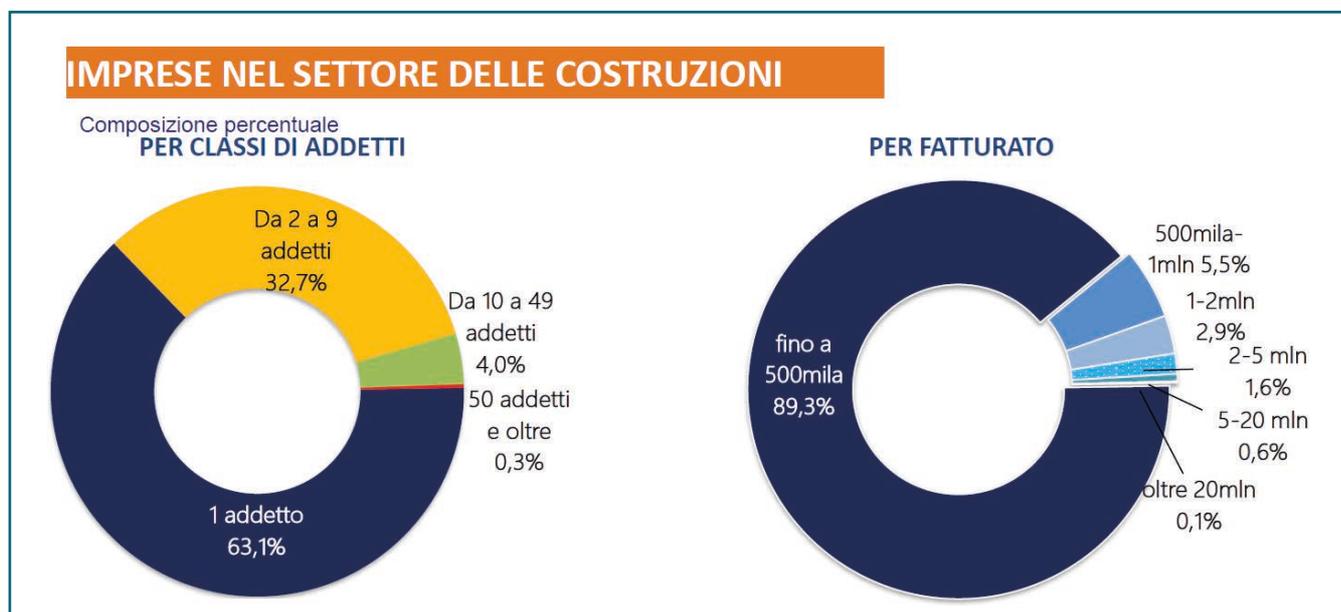
LA STRUTTURA E LE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONI

Nel settore delle costruzioni, in Italia, secondo i dati Istat riferiti all'anno 2020 (ultimo dato disponibile) operano 497.709 imprese, l'11,2% dell'intero sistema produttivo dell'industria e dei servizi.

Oltre il 75% di esse (ovvero 383mila realtà su 497mila complessive) si occupa, in via prevalente, di lavori di costruzione specializzati, il 21,7% (circa 108mila unità) opera nel comparto della costruzione di edifici e le restanti 6.463 imprese (l'1,3%) nell'ingegneria civile.

Nel settore, l'offerta produttiva si presenta molto polverizzata, con oltre il 60% delle imprese (314mila su 497mila) rappresentato da realtà con un unico addetto. Un ulteriore terzo (ovvero 160mila imprese) si concentra nella fascia 2-9 addetti. Le imprese medie (10-49 addetti) e le grandi (50 addetti e oltre) hanno quote contenute (4% e 0,3%). La dimensione media delle imprese nel settore si attesta sui 2,7 addetti ad impresa, molto ridotta se confrontata ai 10 addetti per l'industria in senso stretto e ai 3,4 per i servizi (3,9 addetti per l'intero sistema produttivo industriale e dei servizi).

Il settore delle costruzioni risulta inoltre caratterizzato da una elevata quota di imprese con volumi d'affari molto ridotti. Quasi il 90% del tessuto produttivo, ovvero oltre 440mila realtà, ha un fatturato inferiore ai 500mila euro.



Nell'arco di un decennio, con la grave crisi che ha colpito il settore, l'offerta produttiva delle costruzioni oltre ad essersi pesantemente ridotta, ha anche subito significative modifiche nella propria struttura.

Tra il 2008 e il 2019 sono scomparse dal mercato ben 143mila imprese di costruzioni (7.600 solo tra il 2017 e 2018), pari ad una flessione percentuale del 22,6%. La suddivisione per classe d'addetti mostra flessioni davvero elevate soprattutto per le realtà più strutturate, con quasi il 37% delle imprese ricadenti nella classe 10-49 addetti che ha cessato la propria attività. In forte riduzione (quasi il 35%) anche il numero di imprese con un numero di addetti compreso tra i 2 e i 9. Per le realtà con oltre 50 addetti e per quelle con un solo addetto, infine, i cali si attestano, rispettivamente, al 18,4%.

Tale asimmetria ha comportato profonde modifiche nella struttura produttiva del settore nel tempo, le realtà più piccole hanno acquisito una maggior quota di mercato passando dal 54,5% del 2008 al 63,1% del 2018.

IL MERCATO DEL CREDITO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Le conseguenze della crisi pandemica prima, e quelle derivanti dallo scoppio della crisi in Ucraina poi, sono andate ad aggiungersi alla già complessa situazione di accesso al credito che le imprese di costruzioni stanno affrontando dal 2008.

Dal 2007 per il settore delle costruzioni la stretta creditizia innescata dal fallimento di Lehman Brothers in realtà non si è mai arrestata, provocando la quasi impossibilità per le imprese di costruzioni di ricorrere all'indebitamento bancario per avviare nuovi investimenti. Se nel 2007 venivano destinati al settore oltre 52

miliardi di euro, il 2021 si è chiuso con appena 15 miliardi di euro, un calo che supera il 71%.

Solo nel 2020 si è registrato un lieve aumento nelle erogazioni, peraltro concentrato soltanto nel comparto non residenziale, da attribuire alle misure introdotte dal Temporary Framework che hanno permesso al Fondo di garanzia per le PMI di operare con maggiore flessibilità. Si è assistito soprattutto al fenomeno di ricontrattazione di finanziamenti già in essere, come la messa in ammortamento di crediti a breve.

Dopo questo intervento di sostegno alla liquidità alle imprese in difficoltà a causa della pandemia le difficoltà di accesso al credito sono tornate a farsi sentire.

Anche i finanziamenti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni erogati in Italia sono in calo rispetto all'anno precedente.

L'ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E LE RISORSE PER LE INFRASTRUTTURE

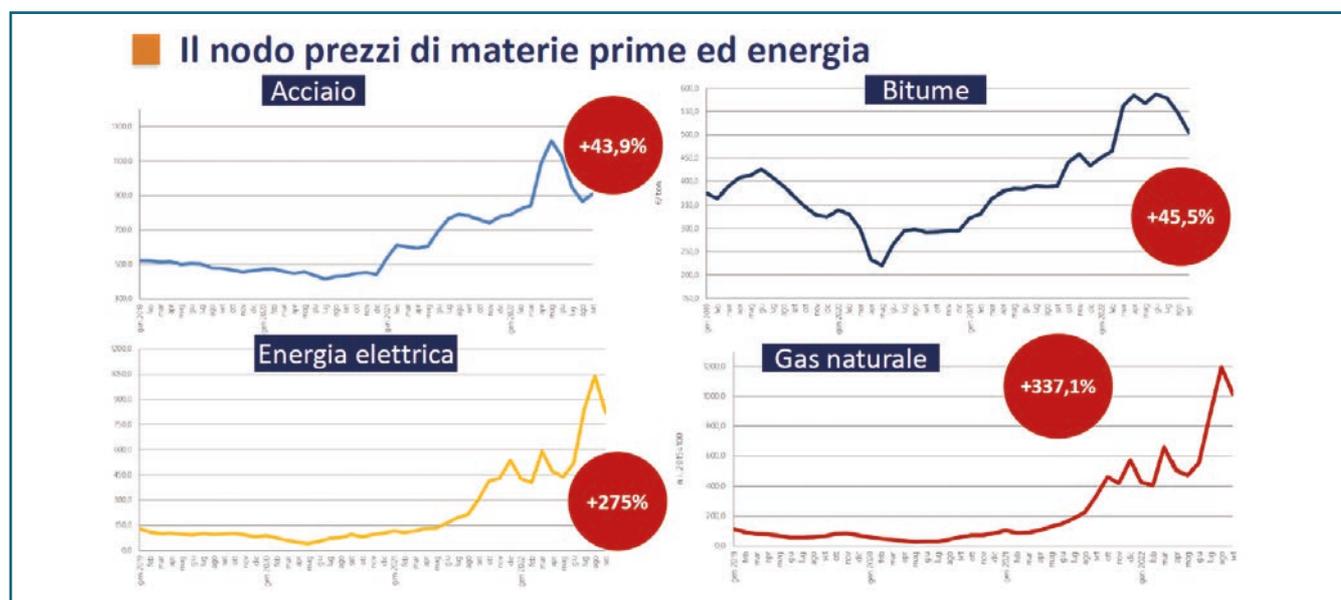
L'andamento degli investimenti in opere pubbliche nel corso del 2022 sta registrando un rallentamento rispetto alle previsioni formulate dall'Ance ad inizio anno, che fissavano a +8,5% l'incremento previsto per questo comparto.

Secondo la nuova stima, gli investimenti in opere pubbliche registrano un incremento del 4% in termini reali rispetto all'anno precedente.

Se tale andamento verrà confermato, il 2022 proseguirà, seppure ad un ritmo più contenuto, la crescita iniziata nel 2019 riportando gli investimenti in opere pubbliche al livello raggiunto nel 2011.

Una conferma del rallentamento del mercato delle opere pubbliche emerge dalle difficoltà attuative del PNRR, che hanno reso necessario il rinvio di alcuni investimenti dal 2022 agli anni successivi.

Su tali risultati ha pesato principalmente il fenomeno dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, emerso a partire dalla fine del 2020 e acuito nell'anno in corso dopo lo scoppio della guerra in Ucraina.



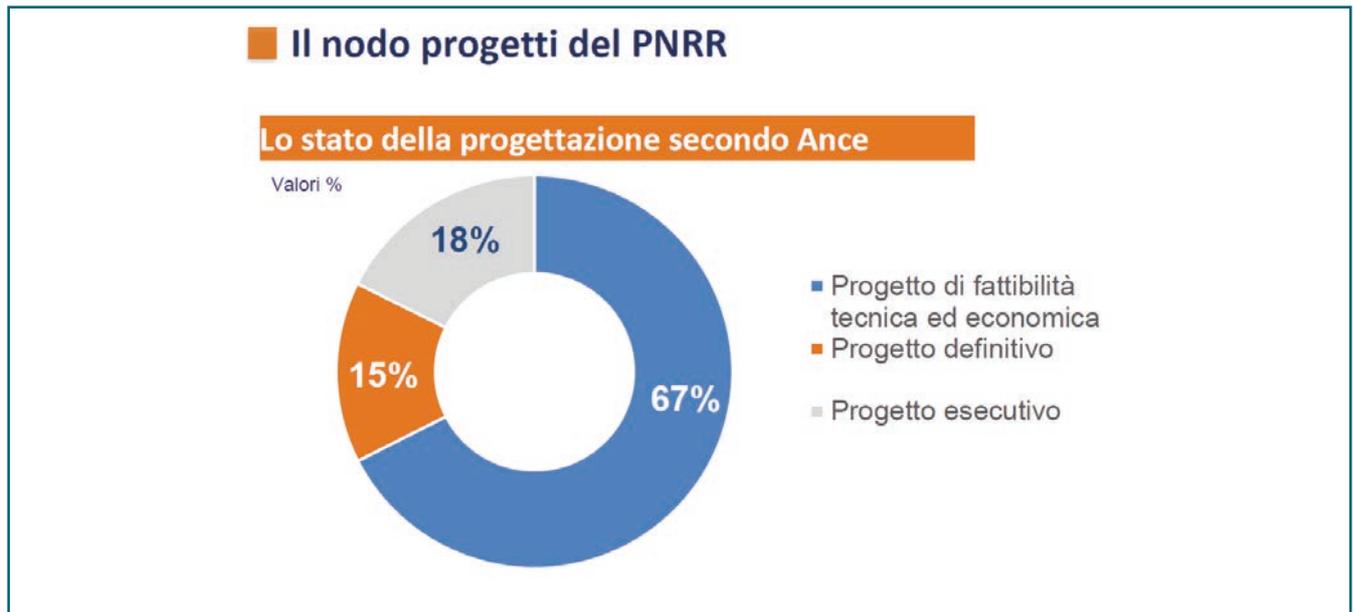
Il Governo è intervenuto più volte per offrire una soluzione al problema. Da ultimo, con il Decreto Aiuti (DL 50/2022) sono stati stanziati oltre 10 miliardi di euro e introdotti meccanismi di adeguamento dei prezzi, sia per le opere in corso di realizzazione, sia per quelle da avviare entro l'anno.

Tuttavia, le procedure previste per l'accesso ai fondi sono risultate molto complesse e stanno richiedendo tempi lunghi che si riflettono sulla realizzazione delle opere. Circa il 70% non ha ancora ricevuto alcun ristoro a copertura dei maggiori costi sostenuti, a causa dei rincari dei materiali, e quelle che li hanno ricevuti hanno potuto coprire solo il 15,4% dei maggiori costi sostenuti.

Inoltre, il 73% delle imprese denuncia che le opere messe in gara negli ultimi tre mesi non risultano ancora adeguate ai prezzi di mercato.

La situazione sta diventando insostenibile per le imprese dal punto di vista finanziario, queste criticità hanno coinvolto la realizzazione degli investimenti del PNRR proprio nella fase di avvio delle iniziative, ritardandone

la realizzazione di almeno sei mesi, e si sono sommate alle difficoltà fisiologiche e prevedibili, dovute alla mole degli interventi e dei tempi previsti per la loro realizzazione.



Una quota rilevante di tali investimenti riguarderà interventi di interesse per il settore delle costruzioni che ricopre, quindi, un ruolo prioritario nel raggiungimento delle previsioni di spesa del PNRR nel 2023.

In particolare, sui livelli produttivi del prossimo anno peserà, oltre alla prosecuzione dei lavori PNRR in corso, l'avvio delle opere che coinvolgono gli enti territoriali, responsabili, più o meno direttamente, del 45% dei fondi destinati ad opere edili, ovvero di investimenti di varia natura che vanno dagli interventi di messa in sicurezza ed efficientamento degli immobili pubblici, a quelli per la costruzione di nuove scuole, asili nido e scuole per l'infanzia, fino ad arrivare agli interventi per la rigenerazione urbana.

Sulla realizzazione degli importanti livelli di investimento pesano i rischi già individuati ad inizio anno che hanno determinato i ritardi sopra descritti: il "caro materiali", la scarsa capacità amministrativa degli enti, soprattutto locali, e la carenza di manodopera e di figure professionali qualificate.

In questo contesto occorre dare attuazione agli investimenti e alle riforme, senza rimettere in discussione l'impianto complessivo del PNRR.

È una scelta determinante per dare una prospettiva stabile di crescita del settore e dell'intera economia.

Occorre, quindi, rafforzare le misure per superare gli importanti nodi che mettono a rischio la realizzazione del PNRR:

- adottare nuove misure e assegnare nuovi fondi per adeguare il costo delle opere al caro materiali, in modo da assicurare la prosecuzione dei cantieri anche nel 2023 (proroga Decreto Legge "Aiuti");
- destinare subito maggiori fondi per le progettazioni, per superare la drammatica carenza di progetti;
- favorire la creazione di strutture regionali snelle di coordinamento della messa a terra del PNRR, per ridurre gli effetti della scarsa capacità amministrativa.

PREVISIONI 2023

La formulazione delle stime settoriali per il 2023 non può prescindere dall'analisi del contesto economico generale, che sta mostrando segnali di rallentamento nella crescita.

Il quadro macroeconomico dell'economia italiana è circondato da un'incertezza estremamente elevata. Secondo l'indagine della Banca d'Italia, oltre un quarto delle imprese ritiene che tra gli ostacoli alla crescita dell'attività produttiva continuerebbe a prevalere l'incertezza imputabile a fattori economici e politici e gli elevati prezzi delle materie prime energetiche. A ciò si aggiunga che il 60% delle aziende manifatturiere e dei

servizi e ben l'85% di quelle delle costruzioni segnalano tensioni nelle catene di fornitura e difficoltà legate al costo dell'energia.

Le cause sono riconducibili a diversi fattori, tutti acuiti dalle tensioni geopolitiche con la Russia, quali l'aumento esponenziale dei prezzi energetici e del relativo effetto sui costi dei fattori produttivi, la carenza delle materie prime e i ritardi negli approvvigionamenti, l'inflazione e l'aumento dei tassi di interesse.

Questi fattori di rischio stanno offuscando le aspettative di sviluppo per l'anno in corso ma soprattutto per il 2023: tutti i principali istituti di ricerca nazionali e internazionali, infatti, stanno rivedendo al ribasso il percorso di crescita del nostro Paese. Secondo il FMI, la previsione per il 2023 è di una flessione del Pil del -0,2%.

Tali tensioni non risparmiano, ovviamente, le costruzioni, gravate anch'esse dall'aumento incontrollato del costo delle materie prime e dalla loro difficoltà di reperimento. Un contesto che rischia di ridimensionare l'importante ripresa dei livelli produttivi registrata nell'ultimo biennio (+34,5% di investimenti su base annua tra il 2021 e 2022).

In un simile contesto, la previsione dell'Ance per il 2023 è di una flessione degli investimenti in costruzioni del -5,7% rispetto agli elevati valori raggiunti nel 2022.

Tale risultato, che comunque conferma un livello di investimenti in costruzioni particolarmente elevato, risente del mancato apporto espansivo della manutenzione straordinaria, per la quale si stima una flessione del -24,0%, a seguito della scadenza, a fine 2022, degli incentivi fiscali del Superbonus 110% per la riqualificazione degli edifici unifamiliari. Si ricorda, infatti, che questo segmento di mercato ha rappresentato, nel 2021 e nel 2022, circa il 50% degli investimenti realizzati con l'agevolazione fiscale.

Riguardo agli altri comparti in cui si articola il settore delle costruzioni, la previsione Ance è di un incremento degli investimenti nella nuova edilizia abitativa del +3,4% rispetto al 2022, mentre per il non residenziale privato si stima una diminuzione degli investimenti del -3% su base annua, in considerazione dell'elevata incertezza che domina il contesto economico italiano. Il comparto degli investimenti non residenziali, infatti, è tra quelli che più risente delle dinamiche in atto anche negli altri settori economici. In merito al comparto delle opere pubbliche, la stima Ance per il 2023 è di un significativo aumento del 25% nel confronto con il 2022. Tale aumento è spiegato principalmente dalle aspettative di utilizzo delle risorse del PNRR, che ha raggiunto un apprezzabile avanzamento nella fase di programmazione e riparto dei fondi ai territori.

Nel 2023 è atteso un consolidamento della fase attuativa del Piano, soprattutto nella parte di competenza degli enti territoriali, che vede la realizzazione di opere medio piccole per la messa in sicurezza del territorio e degli edifici, edilizia scolastica, rigenerazione urbana, ecc. oltre che la prosecuzione dei lavori sulle tratte ferroviarie in corso di realizzazione.

I nuovi grandi investimenti infrastrutturali, invece, si trovano nelle fasi procedurali precedenti l'avvio dei lavori e, secondo il cronoprogramma previsto, produrranno effetti in termini di investimenti solo a partire dal 2024.

Al momento persistono, anche per il 2023, i rischi già individuati ad inizio anno, quali il "caro materiali", la scarsa capacità amministrativa degli enti, soprattutto locali, e la carenza di manodopera e di figure professionali qualificate.

Le criticità evidenziate impongono soluzioni immediate per consentire di rafforzare la fase realizzativa del PNRR e gettare le basi per un processo di sviluppo duraturo che vada oltre il 2026, anche mettendo a sistema le ingenti risorse disponibili per gli investimenti.

(Fonti: Istat, ANCE, Banca d'Italia, Union Camere, Prometeia, Union Camere ER, CCAA Ravenna)
(Elaborazione: TREND RA)

Comportamento della concorrenza - Il nostro Consorzio opera nell'ambito dell'acquisizione lavori mediante la partecipazione a gare d'appalto prevalentemente pubbliche; anche in questo esercizio abbiamo riscontrato una intensificazione dell'aggressività della concorrenza derivante dalla drastica riduzione della domanda sia sul versante del mercato pubblico che di quello privato.

Questa situazione ci impone la ricerca continua di una maggiore diversificazione delle attività in particolare nei settori che ancora tengono come quello dell'energia rinnovabile, del facility, della finanza di progetto, delle concessioni e dei mercati esteri oltre che una efficienza organizzativa gestionale che consenta il massimo contenimento dei costi.

Clima sociale, politico e sindacale - Ai sensi e per gli effetti della Legge 59 del 31/01/1992 ed in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2545 C.C., si informa che la cooperativa ha operato nel rispetto dello statuto e del principio della mutualità. In particolare l'attività del Consorzio, costituito ai sensi dell'art. 2615 Ter del C.C., in conformità all'art. 4 dello statuto sociale, viene svolta nell'interesse delle imprese associate, mediante la partecipazione a gare d'appalto, per la successiva assegnazione ed esecuzione delle stesse ed anche con iniziative dirette di progettazione e gestione nelle modalità previste dal regolamento. Siamo convinti da sempre che la crescita di un sistema consortile come il nostro debba passare necessariamente da sinergie, cooperazione e rete di sistemi territoriali organizzati complementari al nostro, ovvero che abbiano le stesse problematiche di difesa del mercato.

Informativa circa l'ammissione di nuovi soci - In relazione all'obbligo fissato dall'art. 2528 C.C. di illustrare le ragioni nelle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, si precisa quanto segue. Nel corso dell'esercizio 2022 sono pervenute al Consorzio n. 63 domande di ammissione a socio; il Consiglio di Gestione, durante le 12 adunanze tenute durante il corso dell'anno, le ha esaminate e accettate nel rispetto delle modalità, dei tempi e delle formalità previste dalla legge e dallo Statuto Sociale, nonché secondo i criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dal Consorzio.

Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Valore della produzione	263.249.582	225.472.218	37.777.364
Margine operativo Lordo	1.637.650	1.745.570	-107.920
Risultato prima delle imposte	381.595	702.690	-321.095

Principali dati economici

DATI ECONOMICI	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	263.249.582	225.472.218	37.777.364
Costi esterni	259.059.160	221.521.504	37.537.656
Valore Aggiunto	4.190.422	3.950.714	239.708
Costo del lavoro	2.552.772	2.205.144	347.628
Margine Operativo Lordo	1.637.650	1.745.570	-107.920
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	1.019.047	893.645	125.402
Risultato Operativo	618.603	851.925	-233.322
Proventi e oneri finanziari	-237.008	-149.235	-87.773
Risultato Ordinario	381.595	702.690	-321.095
Rettifiche di valori	0	0	0
Risultato prima delle imposte	381.595	702.690	-321.095
Imposte sul reddito	190.746	251.954	-61.208
Risultato netto	190.849	450.736	-259.887

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021
ROE NETTO (UTILE NETTO / MEZZI PROPRI)	0,03	0,07
ROE LORDO (RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE / MEZZI PROPRI)	0,06	0,11

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

DATI PATRIMONIALI	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	82.890	31.884	51.006
Immobilizzazioni materiali nette	1.783.804	1.601.104	182.700
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	9.366.588	2.866.943	6.499.645
Capitale immobilizzato	11.233.282	4.499.931	6.733.351
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso Clienti	98.138.809	95.808.752	2.330.057
Altri crediti	34.824.663	18.889.496	15.935.167
Ratei e risconti attivi	42.092	44.553	-2.461
Attività d'esercizio a breve termine	133.005.564	114.742.801	18.262.763
Debiti verso fornitori	106.704.299	96.651.411	10.052.888
Acconti	632.763	772.924	-140.161
Debiti tributari e previdenziali	745.490	579.096	166.394
Altri debiti	22.677.507	19.853.338	2.824.169
Ratei e risconti passivi	169.408	160.239	9.169
Passività d'esercizio a breve termine	130.929.467	118.017.009	12.912.458
Capitale d'esercizio netto - CCN	2.076.097	-3.274.208	5.350.304
TFR	527.236	427.276	99.960
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	6.325.246	3.653.698	2.671.548
Passività a medio lungo termine	6.852.482	4.080.974	2.771.508
Capitale investito	6.456.915	-2.855.251	9.312.166
Patrimonio netto	-6.739.672	-6.366.968	-372.704
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-4.516.487	-7.381.393	2.864.906
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.799.244	16.603.612	-11.804.367
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-6.456.915	2.855.251	-9.312.165

	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente Primario di Struttura (Capitale Proprio / Attivita' Fisse)	0,60	1,41
Quoziente Secondario di Struttura (Capitale Proprio + Passività Consolidate) / (Attività Fisse)	1,85	4,09
Quoziente di indebitamento complessivo (pml+pc-liq. Diff -liq. Imm) / Capitale Proprio	2,51	2,88

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

DATI FINANZIARI	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	21.713.896	25.697.481	-3.983.585
Denaro e altri valori in cassa	813	2.949	-2.136
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	21.714.709	25.700.430	-3.985.721
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	564.500	570.500	-6.000
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	5.543.884	2.875.103	2.668.781
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	12.500.581	13.237.215	-736.634
Crediti finanziari		-6.445.000	6.445.000
Debiti finanziari a breve termine	17.479.965	9.096.818	8.383.147
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	4.799.244	16.603.612	-11.804.367
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	7.139.879	7.962.907	-823.028
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	-2.623.392	-581.514	-2.041.878
Posizione finanziaria a medio lungo	4.516.487	7.381.393	-2.864.906
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	282.757	9.222.219	-8.939.461

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021
Indice di liquidità primaria = (Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti	1,13	1,22
Indice di liquidità secondaria = (Attività correnti/Passività correnti)	0,97	1,00
Indice di indebitamento = Debiti finanziari / Capitale Proprio	1,88	1,70

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,13. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

IMMOBILIZZAZIONI	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	364.646
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	9.018

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si precisa che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo, infatti le attività svolte che potrebbero ricondursi a tal fine, riguardano esclusivamente la normale gestione, pertanto non si è proceduto alla capitalizzazione di alcun onere.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo, controllate e collegate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li
IPPOCRATE	0	25.000	200.449	198.814
P. BACCHELLI	0	350.000	1.861.525	0
AFM FIRENZE	0	0	27.309	369.985
AFM PISA	0	0	119.959	445.711
AHORA	0	1.152.000	0	3.128
EPI	0	600.000	3.542.219	780.860
RNH	0	0	0	332.577
ARCO MARINA	0	0	38.642	0
POLITRE MI	0	0	1.040.899	144.270
FERRARIA	0	0	2.387.760	2.538.914
MCF	0	0	214.144	107.955
ACG SPA	0	0	8.213.233	14.201.075
AGF SRL	0	0	2.358.033	42.074
	0	2.127.000	20.004.172	19.165.363

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia semplicemente per il fatto che l'attività del Consorzio è rivolta quasi totalmente al mercato delle opere pubbliche, in cui per legge, la stazione appaltante può bandire un'opera solo dopo avere la certezza della copertura finanziaria. Per quel che riguarda la concessione di anticipi su fatture ai soci si adottano i criteri e le regole estremamente prudenziali previste da regolamento attuativo del Consorzio, ma tali anticipi sono in numero molto limitato.

Esistono alcune cause legali per problematiche emerse nei mancati pagamenti di subappaltatori di soci o di imprese a noi legate da associazioni temporanee di imprese. Nella maggioranza dei casi tali imprese sono entrate in una delle forme di procedura fallimentare ed i subappaltatori o spesso i loro liquidatori chiamano in causa il Consorzio in nome della responsabilità solidale: anche per queste si ritiene di avere l'adeguata copertura del rischio con gli appositi fondi accantonati e/o con importi incassati e trattenuti ai soci responsabili di tali inadempienze.

Rischio di liquidità

Inteso come rischio del Consorzio o più precisamente di difficoltà di reperimento dei fondi necessari per far fronte agli impegni derivanti dallo svolgimento della propria attività ordinaria, poiché per statuto - regolamento operativo, il Consorzio liquida la fattura al socio entro quindici giorni dall'avvenuta riscossione da parte del committente e previa opportuna procedura di verifica in merito alla regolarità contributiva e fiscale del socio e di potenziali contestazioni presenti e future da parte del cliente in merito all'opera in oggetto, il rischio di liquidità del Consorzio riguarda, pertanto, la capacità di far fronte ai propri impegni diretti di pagamento, ai quali viene prestata la massima attenzione in termini di pianificazione finanziaria delle risorse in funzione degli impegni attesi e garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per assolvere a tali impegni.

Il Consorzio monitora le fonti di finanziamento cercando il giusto equilibrio, e tiene monitorata periodicamente la situazione della tesoreria.

Per quanto riguarda le tensioni sui mercati finanziari, il Consorzio:

- non è esposto a rischi di cambio;
- non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari di alcun tipo, e quindi non è esposto a rischi nemmeno indiretti rispetto all'attivo.

Occorre tuttavia evidenziare che, seppure oggi il Consorzio non si attende effetti che possano incidere sull'equilibrio di tesoreria, al momento, l'evoluzione dei vari scenari aperti da questo conflitto non è prevedibile, avendo tali eventi generato una grave e permanente incertezza su tutta l'economia mondiale e sugli equilibri geopolitici internazionali.

Ciononostante, nel contesto sopra descritto le strutture del Consorzio continuano ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

Rischio di mercato

Abbiamo dato diffusamente conto nel capitolo relativo all'evoluzione del mercato e ai rischi connessi. Una efficace misura di prevenzione sta nella differenziazione delle politiche commerciali per territori e segmenti di mercato diversi.

Rischi per inadempienze delle imprese associate

È il più importante rischio in capo al Consorzio, connesso in maniera strutturale con la missione e particolarmente presente qualora si operi a favore dei soci meno strutturati sia dal punto di vista organizzativo che patrimoniale. La nostra politica si basa essenzialmente sulla prevenzione ed è basata su sistemi di monitoraggio e controllo gestionale ed amministrativo, su un'azione di affiancamento e controllo tecnico dove si rende necessario per la complessità e difficoltà della commessa e soprattutto nei criteri e modalità di assegnazione alle imprese più adatte ai diversi tipi di lavoro definiti nelle procedure di qualità e nella relazione propositiva della tecnostruttura al Consiglio di Gestione.

Questo sul versante esecutivo, mentre per inadempienze derivanti da irregolarità contributiva il Consorzio attraverso il portale aziendale ha individuato una area riservata ai soci in cui mensilmente devono obbligatoriamente fornire il loro DURC unitamente al certificato di regolarità fiscale - DURF per consentire la verifica della regolarità contributiva e regolarità fiscale in particolare in tre momenti precisi dell'iter amministrativo: a) durante la fase di predisposizione della gara, b) durante la fase di assegnazione del lavoro e della firma del contratto, c) durante l'esecuzione dell'opera-servizi prima di liquidare i sal ai soci; tutto questo fino alla fine del lavoro e del relativo collaudo per evitare il rischio di una coobbligazione con il socio rispetto al mancato pagamento dei contributi ed evitare che sia la stessa stazione appaltante ad accorgersi della inadempienza con conseguente danno d'immagine complesso.

Inoltre l'Assemblea dei Soci in data 20/01/2020 ha deliberato la modifica dell'articolo 6.5 del regolamento in materia di assegnazioni e garanzie. In caso di mancato rilascio di una apposita fideiussione bancaria in favore del Consorzio, le imprese sono tenute a contribuire alla costituzione di un apposito deposito a garanzia fino a un importo massimo di Euro 7 milioni finalizzato a manlevare e tenere indenne il Consorzio dai rischi assunti in ragione della sua partecipazione alla gara di appalto, dalla titolarità del contratto con il Committente, dalla sua partecipazione ad associazioni temporanee di imprese, nonché da quelli connessi all'escussione di ogni e qualsivoglia cauzione e/o polizza. La contribuzione avviene attraverso una trattenuta pari all'1% sulle assegnazioni antecedenti la data della delibera ed una trattenuta pari all'1,5% per quelle successive. Nello stesso tempo è stata eliminata la trattenuta dell'1% su ogni pagamento destinata ad aumento capitale sociale del Consorzio.

Il Consiglio di Gestione invita ad approvare il Bilancio e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come illustrato in Nota Integrativa, e conferma che il Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

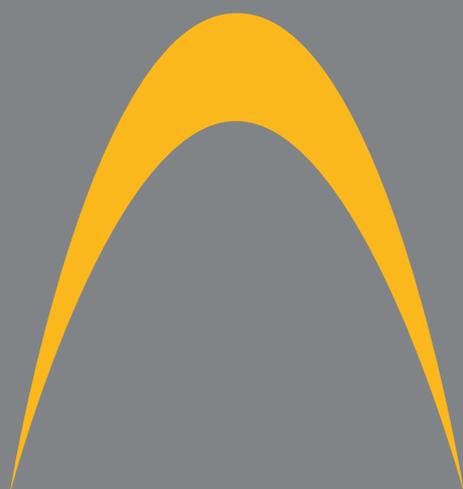
Ravenna, 30 Maggio 2023

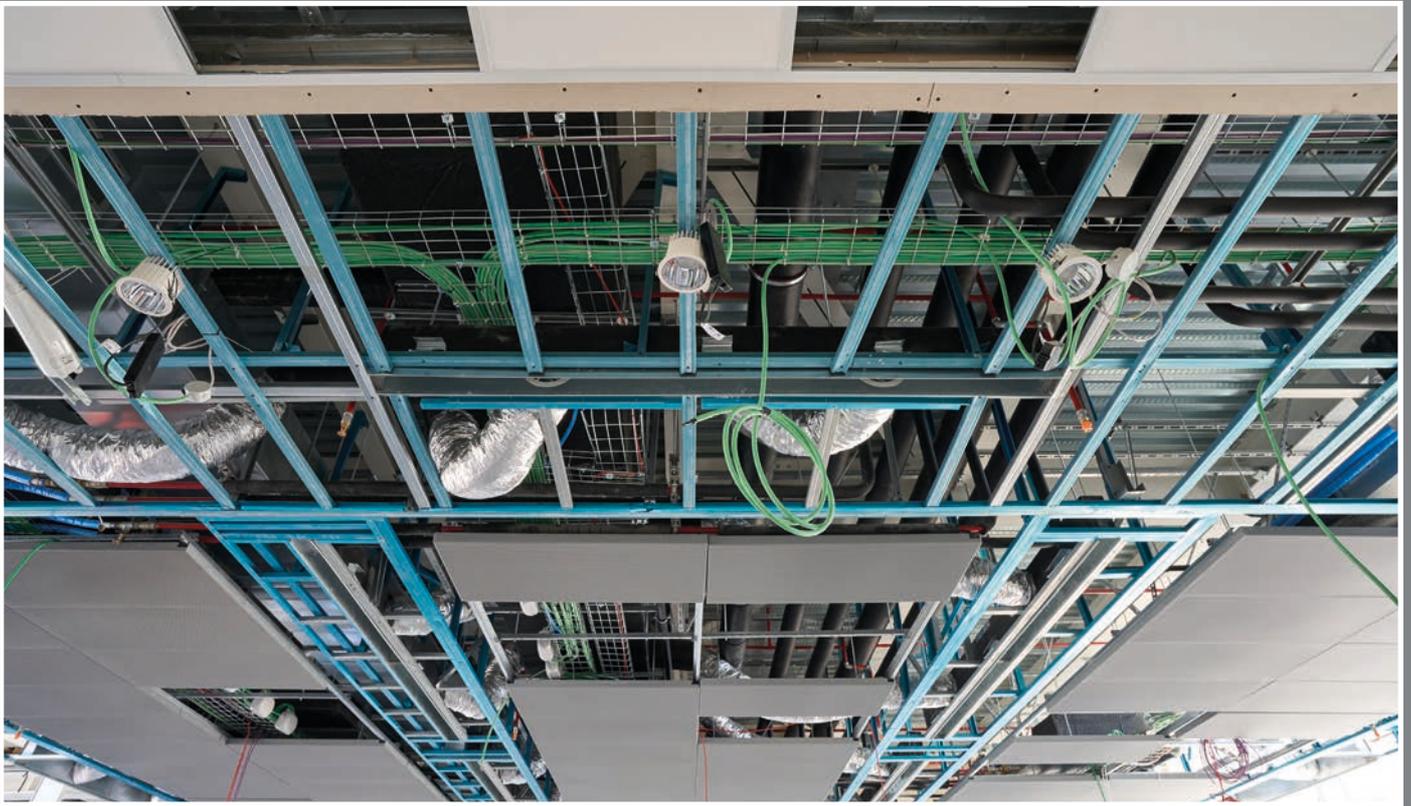
Presidente del Consiglio di Gestione

Franco Casadei Baldelli

Bilancio Consolidato

al 31/12/2022





IREN AMBIENTE S.P.A.
Lavori di riqualificazione edilizia funzionale dell'edificio 'EX POSTE' di Piazza Raggi (GE).



AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO	192.291.686	176.995.261
A) CRED. V/SOCI PER VERS.ANC.DOVUTI	642.939	476.700
Parte Richiamata	642.939	476.700
Parte da richiamare	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.520.664	9.968.546
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI/IMMATERIALI	6.815.465	7.044.677
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.995.523	5.404.216
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAM.	178.000	241.044
2) COSTI DI SVILUPPO	-	-
3) DIRITTI DI BREV. IND. E OPERE ING.	11.594	17.507
4) CONCESS.,LICENZE,MARCHI E SIMILI	3.894.790	4.078.280
5) AVVIAMENTO	834.618	1.046.749
6) IMMOBILIZZAZ.IN CORSO E ACCONTI	-	-
7) ALTRE	76.522	20.637
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.819.943	1.640.461
1) TERRENI E FABBRICATI	1.603.313	1.417.346
2) IMPIANTI E MACCHINARI	170.714	174.031
3) ATTREZZ.INDUSTR.E COMMERCIALI	1.494	-
4) ALTRI BENI	44.422	49.084
5) IMMOBILIZZ.IN CORSO E ACCONTI	-	-
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.705.198	2.923.869
1) PARTECIPAZIONI	1.371.865	1.561.126
a) IMPRESE CONTROLLATE	26.885	24.885
b) IMPRESE COLLEGATE	306.924	923.478
c) IMPRESA CONTROLLANTE	-	-
d) IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE	-	-
d-bis) ALTRE IMPRESE	1.038.057	612.763
2) CREDITI	1.238.085	1.267.495
a) Verso Imprese controllate	25.000	45.000
Verso controllate < 12 m	25.000	45.000
Verso controllate > 12 m	-	-
b) Verso Imprese collegate	968.141	1.026.229
Verso collegate < 12 m	968.141	1.026.229
Verso collegate > 12 m	-	-

c) Verso Imprese controllanti	-	-
Verso controllanti < 12 m	-	-
Verso controllanti > 12 m	-	-
d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) Verso Altri	244.944	196.266
Verso Altri < 12 m	-	-
Verso Altri > 12 m	244.944	196.266
3) ALTRI TITOLI	95.248	95.248
4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	181.454.060	165.957.717
I - RIMANENZE	18.093.616	16.762.296
1) MAT. PRIME, SUSSID. E DI CONSUMO	-	-
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAV. E SEMILAV.	-	-
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	-	-
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	18.093.616	16.762.296
5) ACCONTI	-	-
- IMMOB. MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
IMMOB. MATERIALI DEST. ALLA VENDITA	-	-
II - CREDITI	137.925.274	120.948.219
1) VERSO CLIENTI	107.922.692	102.717.878
VERSO CLIENTI < 12 m	107.922.692	102.717.878
VERSO CLIENTI > 12 m	-	-
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	345.809	732.244
VERSO CONTROLLATE < 12 m	345.214	731.649
VERSO CONTROLLATE > 12 m	595	595
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE	8.280.641	6.599.593
VERSO COLLEGATE < 12 m	8.280.641	6.599.593
VERSO COLLEGATE > 12 m	-	-
4) VERSO CONTROLLANTI	-	-
VERSO CONTROLLANTI < 12 m	-	-
VERSO CONTROLLANTI > 12 m	-	-
5) V/IMPRESSE SOTTOPOSTE AL COMUNE CONTROLLO	-	-
V/IMPRESSE COMUNE CONTROLLO < 12 m	-	-
V/IMPRESSE COMUNE CONTROLLO > 12 m	-	-
5-bis) CREDITI TRIBUTARI	2.642.909	2.551.500
TRIBUTARI < 12 m	2.642.909	2.551.500
TRIBUTARI > 12 m	-	-

5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	1.945.055	1.929.414
IMPOSTE ANTICIPATE < 12 m	1.945.055	1.929.414
IMPOSTE ANTICIPATE > 12 m	-	-
5-quater) VERSO ALTRI	16.788.167	6.417.589
VERSO ALTRI < 12 m	16.677.957	6.307.386
VERSO ALTRI > 12 m	110.210	110.203
III - ATT.FIN.CHE NON COSTIT.IMMOB.	1.585.500	1.590.500
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	164.500	170.500
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	-	-
3) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI	-	-
3-bis) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	-	-
4) ALTRE PARTECIPAZIONI	1.421.000	1.420.000
5) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	-	-
6) ALTRI TITOLI	-	-
7) ALTRI CREDITI FINANZIARI (attività per gestione accentrata tesoreria)	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	23.849.670	26.656.702
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	23.848.851	26.652.657
2) ASSEGNI	-	322
3) DENARO E VALORI IN CASSA	819	3.723
D) RATEI E RISCONTI	674.024	592.299
a) RATEI ATTIVI	674.024	7.094
b) RISCONTI ATTIVI	-	585.204
PASSIVO	192.291.683	176.995.261
A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	5.099.190	6.014.707
I - CAPITALE SOCIALE	4.786.600	4.631.194
II - RIS. DA SOVRAP. DELLE AZIONI	-	-
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	747.101	571.909
V - RISERVE STATUTARIE	1.015.127	713.130
VI - ALTRE RISERVE	-	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO	-843.769	-424.428
Utili (Perdite) a nuovo	-843.769	-424.428
IX. Riserva di Consolidamento	-19.212	-19.212
X - UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-935.365	88.118
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	4.750.478	5.560.713
Capitale e riserve di terzi	453.993	505.197
Utile (Perdite) di terzi	-105.281	-51.203

Totale patrimonio netto dei soci di minoranza	348.712	453.994
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	772.860	423.851
1) Fondi per tratt. di quiesc. e obbl. simil.	-	-
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	27.387	28.377
3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	-	-
4) ALTRI FONDI	745.474	395.474
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.	527.236	427.276
D) DEBITI	185.147.920	169.404.616
1) Obbligazioni	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) DEBITI VS SOCI PER FINANZIAMENTI	3.335.067	2.756.774
VERSO SOCI PER FINANZIATORI < 12 m	3.335.067	2.756.774
VERSO SOCI PER FINANZIATORI > 12 m	-	-
4) DEBITI VERSO BANCHE	26.435.557	24.510.246
VERSO BANCHE < 12 m	6.318.953	3.367.668
VERSO BANCHE > 12 m	20.116.604	21.142.578
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	12.500.581	13.237.215
VERSO ALTRI FINANZIATORI < 12 m	12.500.581	13.237.215
VERSO ALTRI FINANZIATORI > 12 m	-	-
6) ACCONTI	4.076.670	1.047.456
7) DEBITI VERSO FORNITORI	107.608.480	99.834.053
VERSO FORNITORI < 12 m	107.568.480	99.834.053
VERSO FORNITORI > 12 m	40.000	-
8) Rappresentati da titoli di credito	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) DEBITI VERSO IMP. CONTROLLATE	958.228	736.184
VERSO IMPRESE CONTROLLATE < 12 m	958.228	736.184
VERSO IMPRESE CONTROLLATE > 12 m	-	-
10) DEBITI VERSO IMP. COLLEGATE	18.892.748	18.022.366
VERSO IMPRESE COLLEGATE < 12 m	18.892.748	18.022.366
VERSO IMPRESE COLLEGATE > 12 m	-	-
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	-	-

VERSO IMPRESE CONTROLLANTI < 12 m	-	-
VERSO IMPRESE CONTROLLANTI > 12 m	-	-
11-bis) DEB. V/IMPR. SOTTOPI. A COMUNE CONTROLLO	-	-
V/IMPRESE COMUNE CONTROLLO < 12 m	-	-
V/IMPRESE COMUNE CONTROLLO > 12 m	-	-
12) DEBITI TRIBUTARI	2.577.575	2.826.881
DEBITI TRIBUTARI < 12 m	2.577.575	2.826.881
DEBITI TRIBUTARI > 12 m	-	-
13) DEB.V/IST.DI PREV. E SIC. SOC.	132.566	146.345
14) ALTRI DEBITI	8.630.448	6.287.095
ALTRI DEBITI < 12 m	3.056.163	1.506.358
ALTRI DEBITI > 12 m	5.574.285	4.780.737
E) RATEI E RISCONTI	744.477	724.811
a) RATEI PASSIVI	744.477	724.531
b) RISCONTI PASSIVI	-	280

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	262.094.008	228.976.514
1) RICAVI DELLE VEND. E DELLE PREST.	261.054.154	228.304.988
2) VAR.RIMANENZE SEMILAVORATI E PROD.FINITI	-	-
3) VAR.LAV.IN CORSO SU ORDINAZ.	-	-
4) INCREM.IMMOBIL.PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.039.853	671.526
a) Altri Ricavi e Proventi	1.039.853	671.526
b) Contributi in c/esercizio	-	-
c) Sopravvenienze Attive	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	261.599.170	228.110.826
6) MAT.PRIME SUSSIDIARI, CONS. E MERCI	1.633.591	5.205.451
7) COSTI PER SERVIZI	256.087.471	219.441.874
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	337.156	250.783
9) COSTI PER IL PERSONALE	2.552.772	2.205.144
a) RETRIBUZIONI	1.728.700	1.505.722
b) ONERI SOCIALI	544.267	488.678
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	279.805	115.629
d) ACC PER QUIESCENZA E SIMILI	-	-
e) ALTRI COSTI	-	95.115
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.282.919	1.036.582
a) Amm. immobilizz. immateriali	511.012	434.781

b) Amm. immobilizz. materiali	55.217	71.801
c) Altre sval. delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalut. dei cred. dell'att. circ.	716.689	530.000
11) VAR. DELLE RIM. DI MAT. PRIME	-1.349.021	-1.768.680
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	350.000	250.000
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	704.284	1.489.672
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	494.838	865.688
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-514.034	-331.066
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	40	170
a) Società Controllate	-	-
b) Società Collegate	-	-
c) da Società Controllanti	-	-
d) Società sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) altri	40	170
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	675.000	573.715
a) da crediti iscritti nelle immobilizzaz.	14.164	25.315
a.1 Società Controllate	-	-
a.2 Società Collegate	14.164	25.314
a.3 da Società Controllanti	-	-
a.4 Società sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
a.5 altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	660.836	548.398
d.1 Società Controllate	-	-
d.2 Società Collegate	-	-
d.3 da Società Controllanti	88.293	-
d.4 Società sottoposte al controllo delle controllanti	-	2
d.5 altri	749.129	548.398
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.	1.189.052	904.848
verso Società Controllate	-	-
verso Società Collegate	-	-
verso Società Controllanti	-	-
verso Società sottoposte al controllo delle controllanti	1	-
verso altri	1.189.051	904.848
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	22	103
D) RETTIF. DI VAL. DI ATTIV. FINANZ.	-737.261	-165.272

18) RIVALUTAZIONI	11.817	56.728
a) Rival.di partecipazioni	11.817	56.728
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Rival.di titoli iscr.nel circol.no partec.	-	-
d) Rival.di prodotti derivati	-	-
19) SVALUTAZIONI	749.077	222.000
a) Sval.di Partecipazioni	749.077	222.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Sval.di titoli iscr.nel circol.no partec.	-	-
d) Sval.di prodotti derivati	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	-756.457	369.350
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	284.189	332.435
a) Imposte correnti	319.615	364.191
b) Imposte Esercizi Precedenti	-1.433	-
c) Imposte differite o anticipate	-33.993	-31.756
d) (Proventi) Oneri da adesione cons. fisc.	-	-
21) UTILE (PERDITE DI CONSOLIDATO)	-1.040.646	36.915
UTILE/(PERDITA) DI TERZI (CE)	-105.281	-51.203
UTILE/(PERDITA) DEL GRUPPO	-943.049	88.118

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.040.646	36.915
Imposte sul reddito	284.189	332.435
Interessi passivi/(attivi)	514.034	331.066
(Dividendi)	-40	-170
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.000	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-237.463	700.246
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	510.418	895.629
Ammortamenti delle immobilizzazioni	566.229	506.582
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	749.077	222.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.825.724	1.624.211
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.588.262	2.324.456

Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.331.321	-1.373.127
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-5.204.814	-17.071.441
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.803.640	13.011.295
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-81.725	-271.937
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.666	-71.085
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-9.297.627	1.544.126
Totale variazioni del capitale circolante netto	-5.092.180	-4.232.169
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-3.503.918	-1.907.713
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-514.034	-331.066
(Imposte sul reddito pagate)	-475.015	-134.857
Dividendi incassati	40	170
(Utilizzo dei fondi)	-60.458	-38.525
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	-1.049.468	-504.278
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-4.553.386	-2.411.991
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-102.319	-317.700
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-379.699	-316.588
Disinvestimenti	145.000	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-395.883	-304.108
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	7	-50.590
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-732.894	-988.986
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso soci	578.293	2.543.774
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.800.009	-470.431
Accensione finanziamenti	2.601.005	3.442.138
(Rimborso finanziamenti)	-2.475.702	-875.174

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	292.761	220.868
(Rimborso di capitale)	-303.595	-119.211
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-13.522	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.479.249	4.741.964
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.807.032	1.340.987
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.652.657	25.314.123
Assegni	322	-
Denaro e valori in cassa	3.723	1.592
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	26.656.702	25.315.715
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.848.851	26.652.657
Assegni	-	322
Denaro e valori in cassa	819	3.723
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.849.670	26.656.702
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Premessa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato (di seguito anche indicato semplicemente come "il Bilancio") predisposto dal Consorzio AR.CO. LAVORI Soc. Coop. Cons. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società Capogruppo" o "ARCO LAVORI") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro, così come gli importi evidenziati nella Nota Integrativa, secondo le disposizioni di legge. Pertanto, qualora dovessero generarsi delle differenze in sede di arrotondamento all'unità di Euro, queste verranno imputate a diretta deduzione o incremento della voce "Altre riserve", qualora riferite allo Stato Patrimoniale, o imputate alla voce "Proventi ed oneri" diversi, qualora riferite al Conto Economico.

Lo stesso Bilancio è espresso in unità di Euro così come gli importi evidenziati nella Nota Integrativa, secondo le disposizioni di legge.

Attività delle società facenti parte del Gruppo

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 include quello di ARCO LAVORI e di tutte le Società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C.. Per la formale individuazione dell'area di consolidamento, redatta in ottemperanza al disposto dell'art. 38, comma 2, D. Lgs. 127/91, di seguito riportiamo l'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con l'indicazione

del metodo di consolidamento adottato, l'eventuale variazione dell'area di consolidamento e le esclusioni dalla stessa.

La società Capogruppo

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 C.C.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci.

A.HO.RA Spa – consolidata con il metodo integrale

La Società ha per oggetto l'esercizio di attività di assunzione, detenzione, gestione e trasferimento di partecipazioni, sia direttamente sia indirettamente, in altre società e ne realizza il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario. La Società è stata costituita in data 31/12/2019 con atto a rogito del Notaio Dott.ssa Bugani Ira ed è stata iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna in data 12/12/2019. La Società è una holding impegnata nelle attività gestionali, c.d. holding operativa.

Il Bilancio 2022 chiude con una perdita di 243.208 Euro.

RNH S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società, controllata al 100% da A.HO.RA Spa svolge l'attività di acquisizione di terreni, di quote e di compagini societarie con l'obiettivo di sviluppare soprattutto il mercato dell'Healthcare e del Senior living. La Società è stata costituita il 04/03/2020 con atto a rogito del Notaio in Ravenna Dott.ssa Bugani Ira, ed è soggetta alla direzione e coordinamento di AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons. per il tramite della partecipata A.HO.RA. S.p.A. Pertanto il Bilancio al 31 dicembre 2022 è il terzo Bilancio della Società. La Società RNH Srl ha lo scopo principale di intercettare e sviluppare le iniziative collegate all' HealthCare (RSA Residenze Sanitarie Assistenziali) e Studentati. In particolare, RNH ha l'obiettivo di acquisire delle aree già individuate. Nel mese di marzo 2021, EQT Real Estate e ARCO Lavori S.C.C., attraverso RNH SRL, hanno siglato un accordo che prevede la costituzione di un Fondo denominato 'Minerva Healthcare Italy Real Estate' con obiettivo di realizzare un portfolio di strutture sanitarie di nuova costruzione classe A situate principalmente nel Nord Italia.

Per gli effetti causati dal conflitto Russo – Ucraino quali l'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse, a ottobre 2022 EQT Real Estate ha deciso e comunicato alla società di uscire dal mercato italiano per quanto riguarda gli investimenti nelle RSA e Studentati. A seguito di tale decisione non si ritengono pertanto più confermati i progetti avviati ad esclusione della realizzazione della RSA di Mirandola che si stima sarà conclusa nel corso del 2023. Successivamente alla realizzazione di tale RSA verranno avviate le trattative per la vendita della stessa a cui seguirà infine la chiusura del Fondo appositamente creato 'Minerva Healthcare Italy Real Estate'. Tra le altre iniziative in essere vi sono quella di Ferrara che si colloca all'interno del progetto "Féris – Ferrara è Rigenerazione, Innovazione, Sostenibilità", progetto di rigenerazione urbana del centro storico di Ferrara e l'attività di commercializzazione relativa a un'area nel Comune di Scandicci la cui destinazione è

socio- assistenziale e residenziale.

Il Bilancio 2022 chiude con una perdita di 257.231 Euro, coperta in parte con una "riserva per copertura perdita" per Euro 250.000 costituita, a seguito della rinuncia di parte del finanziamento del socio A.HO.RA Spa.

EPI S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società, svolge la propria attività nel settore immobiliare dove opera in qualità di società di sviluppo di iniziative immobiliari sui territori di Ravenna e sui territori comunali ravennati per la costruzione e la vendita di edifici commerciali e residenziali di pregio nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità sfruttando le logiche dell'efficientamento energetico. Con atto sottoscritto in data 11 marzo 2020, autenticato nelle firme dal Notaio Dello Russo, la società A.HO.RA. S.P.A. ha acquistato la proprietà di una quota pari al 75% del capitale sociale di EPI Srl; la società è quindi divenuta società sottoposta alla direzione e coordinamento di AR.CO. Lavori S.C.C.. Nei primi mesi dell'esercizio 2021, si è conclusa la procedura di assunzione fatta da AR.CO. LAVORI sui debiti/crediti della L.C.A. Tecnira Scc con il pagamento di tutti i debiti assunti. Successivamente il Tribunale di Ravenna - Sezione Fallimentare, ha attestato la possibilità di acquisto del restante 25% delle quote EPI Srl facenti parte dei Crediti Assunti, che è avvenuto con atto notarile in data 01/12/2021.

La Società è proprietaria di nr. 2 aree edificabili site a Ravenna e nr. 1 area edificabile ubicata a Godo di Russi. Nel comune di Ravenna sono ubicate le aree edificabili denominate «Agraria» e «Romea». L'importante intervento di sviluppo immobiliare avrà destinazione residenziale, commerciale e socio-assistenziale. Rispetto alle aree di Ravenna e Russi sono già stati siglati alcuni preliminari di vendita. Nel 2021 è avvenuta la prima vendita di un terreno edificabile. Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di commercializzazione per portare a compimento le vendite dei terreni a destinazione residenziale, commerciale e socio - assistenziale. Inoltre sono iniziate le opere di urbanizzazioni relative al 1° stralcio Funzionale del Comparto Agraria e le opere di urbanizzazione relative all'area Russi.

Il Bilancio 2022 chiude con una perdita di 1.044 Euro.

Parco Bacchelli S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita nell'anno 2019, si tratta di una Società di scopo avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività derivante dall'affidamento in concessione mediante project financing della gestione del centro natatorio e del parco adiacente con progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica, impiantistica, architettonica e funzionale dell'Area Sportiva di Via Bacchelli a Ferrara.

Il Bilancio 2022 chiude con una perdita di 7.908 Euro.

Arco Marina S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita in data 25 maggio 2021, si tratta di una Società di scopo avente come oggetto sociale, la Gestione del Compendio Demaniale, che include il Porto turistico di Cervia-Milano Marittima e le aree demaniali esterne in concessione, la Progettazione e l'Esecuzione dei Lavori necessari allo sviluppo, alla riqualificazione e alla gestione economico - finanziaria del Compendio Demaniale.

Il Bilancio al 31/12/2022 chiude con un utile di Euro 192.365.

Amarcord S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita con atto a rogito in data 5 marzo 2021 dal Notaio Dello Russo. Ha per oggetto l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili. La Società è detenuta per il 51% da A.HO.RA Spa e per il 49% dalla società CEMI Spa.

Il Bilancio al 31/12/2022 chiude con una perdita di Euro 211.632.

Arco Genova Facility S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita con atto a rogito in data 24 gennaio 2022 dal Notaio Perris. Ha per oggetto l'assunzione ed esecuzione a mezzo terzi dell'appalto affidato con delibera del Direttore Generale dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.

Il Bilancio al 31/12/2022 chiude con una perdita di Euro 6.994.

La Società Capogruppo detiene inoltre talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese consorziate, ad eccezione delle società controllate, dirette ed indirette, sopra elencate. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare che, su tali partecipazioni, AR.CO. LAVORI:

- non esprime alcun specifico interesse economico in esse;
- non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui Consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute;
- non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipate di volta in volta possono assumere;
- in alcuni casi, dati la natura della controllata di società consortile a ribalto, il consolidamento non comporterebbe beneficio alcuno.

Alla luce di tale evidenza, pertanto, per nessuna delle partecipazioni di questa tipologia si riscontrano le condizioni previste dalle vigenti normative per il consolidamento delle stesse che, di conseguenza, sono state tutte iscritte nella voce "Partecipazioni in altre imprese" dell'attivo immobilizzato consolidato.

In merito alle società collegate si informa che il Bilancio consolidato di gruppo utilizza il metodo del patrimonio netto per le seguenti società.

ACG Spa – valutata con il metodo del patrimonio netto

La Società è stata costituita nell'anno 2015, avente come attività prevalente l'esercizio di impresa generale di costruzioni in ambito edile ed affini, lavori di terra, idraulici, di bonifica, stradali e di fognatura e depurazione. Il Bilancio al 31/12/2022 chiude con una perdita di 2.474.509 Euro.

Paco Srl – valutata con il metodo del patrimonio netto

La Società è stata costituita nell'anno 2017 dal Gruppo SVA di Ravenna con oggetto sociale l'attività di acquisto, vendita, permuta e locazione di beni immobili. Tramite l'acquisizione della partecipazione del 49% in Paco Srl, ARCO LAVORI è riuscito ad accedere al contratto diretto della Società per la realizzazione del Parco Commerciale "Teodorico", commessa di oltre 16 milioni di Euro. Il Bilancio al 31/12/2022 chiude con un utile di 24.115 Euro.

Struttura e contenuto del Bilancio consolidato al 31.12.2022

A partire dall'esercizio 2020, sono maturate le condizioni in base alle quali la Società Capogruppo è tenuta alla redazione della propria informativa patrimoniale, economica e finanziaria annuale anche su base consolidata. Il Bilancio consolidato del Gruppo ARCO LAVORI, che comprende le Società sopra menzionate, per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 è redatto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto. Inoltre si è tenuto conto, ove applicabili, delle modifiche apportate dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario prevista dal D.Lgs. n. 6/2003 e delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. La normativa di legge è stata integrata ed interpretata, se necessario, sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità recependo le novità introdotte dalla riformulazione a cura dell'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti emessi successivamente e, ove mancanti, di quelli emanati dall'International Accounting Standard Board, ove compatibili con la normativa italiana. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di significative incertezze in merito.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis C.C., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa

consolidata.

Per il consolidamento è stata utilizzata la situazione contabile al 31/12/2022 delle Società controllate, opportunamente riclassificate e rettificata al fine di uniformarle ai criteri contabili della Capogruppo, come approvata dagli amministratori della stessa.

Non si sono incluse nell'area di consolidamento le imprese su cui il Consorzio AR.CO. LAVORI non detiene prerogative di controllo, società non operative e di scarsa significatività o in quanto detenute a suo nome ma nell'interesse delle imprese consorziate, anche con contratti di associazione in partecipazione, e i cui rischi e benefici connessi a dette controllate sono pertinenti alle imprese per conto delle quali la quota di partecipazione è stata sottoscritta.

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività del Gruppo, i principali eventi occorsi nell'esercizio 2022 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente Bilancio consolidato ed a quanto descritto nell'apposito paragrafo degli Eventi successivi della presente Nota Integrativa consolidata.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni normative in materia di Bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi nei prospetti contabili e nelle tabelle di seguito presentate sono espressi in Euro mentre i riferimenti nei commenti sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa specifica indicazione.

Criteri di redazione del Bilancio consolidato

Nella redazione del Bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Principi di consolidamento

La redazione del Bilancio consolidato si effettua tramite l'aggregazione degli Stati Patrimoniali e dei Conti Economici delle Società del Gruppo AR.CO. LAVORI, in base a principi contabili e criteri di valutazione uniformi. Le partecipazioni detenute in Società sulle quali viene esercitato il controllo (società controllate), sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente le scelte finanziarie e gestionali delle società partecipate, sono consolidate con il metodo integrale. Il metodo di consolidamento integrale consiste nel recepire tutte le poste di Bilancio nel loro importo globale, prescindendo cioè dalla percentuale di possesso della partecipazione di Gruppo. Solo in sede di determinazione del Patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, l'eventuale quota di competenza di terzi soci viene evidenziata in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

In sede di consolidamento, il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo è eliminato contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto; la differenza tra il costo di acquisizione e il Patrimonio Netto delle Società partecipate alla data di primo consolidamento che coincide nella maggior parte dei casi con la data di acquisto o sottoscrizione della controllata, determina la differenza di annullamento, ed è imputata, ove possibile, a ciascuna attività acquisita, o imputata in una specifica riserva del Patrimonio Netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento". Vengono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli utili e le perdite, se di importo significativo, non realizzati generati su operazioni infragruppo;

in particolare vengono elise le svalutazioni operate per recepire le perdite di esercizio di competenza e i dividendi contabilizzati, al fine di evitare una duplicazione dei risultati delle partecipate.

Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole (società collegate), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto laddove non si siano verificate perdite durevoli di valore. Per effetto dell'applicazione del metodo del Patrimonio Netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo Bilancio delle imprese medesime, detratti gli eventuali dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del Bilancio consolidato.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emendati in data 29 dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono descritti di seguito.

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 C.C., comma 1, sub 5);
- differenza da consolidamento: in base al valore recuperabile (soggetta al cd: "impairment test" qualora si rilevi la presenza di indicatori di impairment loss);
- i costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in Bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Per gli impianti e macchinari specificamente dedicati all'esecuzione di una commessa, il periodo di ammortamento è il minore fra (i) la durata prevista della commessa e (ii) la vita utile economico-tecnica del

bene assimilata a quella accettata anche a fini fiscali.

I coefficienti applicati sono:

- fabbricati: 3%
- autocarri: 20%
- autovetture: 25%
- arredi e dotazioni ufficio: 12%
- macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di Bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel Conto Economico. I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratti di locazione finanziaria sono rilevate in base al metodo finanziario, ove applicabile. All'occorrenza, vengono riportati gli effetti sul risultato di periodo e sul Patrimonio Netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

B. III. 1 Partecipazioni

In tale voce sono iscritte tutte le partecipazioni aventi natura di immobilizzazioni finanziarie destinate a permanere stabilmente nel patrimonio sociale. Sono compresi sia investimenti in società di capitali, che partecipazioni in consorzi, cooperative ed associazioni. Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite di valore ritenute durevoli.

B. III. 2 – B. III. 3 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in Bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art. 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in Bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, verificandone gli effetti attraverso apposito calcolo, è stata accertata l'irrilevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in Bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti.

C. I. Rimanenze

Le rimanenze nel presente Bilancio consolidato sono riferite esclusivamente alla controllata EPI S.r.l.

Le rimanenze sono costituite da terreni iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

C. II. Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in Bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione "Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni".

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo Stato Patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel Bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

C. III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non permanere durevolmente nel patrimonio della Capogruppo. Sono valutati al minore fra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

C.IV. Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni. In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

D. Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi. Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

A. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società capogruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

B. Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del Bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di Legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la

data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere attualizzata alla data di rilevazione. Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento, mentre le differenze – in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo – sono rilevate, a Conto Economico. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di Conto Economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico consolidato.

C. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del Bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti e tenuto conto della normativa introdotta a partire dal 2007 con riferimento alla previdenza integrativa complementare.

Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del Conto Economico.

D. Debiti

I debiti sono stati rilevati in Bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

1. per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
2. per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
3. per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
4. per gli acconti da clienti, quando incassati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione "Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni".

Ratei e Risconti Passivi

Sono iscritte in tale voce quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D.Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione, tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo Stato Patrimoniale consolidato, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando "assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Imprese Assegnatarie della Capogruppo, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Imprese, rilevando in contropartita del Conto Economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili spettanti alla Capogruppo, come definito dal vigente Regolamento Compensi della stessa, questo viene contabilizzato, per il 25%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo, a remunerazione dell'attività tecnico/amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli Stati di Avanzamento Lavori contabilizzati ed alle Situazioni Interne Lavori.

Sia i ricavi sia i costi sono rilevati comunque separatamente senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza. I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Imprese Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che ARCO. LAVORI sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc). I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio. Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in Bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente Bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data. I

fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di Bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento. Per il dettaglio di tali fatti si rimanda all'apposito paragrafo degli Eventi successivi della presente Nota Integrativa consolidata.

Altre informazioni

CRITICITÀ CANTIERI DELLA CAPOGRUPPO

Lavori di Progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di ampliamento di realizzazione della "Cittadella Sanitaria" presso il presidio di Treviso – Committente: Ospedal Grando S.p.A. - Si tratta di appalto affidato dalla società di Progetto Ospedal Grando S.p.a. concessionaria dell'Azienda ULSS g. I lavori in questione sono stati assegnati dalla concessionaria alla Associazione Temporanea di Imprese con capogruppo Carrón Cav. Angelo S.p.A. (per le opere civili) e mandante il Consorzio Arco Lavori (per le opere impiantistiche). Nel corso dell'esecuzione delle attività di competenza della mandante, uno dei consorziati assegnatari si è venuto a trovare in una condizione di difficoltà tale da incidere sul puntuale adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri subcontraenti. Al fine di non compromettere il regolare andamento dei lavori, il Consorzio è prontamente intervenuto effettuando – previa indicazione del sopra menzionato consorziato – pagamenti in surroga a favore dei suddetti subcontraenti. Purtroppo, tale supporto finanziario si è rivelato insufficiente, e nel prosieguo delle attività sono stati rilevati anche difetti esecutivi nonché ritardi ed incompletezze riferibili all'attività del consorziato. Dette lacune rischiavano oggettivamente di provocare ritardi nella ultimazione dell'intera commessa con ogni conseguenza del caso (applicazione delle penalità per ritardo ed escussione del performance bond prestato pari a circa 4 milioni di Euro). Ciò ha costretto Arco Lavori dapprima ad integrare la compagine dei soci assegnatari e, perdurante l'inadempimento del consorziato, a revocare in danno dello stesso l'assegnazione lavori a suo tempo disposta. L'intervento del Consorzio ha sortito gli effetti prefissati, tant'è che, ad oggi, sono in corso i collaudi sulle parti impiantistiche completate. Non solo, la tempestiva realizzazione dei lavori ha legittimato la richiesta di definizione delle riserve iscritte mediante attivazione della procedura di accordo bonario il cui esito è presumibile si abbia entro la fine del corrente anno 2023. Parimenti sono state poste in essere le attività finalizzate al riconoscimento dei maggiori oneri che l'appaltatore è stato costretto a sopportare in conseguenza dell'eccezionale incremento del costo dei materiali.

Lavori di Riqualificazione Funzionale dell'edificio "Ex-Poste" di Genova piazza Raggi – Committente: Iren S.p.A. - L'appalto in questione è stato acquisito dalla Associazione Temporanea di Imprese con Cosmo Costruzioni Moderne S.R.L. quale capogruppo ed Arco Lavori quale mandante. Nel corso della realizzazione dei lavori la capogruppo è stata investita da rilevanti difficoltà finanziarie acuitesi negli ultimi mesi del 2021 al punto tale da compromettere il buon esito della commessa. Data tale situazione, al fine di evitare la risoluzione in danno dell'appalto le cui conseguenze avrebbero investito anche Arco Lavori nonostante l'estraneità di quest'ultimo alla situazione venutasi a creare, il Consorzio, con il consenso della capogruppo e della Committente, ha acquisito la quasi totalità della partecipazione nella Associazione Temporanea di Imprese appaltatrice, assumendo il ruolo di capogruppo ed affidando la realizzazione delle opere civili residue ad un proprio socio. Purtroppo, il verificarsi di eventi imprevedibili quali l'eccezionale aumento del costo dei materiali da costruzione ha costretto il Consorzio a sostenere finanziariamente il consorziato assegnatario delle opere civili. Tale elemento, unito alla scarsa remuneratività della commessa, ha fatto sì che nel corso dell'anno 2022 si sia consolidata una perdita in capo ad Arco Lavori per 750.000 Euro. Occorre tuttavia evidenziare che il Committente, a seguito di accordo bonario, oltre ad effettuare riconoscimenti economici in favore dell'appaltatore, ha rinegoziato il termine di ultimazione dei lavori e si è formalmente impegnato a riconoscere gli eventuali aumenti dei costi dei materiali da costruzione fino ad ultimazione lavori. È altresì opportuno tenere presente che negli atti dell'appalto sono state formulate richieste ("riserve tecniche"), per un importo rilevantisimo (svariati milioni di Euro), che dovranno trovare definizione - o bonaria o contenziosa - al termine della commessa. Occorre tuttavia tenere conto che le difficoltà dovute a contingenti ragioni di mercato a reperire i materiali occorrenti alla realizzazione delle facciate continue dell'edificio - lavorazione rilevantisima sia da un punto di vista tecnico che economico e propedeutica all'ultimazione dell'opera – potrebbero compromettere il rispetto del termine di ultimazione dei

lavori con conseguente applicazione delle penalità per ritardo.

Realizzazione dei lavori di cui al progetto denominato Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno - Committente: Gori S.p.A. - Si tratta di una commessa acquisita dalla Associazione Temporanea di Imprese con capogruppo Arco Lavori e mandanti le società Acmar Scpa di Ravenna ed Anese Srl di Venezia, la cui materiale esecuzione è stata demandata ad una società consortile costituita dalle mandanti e dall'assegnatario dei lavori. A seguito dei pretesi inadempimenti eccepiuti dalla Committente, quest'ultima, con determinazione del 03 gennaio 2023, ha risolto il contratto di appalto in danno dell'appaltatore chiedendo l'escussione della polizza prestata a garanzia della buona esecuzione dei lavori e della restituzione dell'anticipazione contrattuale corrisposta e segnalando l'intervenuta risoluzione all'ANAC. L'appaltatore ha prontamente e formalmente contestato il provvedimento di risoluzione ed ha citato giudizialmente Gori S.p.A. al fine di ottenere una pronuncia di illegittimità di tale provvedimento. Contestualmente sono state avviate trattative con la Committente che si sono concretizzate in una transazione fra le parti in forza della quale, a fronte di riconoscimenti economici effettuati a favore di Gori S.p.A. finalizzati a ripristinare difetti esecutivi ed alla rinuncia agli atti del giudizio instaurato dall'A.T.I., la medesima Gori ha rinunciato alla escussione delle garanzie prestate ed ha assunto l'onere di porre in essere la necessaria attività finalizzata alla estinzione del procedimento di annotazione della risoluzione presso il Casellario delle Imprese gestito dall'ANAC. La definizione della controversia, ha comportato una perdita economica sulla commessa in capo al Consorzio quantificabile in poco più di Euro 500.000, ferma restando la possibilità di recuperare tale esborso nell'ambito del complessivo rapporto consortile con l'assegnataria di AR.CO. LAVORI.

Lavori di realizzazione delle opere di completamento di tutte le strutture, degli impianti e delle finiture del Complesso Immobiliare sito in Novoli (FI) - Committente: Sviluppo HQ Tiburtina S.r.l. - Si tratta di una commessa affidata ad Arco lavori in prosecuzione di un precedente appalto avente ad oggetto attività preparatorie alla realizzazione dell'intero complesso immobiliare. L'esecuzione delle opere edili ricomprese nell'appalto in questione è stata assegnata a due consorziati. Tuttavia, la particolare complessità dell'appalto ha comportato l'accumulo di ritardi in capo all'appaltatore con conseguente facoltà per la Committente di applicare le rilevanti penali dovute al mancato rispetto delle scadenze contrattualmente fissate. Vista l'oggettiva difficoltà a recuperare i ritardi sino ad ora maturati ed al fine di limitare le conseguenze dovute alla situazione venutasi a creare, sono in corso trattative finalizzate ad una risoluzione consensuale del contratto in argomento.

Altre informazioni

Continuità aziendale

Presupposto fondamentale per la redazione del Bilancio è il principio di continuità aziendale, ovvero la disamina da parte della direzione aziendale della Capogruppo in merito alla valutazione sulla probabile o meno manifestazione, nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, di una delle cause di scioglimento previste dalla normativa italiana.

Nella valutazione prospettiva circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possono portare alla cessione dell'attività.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del Bilancio e della relativa Nota Integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di Bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione dei Sil, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la stima viene modificata.

Nota Integrativa consolidata – attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Il Bilancio consolidato del Gruppo AR.CO. LAVORI al 31 dicembre 2022 è il secondo Bilancio consolidato redatto dal Consorzio e pertanto quest'anno espone le informazioni comparative.

Essendo il terzo anno di redazione del Bilancio consolidato di Gruppo nelle tabelle di movimentazione sono riportati i saldi di inizio e fine esercizio, commentandone gli scostamenti per le principali voci.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di Bilancio consolidato corrisponde all'importo del Capitale Sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci. Alla fine dell'esercizio 2022 la voce è così composta:

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	476.700	-	476.700
Valore nell'esercizio	166.239	-	166.239
Valore di fine esercizio	642.939	-	642.939

Si riferisce al credito iscritto nel Bilancio della Capogruppo AR.CO. LAVORI. L'incremento è rappresentato dalle quote sottoscritte e non incassate tramite trattenute sui lavori eseguiti.

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	241.043	-	17.507	4.078.280	1.046.749	-	20.637	5.404.217
Valore nell'esercizio	-63.044	-	-5.913	-183.491	-212.131	-	55.885	-408.694
Valore di fine esercizio	177.999	-	11.594	3.894.790	834.618	-	76.522	4.995.523

Il saldo delle Immobilizzazioni immateriali è composto principalmente da:

- "Costi di impianto e ampliamento", sono i costi che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) o quella di accrescimento della capacità operativa, il saldo è composto per 172 migliaia di Euro, dagli oneri sostenuti dalla Società R.N.H. SRL, necessari alla conclusione nel 2021 di un accordo di joint venture con il gruppo EQT per la costruzione di diverse strutture RSA in diverse aree tra cui quelle di proprietà della Società, mediante la costituzione di un apposito fondo di investimento chiuso di natura immobiliare riservato a investitori professionali denominato Minerva Healthcare Italy Real Estate Fund;
- "Concessioni, licenze, marchi e diritti similari", composta principalmente dai costi sostenuti dalla controllata Parco Bacchelli Srl per l'ottenimento della concessione della piscina della durata di 25 anni, e dai costi di concessione relativi alla controllata Arco Marina Srl. Il decremento rispetto allo scorso anno è dovuto principalmente alla quota di ammortamento dell'esercizio;
- "Avviamento", pagato per l'acquisto delle quote di maggioranza della EPI S.r.l. in questo esercizio e che emerge in sede di consolidamento quale "differenza di consolidamento"; il prezzo pagato tiene conto della capacità della Società di generare risorse economiche future. Nel Bilancio consolidato si è provveduto ad ammortizzare detto avviamento in 7 anni.

Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali consolidate per l'esercizio in esame.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	1.417.346	174.031	-	49.084	-	1.640.461
Variazioni nell'esercizio	185.967	-3.317	1.494	-4.662	-	179.482
Valore di fine esercizio	1.603.313	170.714	1.494	44.421	-	1.819.942

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.820 migliaia e non sono gravate da vincoli di sorta. La voce composta principalmente da "Terreni e fabbricati" è pressoché integralmente riferita alla Capogruppo AR.CO. LAVORI, e si riferisce all'immobile in cui ha sede.

L'incremento, rispetto allo scorso anno, è dato dall'effetto combinato tra la capitalizzazione dei costi di bonifica sostenuti sul terreno di via Volano in Ferrara e la vendita dell'immobile di Castenedolo, quest'ultimo acquistato a seguito dell'assunzione con Tecnira scc.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

La tabella seguente riassume le partecipazioni a livello consolidato al 31 dicembre 2022.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio	24.885	923.478	-	-	612.763	1.561.126
Variazioni nell'esercizio	2.000	-616.554	-	-	425.294	-189.260
Costo	24.885	866.750	-	-	431.471	1.323.106
Rivalutazioni	-	11.817	-	-	-	11.817
Acquisti	2.000	177.434	-	-	606.586	786.020
Svalutazioni	-	-749.077	-	-	-	-749.077
Cessioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	26.885	306.923	-	-	1.038.057	1.371.865

Complessivamente le partecipazioni registrano un decremento di 189 migliaia di Euro, dovuto alla combinazione tra:

- Le partecipazioni collegate si riducono per l'effetto combinato tra la cessione in permuta con il CIICAI delle quote di ACG spa con quelle di Global Point Srl; Inoltre a ciò si aggiunge anche l'effetto delle scritture di consolidamento che hanno determinato mediante il metodo del Patrimonio Netto una svalutazione sulla partecipazione di Acg spa di 756 migliaia di Euro e una rivalutazione della partecipazione Paco Srl di 11 migliaia di Euro;
- Le partecipazioni in altre imprese fanno registrare un incremento in parte per via della cessione in permuta sopra menzionata, con incremento della quota di partecipazione in Global Point Srl e in parte per l'incremento della partecipazione acquistata nel 2021 da R.N.H. Srl nel fondo comune d'investimento immobiliare di tipo chiuso di diritto italiano riservato a investitori professionali denominato "Minerva Healthcare Italy Real Estate Fund", con una partecipazione pari al 5%.

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

La voce è costituita:

Denominazione	Città o Stato Estero	% Poss.	Valore bilancio
IPPOCRATE SCRL	RAVENNA	54,50	12.900
AFM PISA SCRL	RAVENNA	85,98	8.598
AFM FIRENZE SCRL	RAVENNA	53,87	5.387
			26.885

La Società ha deciso di non consolidarle data la natura consortile delle stesse e per le motivazioni in precedenza rappresentate.

Partecipazioni in imprese collegate

La voce è costituita:

Denominazione	Città o Stato Estero	% Poss.	Valore Bilancio
MCF SERVIZI INTEGRATI SCRL	ZOLA PREDOSA	25	2.500
FERRARIA SCRL	ZOLA PREDOSA	31	3.100
POLITRE SCRL	RAVENNA	40	4.000
ACG SPA	RAVENNA	30,92	275.007
PACO SRL	RAVENNA	49	16.317
MELIOR 8 SCARL	LANCIANO	30	3.000
MELIOR 12 SCARL	LANCIANO	30	3.000
			306.924

Come già evidenziato nei principi, le Società ACG Spa e PACO Srl sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, al fine di darne una migliore rappresentazione, così come raccomandato dall'O.I.C. 17. Tale valutazione ha comportato per ACG Spa un decremento del valore di Euro 756.751 rispetto al valore dello scorso anno, per effetto della quota parte di perdita maturata nell'esercizio 2022 che ha determinato un decremento del Patrimonio. Per quanto riguarda la partecipata PACO Srl detenuta indirettamente da A.HO.RA Spa la valutazione ha comportato un incremento della quota di partecipazione di Euro 11.817 per la quota parte di utile maturato nell'esercizio 2022.

Per le altre Società collegate, AR.CO. LAVORI ha deciso di non consolidarle data la natura consortile delle stesse.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono state iscritte al costo storico di acquisizione. Esse sono relative a rapporti con "altre imprese" con percentuale inferiore al 20% e comunque tali da non generare influenze notevoli del gruppo sulle stesse. Di seguito si fornisce il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città o Stato Estero	Valore Bilancio
ALISEI SRL	RAVENNA	200
C.I.I.C.A.I.	RAVENNA	4.000
CCC SOC. COOP.	BOLOGNA	17.814
CONSORZIO CIRO MENOTTI	RAVENNA	36.318
CME	MODENA	1.033
CNS	BOLOGNA	10.367
CONSORZIO INNOVA	BOLOGNA	5.000
CONSORZIO INTEGRA	BOLOGNA	180.000

CO.RE. SCRL	REGGIO EMILIA	100
FEDERCOOP ROMAGNA SC	RAVENNA	650
FONDAZIONE ITS	RAVENNA	2.500
GLOBAL POINT SRL	RAVENNA	155.379
GR.A.AL. SOC.CON.S.	BOLOGNA	1.580
GVM CORTINA SRL	RAVENNA	14.000
ISI SERVICE SCRL	BOLOGNA	12.000
KOSTRUTTIVA SCPA	VENEZIA	1.500
MIRANDOLA SCRL	RAVENNA	-
OSPEDAL GRANDO SRL	PADOVA	137.500
PROGENI SPA	MILANO	6.000
SANTA RITA LTDA	BRASILE	3.655
CCFS	REGGIO EMILIA	5.000
MINERVA HEALTH CARE	MILANO	443.336
TORINO SMART IDRO SRL	BRESCIA	125
		1.038.057

Immobilizzazioni finanziarie – Crediti

	Crediti immo- bilizzati verso imprese control- late	Crediti immobi- lizzati verso im- prese collegate	Crediti immo- bilizzati verso imprese con- trollanti	Crediti immobi- lizzati verso im- prese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immo- bilizzati verso altri	Totale crediti immobiliz- zati
Valore di inizio esercizio	45.001	1.026.229	-	-	196.266	1.267.496
Variazioni nell'esercizio	-20.001	-58.088	-	-	48.678	-29.411
Valore di fine esercizio	25.000	968.141	-	-	244.944	1.238.085
Quota scadente entro l'esercizio	25.000	968.141	-	-	-	993.141
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	244.944	244.944
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-

La voce, al 31/12/22, ammonta complessivamente a Euro 1.240 migliaia ed è costituita da:

- Finanziamenti alle società partecipate, per Euro 993 migliaia relativi a finanziamenti effettuati a supporto delle loro attività. Il saldo è composto principalmente dal finanziamento della controllata A.HO.RA Spa e della collegata Paco Srl;
- I depositi cauzionali per Euro 184 migliaia riguardano integralmente la Capogruppo AR.CO. LAVORI.

Rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	-	-	-	16.762.296	-	16.762.296
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	1.331.321	-	1.331.321
Valore di fine esercizio	-	-	-	18.093.616	-	18.093.616

La voce "Rimanenze", pari a Euro 18.094 migliaia è composta principalmente dalle Rimanenze di EPI Srl, costituite da Terreni così composte:

- Ravenna: Euro 12.558.552
- Russi: Euro 4.040.971

Si precisa che è stato iscritto un fondo svalutazione relativo ai terreni siti nel Comune di Russi pari a Euro 6.700 migliaia.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato, al 31 dicembre 2022, ammontano complessivamente a Euro 139.712.441 e sono così composti:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Attività che non costituiscono immobilizzazioni	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	102.717.878	732.244	6.599.593	-	-	2.551.500	1.929.414	6.417.589	1.590.500	122.538.719
Variazioni nell'esercizio	5.204.814	-386.435	1.681.047	-	-	91.409	15.641	10.370.578	-5.000	16.972.054
Valore di fine esercizio	107.922.692	345.809	8.280.641	-	-	2.642.909	1.945.055	16.788.167	1.585.500	139.510.774
Quota scadente entro l'esercizio	107.922.692	345.214	8.280.641	-	-	2.642.909	1.945.055	16.677.957	1.585.500	139.399.969
Quota scadente oltre l'esercizio	-	595	-	-	-	-	-	110.210	-	110.805
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La voce è composta principalmente dai saldi della Capogruppo AR.CO. LAVORI, a cui si rimanda alla Nota Integrativa per il dettaglio delle voci. Generalmente tali crediti sono direttamente connessi ad attività dei soci e quindi il rischio di mancato incasso rimane a carico delle imprese associate assegnatarie.

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 C.C., comma 6.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore di Euro 164.500 si riferisce alla quota di partecipazione detenuta nella società controllata Arco Transnational Service Scarl (Euro 145.000) messa in liquidazione alla fine dell'anno 2017, ed alla quota di partecipazione nella società controllata POOL 4.0 Srl (Euro 25.500) ceduta con atto notarile del 22/03/2021 ed incassata per Euro 6.000 nel corso del 2022.

Il valore di Euro 400.000 si riferisce alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi emessi dal Consorzio Rosa dei Venti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	26.652.656	322	3.723	26.656.701
Variazioni nell'esercizio	-2.803.806	-322	-2.904	-2.807.032
Valore di fine esercizio	23.848.851	-	819	23.849.670

Per le motivazioni dell'incremento si rimanda alla parte del Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Tot. ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	7.094	585.204	592.298
Variazioni nell'esercizio	-7.094	88.818	81.724
Valore di fine esercizio	0	674.022	674.022

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa consolidata – Patrimonio Netto e passività

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto consolidato al 31/12/2022 ammonta ad Euro 5.099 migliaia. Tenuto conto delle circostanze per cui, non tutte le partecipazioni sono detenute al 100%, i movimenti di Patrimonio Netto consolidato per l'esercizio 2022 sono rappresentati nella tabella seguente, su cui sono rilevati gli interessi di minoranza.

	31/12/2022	31/12/2021
Capitale	4.786.600	4.631.194
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	747.101	571.909
Riserve statutarie	1.015.123	713.130
Altre riserve		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Utile (Perdite) portati a nuovo Bilco	-843.769	-424.428
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva di consolidamento	-19.212	-19.212
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0

Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	-862.981	-443.640
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5	5
Utili portati a nuovo	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Utile (perdite) d'esercizio	-935.365	88.117
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	4.750.480	5.560.710
Capitale di terzi	453.993	505.197
Utile di terzi	-105.281	-51.203
Totale Patrimonio Netto Consolidato	5.099.190	6.014.705

Riconciliazione del Patrimonio Netto della Capogruppo con il consolidato

Prospetto sintetico di riconciliazione del Patrimonio Netto consolidato di Gruppo con il Patrimonio Netto della Capogruppo.

	PN 2022	Risultato 2022
Patrimonio Netto e risultato dell'esercizio come riportati nel Bilancio di esercizio della società controllante	6.739.671	190.848
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	-9.897.582	
Contabilizzazione del Patrimonio Netto e dei risultati di competenza del gruppo	7.811.031	-430.298
Differenza da Consolidamento	834.618	-208.655
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
Svalutazioni di partecipazioni		250.000
Valutazione a PN Collegate		
Svalutazioni	-749.077	-749.077
Rivalutazioni	11.817	11.817
Patrimonio Netto e risultato di esercizio di pertinenza del gruppo	4.750.478	-935.366
Patrimonio Netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	453.993	-105.281
Patrimonio Netto e risultato di esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	5.099.190	-1.040.647

I movimenti del Patrimonio Netto consolidato sono i seguenti:

	Capitale Sociale	Riserve di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserve Statutarie	Altre Riserve	Utile portati a nuovo	Utile Esercizio	Totale PN 2022
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO al 31/12/2021	4.631.194		571.909	713.129		-443.641	88.118	5.560.709
Incrementi	459.000							459.000
Decrementi	-303.595							-303.595

Destinazione Risultato	175.192	301.993			-88.118	389.067
Variazione area consolidamento/ altre rettifiche					-419.340	-419.340
Utile 2021					-935.365	-935.365
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO al 31/12/2022	4.786.599	-	747.101	1.015.122	-	-862.981
					-935.365	4.750.480

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	28.377	-	395.474	423.851
Variazioni nell'esercizio	-	-990	-	350.000	349.010
Valore di fine esercizio	-	27.387	-	745.474	772.861

Gli accantonamenti in "altri fondi" sono relativi al fondo rischi lavori e contenziosi legali. In merito alla Capogruppo la copertura del rischio relativo al contenzioso che il Consorzio si trova a dover affrontare e che deriva generalmente da contestazioni su attività svolta dai Soci in occasione di lavori loro assegnati, trova normalmente copertura nelle trattenute effettuate su compensi dovuti ai soci interessati. Le trattenute possono essere riscontrate tra le poste di debiti verso fornitori-soci, poste che rimangono in attesa di liquidazione in base all'esito del contenzioso in corso. Possono esservi tuttavia casi in cui il rischio generato dal contenzioso possa risultare superiore a quanto trattenuto al socio o casi in cui il recupero delle somme a carico del socio possa risultare problematico. Per tali rischi riguardanti il contenzioso con committenti, soci o terzi, in relazione a rapporti intrattenuti con i Soci, gli amministratori ritengono che il "fondo rischi per lavori e contenziosi legali" accantonato risulta essere adeguato. Rispetto allo scorso anno si è ritenuto opportuno e prudentiale incrementare tale fondo per far fronte a possibili rischi che possono emergere sui lavori acquisiti, visto l'incremento significativo del numero, in correlazione all'incremento del fatturato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, a livello consolidato, è pari ad Euro 527 migliaia ed è determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del Codice Civile ed evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	427.276
Accantonamento nell'esercizio	160.418
Utilizzo nell'esercizio	-60.458
Altre variazioni	
Valore di fine esercizio	527.236

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti consolidati al 31/12/2022 ed alla scadenza degli stessi. Si precisa che ai sensi dell'art.2427 C.C. comma 6, non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni.

	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Valore di inizio esercizio	-	-	2.756.774	24.510.246	13.237.215	1.047.456	99.834.053
Variazioni nell'esercizio	-	-	578.293	1.925.311	-736.634	3.029.214	7.774.427
Valore di fine esercizio	-	-	3.335.067	26.435.557	12.500.581	4.076.670	107.608.480
Quota scadente entro l'esercizio	-	-	3.335.067	6.318.953	12.500.581	4.076.670	107.608.480
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	20.116.604	-	-	-

Di cui di durata residua > 5 anni

Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
-	736.184	18.022.366	-	-	2.826.881	146.345	6.287.095	169.404.615
-	222.044	870.382	-	-	-249.306	-13.779	2.343.353	15.743.304
-	958.228	18.892.748	-	-	2.577.575	132.566	8.630.448	185.147.920
-	958.228	18.892.748	-	-	2.577.575	132.566	3.056.163	159.457.031
-	-	-	-	-	-	-	5.574.285	25.690.889
-	-	-	-	-	-	-	-	-

La voce "Debito verso soci" pari a Euro 3.335 migliaia è relativa al finanziamento erogato alla controllata Amarcord da parte del socio Cemi Spa.

La voce "Debiti verso banche" pari a Euro 26.436 migliaia è composto per:

- Euro 8.017 migliaia da mutui passivi di EPI Srl. In particolare, un mutuo ipotecario rinegoziato dalla controllata EPI Srl con La Cassa di Ravenna S.p.A. per l'importo residuo di Euro 7.640 migliaia, con decorrenza 17/12/2019, preammortamento fino al 17/06/2023 e scadenza il 17/12/2026 e dal debito per interessi sul predetto mutuo non pagati negli anni precedenti per un valore residuo di Euro 277 migliaia. Tale mutuo è garantito da ipoteca del valore di Euro 17.000.000 iscritta sui terreni di Ravenna nonché da pegno rilasciato da A.HO.RA Spa sulle quote di partecipazione al capitale di EPI Srl per un valore di Euro 7.500. Inoltre, EPI Srl nel 2021 a seguito dell'acquisto di alcune aree della Società Euroimmobiliare Costruzioni Srl è subentrata nel mutuo ipotecario con LA BCC con scadenza 13/03/2024 e di valore residuo pari a Euro 264 migliaia.
- Euro 2.991 migliaia del mutuo chirografario erogato alla controllata A.HO.RA. Spa in data 11/03/2020 per l'importo di Euro 3.000.000, che prevede il rimborso della quota capitale integralmente alla scadenza del 31/12/2023. Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022 è costituito dal debito valutato al costo ammortizzato.
- Euro 2.141 migliaia riguarda i finanziamenti in essere relativi alla controllata Parco Bacchelli.
- Euro 12.684 migliaia composti per Euro 10.878 migliaia da 8 mutui chirografari a favore della Capogruppo e per la differenza da anticipazioni bancarie.
- Euro 12.501 migliaia sono riferiti a crediti ceduti con la modalità pro-solvendo.

La voce "Debiti verso fornitori" pari ad Euro 107.608 migliaia accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le imprese associate e verso i partner per lavori.

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo Imposte). Inoltre sono iscritti i debiti per versamento di ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta. In tale voce risultano esposte anche gli importi scaduti e non versati, relativi principalmente alle imposte dirette, su una società consolidata, per i quali è stato perfezionato l'accordo di rateizzazione o lo stesso è in fase di perfezionamento. Si segnala che parte del debito per imposte relativo all'esercizio 2020, è stato ridotto parzialmente mediante compensazione con credito IVA.

In particolare, per le imposte relative all'esercizio scorso i relativi interessi e sanzioni risultano stanziati nei costi del presente Bilancio.

Operazioni di factoring pro-solvendo

In caso di operazioni di factoring pro-solvendo la cessione del credito non comporta la sua cancellazione dal Bilancio, in quanto non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi; il credito che rimane iscritto in Bilancio è assoggettato alle regole generali di valutazione.

I crediti sono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	724.531	280	724.811
Variazioni nell'esercizio	19.946	-280	19.666
Valore di fine esercizio	744.477	-	744.477

Il saldo dei ratei passivi per un totale di Euro 744 migliaia è composto principalmente da ratei attivi iscritti da EPI Srl per Euro 563 migliaia, che rappresentano costi di competenza del terreno acquisito da Euroimmobiliare Srl ancora da sostenere per Euro 513.514 e da oneri di urbanizzazione per Euro 49.991.

Nota Integrativa consolidata – Conto Economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il Valore della produzione, a livello consolidato, per l'esercizio 2022 è complessivamente pari a Euro 262.094 migliaia ed è così composto:

Valore della produzione	31/12/22	31/12/21	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	261.054.154	228.304.988	32.749.167
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Altri ricavi	1.039.853	671.526	368.327
Totale	262.094.008	228.976.514	33.117.494

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della Società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 1.040 migliaia è costituita principalmente dai proventi, non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi della produzione	31/12/22	31/12/21	Variazione
Costi per materie prime, suss e di consumo	1.633.591	5.205.451	-3.571.860
Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi	256.087.471	219.441.874	36.645.596
Costi per godimento beni di terzi	337.156	250.783	86.373
Costi del personale	2.552.772	2.205.144	347.628
Ammortamenti e svalutazioni	1.282.919	1.036.582	246.337
Variazione delle rimanenze	-1.349.021	-1.768.680	419.659
Accantonamento per rischi	350.000	250.000	100.000
Oneri diversi di gestione	704.284	1.489.672	-785.388
Totale	261.599.170	228.110.826	33.488.344

La voce "Costi per servizi", per Euro 261.599 migliaia è attribuibile interamente alle imprese assegnatarie della Capogruppo AR.CO. LAVORI e, ad esclusione di quanto rilevato dalle controllate consolidate che trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La voce "Costi per personale" ammonta a Euro 2.553 migliaia e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto negativo (oneri netti) di Euro 514 migliaia. La voce comprende:

- proventi finanziari per Euro 675 migliaia, di cui Euro 661 migliaia relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, interamente di competenza delle imprese socie; per la parte residuale, attribuibile al Consorzio, trattasi di proventi derivanti dalla gestione finanziaria ordinaria;
- oneri finanziari per Euro 1.189 migliaia, relativi agli interessi passivi sui mutui.

Rettifiche di valore e attività finanziarie

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 737 migliaia, dovuto, alla rivalutazione effettuate sulle collegate con il metodo del Patrimonio Netto, per Euro 12 migliaia sulla partecipata Paco srl e alla svalutazione per 749 migliaia di Euro sulla partecipata Acg Spa.

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Ammontano complessivamente ad Euro 284 migliaia e sono relative a imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio oltre ad imposte anticipate.

Nota integrativa consolidata – altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	3	7	19	0	0	29

Trattasi principalmente di dipendenti della Capogruppo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione (per AR.CO. LAVORI) e del Consiglio di Amministrazione (A.HO.RA Spa), del Consiglio di Sorveglianza (AR.CO. LAVORI) e del Collegio Sindacale (A.HO.RA Spa), e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	282.454	52.320
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Compensi	49.822	0	0	0	49.822

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.). I compensi alla Società di Revisione - con riferimento all'informativa richiesta, dal 16° comma dell'art. 37 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 - comprendono i corrispettivi per la revisione delle controllate A.HO.RA. Spa, RNH Srl, EPI Srl ed Arco Marina Srl.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., comma 1 sub g), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

	Importo
Impegni	
Impegni	22.752.069
<i>di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili</i>	0
<i>di cui nei confronti di imprese controllate</i>	13.302.269
<i>di cui nei confronti di imprese collegate</i>	9.449.800
<i>di cui nei confronti di imprese controllanti</i>	0
<i>di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0
Garanzie	
Garanzie	127.384.062
<i>di cui reali</i>	127.384.062
Passività potenziali	0

Dettaglio impegni	Importo
ASSICURATIVE	7.077.269
BANCARIE	14.174.800
LETTERA DI PATRONAGE	1.500.000
Totale complessivo	22.752.069

Dettaglio Garanzie	Importo
BANCARIE	19.786.449
ASSICURATIVE	107.597.614
Totale complessivo	127.384.062

La voce è composta principalmente dai saldi della Capogruppo AR.CO. LAVORI, a cui si rimanda alla Nota Integrativa per il dettaglio delle voci.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie imprese associate, essendo AR.CO. LAVORI un consorzio di imprese che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria.

Infatti i Soci di AR.CO. LAVORI direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che AR.CO. LAVORI intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'ulteriore crisi internazionale dovuta alla guerra in Ucraina iniziata nel mese di febbraio 2022 e tuttora in corso non ha avuto effetti rilevanti sull'attività della Società.

In un mondo sempre più consapevole dell'urgenza di preservare l'ambiente e di adottare pratiche sostenibili, il concetto di Bilancio di sostenibilità si è affermato come uno strumento fondamentale per valutare le performance di un'organizzazione in termini di responsabilità sociale e ambientale. Oltre a valutare i risultati finanziari tradizionali, il Bilancio di sostenibilità considera anche gli impatti sociali e ambientali delle attività aziendali, fornendo una visione olistica e completa delle performance di un'azienda.

A tal proposito la Capogruppo AR.CO. LAVORI ha avviato a inizio del 2023, un percorso che porterà alla stesura del primo Bilancio integrato nel 2024, con la redazione del Bilancio d'esercizio 2023.

A fine 2022 tra il la Capogruppo AR.CO. LAVORI e un consorziato, sono sorti dei contrasti le cui ragioni sono di particolare complessità, riguardando diverse assegnazioni. Nella sostanza il consorziato lamenta mancati pagamenti per corrispettivi/riserve, risarcimenti danni, AR.CO. LAVORI, dal canto suo, oltre a respingere integralmente la pretesa creditoria ritenuta del tutto astrusa, pretestuosa e non fondata, contesta al consorziato una serie di inadempimenti rappresentati dall'abbandono dei cantieri, dalla non corretta esecuzione delle lavorazioni, dal mancato pagamento di subappaltatori/fornitori ecc., con conseguente revoca delle assegnazioni. Tali inadempimenti rischiano di arrecare al Consorzio danni allo stato ancora non quantificabili. A fine maggio il consorziato ha avanzato istanza per l'avvio del procedimento di mediazione avanti all'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Ravenna, cui AR.CO. LAVORI ha aderito.

In EPI srl nei primi mesi del 2023 sono proseguite le attività di progettazione per portare a compimento le vendite dei terreni, in particolare dei terreni nella zona "Agraria" per la realizzazione dell'area residenziale denominata "Urban Patio", per i quali sono già stati ottenuti delle proposte di acquisto firmate.

Per quanto attiene la società RNH srl, relativamente all'iniziativa su Ferrara - Progetto Féris – Ferrara è Rigenerazione, Innovazione, Sostenibilità – a gennaio 2023 RNH srl insieme alla Capogruppo AR.CO. LAVORI hanno depositato istanza per proposta di variante al perimetro dell'accordo di programma, sotto forma di "Documento programmatico", riguardante cinque aree e precisamente:

- compendio Ex Caserma Pozzuolo del Friuli;
- area di Viale Volano;
- area di Via Caldirolo;
- area di Via Contardo d'Este;
- area Ex AMGA.

Ciò per produrre effetti migliorativi qualitativi e quantitativi, rispetto alla precedente proposta, in termini di beneficio pubblico.

A seguito di una mozione presentata dal gruppo consiliare Ferrara Nostra in merito alle modifiche unilaterali al progetto Féris, approvata dal Comune di Ferrara, in cui è stato deciso di trasformare l'area di Via Caldirolo in un'area verde inedificabile, al fine di poter dare continuità all'iniziativa, RNH srl si è attivata per la ricollocazione del punto vendita commerciale in una diversa location all'interno della città.

Per quanto attiene all'iniziativa nel Comune di Scandicci, il Piano Urbanistico è stato presentato e la Società è in attesa, entro il mese di giugno 2023, dell'adozione del Piano da parte del Comune di Scandicci, che consentirà, dopo il periodo di pubblicazione previsto dalle vigenti normative, di giungere all'approvazione del Piano Urbanistico e di conseguenza alla stipula della Convenzione che sancirà i diritti edificatori sull'area ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati per poi procedere alla vendita del terreno.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

Informazioni richieste dalla Legge 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129

Ai sensi del disposto dell'articolo 1, C.C. 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 si evidenziano le informazioni inerenti "sovvenzioni, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti. A tal proposito si rimanda l'informativa ai Bilanci delle singole società del gruppo.

Per tutte le altre informazioni attinenti il Bilancio consolidato, si rimanda alla relazione sulla gestione ed alla Nota Integrativa della Capogruppo.

Bilancio Consolidato

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

abbiamo provveduto alla stesura del Bilancio Consolidato al 31/12/2022 in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 127/91, il quale ha dato attuazione in Italia alla specifica direttiva dell'Unione Europea relativa alla redazione dei Bilanci delle Società.

Il Bilancio Consolidato comprende, oltre ad AR.CO. LAVORI società cooperativa consortile – Capogruppo, le seguenti Società controllate:

- a) A.HO.RA S.p.A.
- b) RNH S.r.l.
- c) EPI S.r.l.
- d) Arco Marina S.r.l.
- e) Parco Bacchelli S.r.l.
- f) Amarcord S.r.l.
- g) Arco Genova Facility S.r.l.

La AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile possiede, inoltre, le seguenti società collegate:

- a) ACG S.p.A., posseduta al 30,92%;
- b) Paco S.r.l. posseduta al 49%;

per le quali si è provveduto all'adeguamento della valutazione della partecipazione con il metodo del Patrimonio Netto.

- A.HO.RA S.p.A. è una società che ha per oggetto l'esercizio di attività di assunzione, detenzione, gestione e trasferimento di partecipazioni, sia direttamente sia indirettamente, in altre società e ne realizza il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario. La società è stata costituita in data 3 dicembre 2019 con atto a rogito del Notaio Dott.ssa Bugani Ira ed è stata iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna in data 12 dicembre 2019. La Società è una holding impegnata nelle attività gestionali, c.d. holding operativa.
- RNH S.r.l. è una società che svolge l'attività di acquisizione di terreni, di quote e di compagini societarie con l'obiettivo di sviluppare soprattutto il mercato dell'health care e del senior living. La società è stata costituita il 4 marzo 2020 con atto a rogito del notaio in Ravenna Dott.ssa Bugani Ira, ed è soggetta alla direzione e coordinamento di AR.CO. LAVORI Soc. Coop. Cons. per il tramite della partecipata A.HO.RA. S.p.A.. La società RNH srl ha lo scopo principale di intercettare e sviluppare le iniziative collegate all'Health Care (RSA Residenze Sanitarie Assistenziali) e Studentati. In particolare, RNH S.r.l. ha l'obiettivo di acquisire delle aree già individuate. A tal fine, RNH S.r.l. in data 28/04/2020 ha acquistato le aree edificabili individuate in Emilia Romagna, mentre in data 15/05/2020 ha acquistato il 60% delle partecipazioni della società MasMed Srl, titolare del diritto di superficie sulle aree edificabili individuate in Lombardia. In data 26/02/2021 la società RNH S.r.l. ha acquistato l'ulteriore 40% delle partecipazioni della società MasMed S.r.l., diventando così Socio Unico. In data 24/12/2021 la società ha approvato il Bilancio finale di liquidazione della società MasMed S.r.l., la quale è stata chiusa in quanto ha venduto l'unica area edificabile di cui era divenuta proprietaria nel corso del 2021. La provvista finanziaria per la realizzazione dei predetti investimenti da parte di RNH S.r.l. è stata fornita dal socio unico AHORA S.P.A. mediante la concessione di finanziamenti fruttiferi.
- EPI S.r.l. è una società che svolge la propria attività nel settore immobiliare dove opera in qualità di società di sviluppo d'iniziativa immobiliari sui territori di Ravenna e sui territori comunali ravennati per la costruzione e la vendita di edifici commerciali e residenziali di pregio nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità sfruttando le logiche dell'efficientamento energetico. Con atto sottoscritto in data 11 marzo 2020, autenticato

nelle firme dal Notaio Dello Russo, la società A.HO.RA. S.p.A. ha acquistato la proprietà di una quota pari al 75% del capitale sociale di EPI S.r.l., la quale quindi è divenuta una società sottoposta alla direzione e coordinamento di AR.CO. LAVORI. La Società è proprietaria di nr. 2 aree edificabili site a Ravenna e nr. 1 area edificabile ubicata a Godo di Russi. Nel comune di Ravenna sono ubicate le aree edificabili denominate «Agraria» e «Romea». Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di progettazione per portare a compimento le vendite dei terreni. L'importante intervento di sviluppo immobiliare avrà destinazione residenziale, commerciale e socio-assistenziale. Sulle aree di Ravenna e Russi sono già stati siglati alcuni preliminari di vendita. Inoltre sono iniziate le opere di urbanizzazioni relative al 1° stralcio Funzionale del Comparto Agraria e le opere di urbanizzazione relative all'area Russi.

- Parco Bacchelli S.r.l. è una società costituita nell'anno 2019, si tratta di una società di scopo avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività derivante dall'affidamento in concessione mediante project financing della gestione del centro natatorio e del parco adiacente con progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica, impiantistica, architettonica e funzionale dell'Area Sportiva di Via Bacchelli a Ferrara.
- Arco Marina S.r.l. costituita nel 2021, si tratta di una società detenuta al 100% dal Consorzio, costituita per la Gestione del Compendio Demaniale, che include il Porto turistico di Cervia-Milano Marittima e le aree demaniali esterne in concessione, e l'Erogazione dei Servizi quale Concessione.
- Amarcord S.r.l. costituita nel 2021 detenuta da A.HO.RA. SpA per il 51% e da CEMI SpA per il 49% ha per oggetto l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili, nonché ogni altra attività nel settore immobiliare.
- Arco Genova Facility S.r.l. costituita nel 2022, ha per oggetto l'assunzione ed esecuzione a mezzo terzi dell'appalto affidato con delibera del Direttore Generale dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.
- ACG S.p.A. è una società che è stata costituita nell'anno 2015, avente come attività prevalente l'esercizio di impresa generale di costruzioni in ambito edile ed affini, lavori di terra, idraulici, di bonifica, stradali e di fognatura e depurazione.
- Paco S.r.l. è una società costituita nell'anno 2017 dal Gruppo SVA di Ravenna con oggetto sociale l'attività di acquisto, vendita, permuta e locazione di beni immobili. Tramite l'acquisizione della partecipazione del 49% in Paco S.r.l., il Consorzio è riuscito ad accedere al contratto diretto della società per la realizzazione del Parco Commerciale "Teodorico", commessa di circa 16 milioni di Euro.

Il Bilancio Consolidato, così come il Bilancio della Capogruppo AR.CO. LAVORI è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della UNIAUDIT S.r.l.

Il Bilancio Consolidato, con i criteri ed i metodi esposti in Nota Integrativa, esprime un fatturato pari a Euro 262.094 migliaia ed una perdita consolidata pari a Euro 1.048 migliaia, una perdita di spettanza di terzi di Euro 105 migliaia, essendo alcune società inserite nell'area di consolidamento, non possedute al 100%, dalla cui somma risulta un utile di Gruppo di Euro 943 migliaia.

Le variazioni rispetto al Bilancio della Capogruppo a livello economico sono sostanzialmente date dalle operazioni di consolidamento relative:

- ai risultati economici delle società collegate (ACG S.p.A. e Paco S.r.l.), queste ultime consolidate applicando il metodo del Patrimonio Netto;
- all'ammortamento della differenza di consolidamento (avviamento) della EPI S.r.l.

Principali indici del consolidato

Nel seguito del presente paragrafo, per fornire comunque una rappresentazione omogenea della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di AR.CO. LAVORI anche a livello consolidato, sono rappresentate le principali informazioni ed i relativi indici come risultanti dal Bilancio consolidato del Consorzio per l'esercizio 2022. Si precisa infine che, essendo questo il primo Bilancio consolidato del Consorzio AR.CO. LAVORI, non presenta informazioni comparative con gli anni precedenti.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021	DELTA
1) Attivo circolante (AC)	184.104.353	168.389.459	15.714.894
1.1) Liquidità immediate	23.849.670	26.656.702	-2.807.032
1.2) Liquidità differite	142.161.070	124.970.461	17.190.605
1.3) Rimanenze	18.093.616	16.762.296	1.331.321
2) Attivo immobilizzato (AI)	8.187.331	8.605.803	-418.472
2.1) Immobilizzazioni immateriali	4.995.523	5.404.216	-408.693
2.2) Immobilizzazioni materiali	1.819.943	1.640.461	179.482
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	1.371.865	1.561.126	-189.261
CAPITALE INVESTITO (CI = AI+AC)	192.291.683	176.995.261	15.296.422
1) Passività correnti	160.161.508	144.206.112	15.955.395
2) Passività consolidate	27.030.985	26.774.442	256.543
3) Patrimonio Netto	5.099.190	6.014.707	-915.517
CAPITALE ACQUISITO	192.291.683	176.995.261	15.296.422

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	262.094.008	228.976.514	33.117.494
Variazioni rimanenze	1.349.021	1.768.680	-419.659
Acquisto materie prime	-1.633.591	-5.205.451	3.571.860
Valore aggiunto	261.809.438	225.539.743	36.269.695
Costo del lavoro	-2.552.772	-2.205.144	-347.628
Altri costi operativi	-257.128.910	-221.182.329	-35.946.581
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.127.756	2.152.269	-24.513
Ammortamenti e svalutazioni	-2.020.179	-1.201.854	-818.325
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-350.000	-250.000	-100.000
Reddito operativo (EBIT)	-242.423	700.416	-942.839

Oneri finanziari netti	-514.034	-331.066	-182.969
Reddito ante imposte (EBT)	-756.457	369.350	-1.125.807
Imposte sul reddito	-284.189	-332.435	48.246
Reddito netto	-1.040.646	36.915	-1.077.561

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente primario di struttura (MEZZI PROPRI/ATTIVO FISSO)	0,62	0,70
Quoziente secondario di Struttura (MEZZI PROPRI + PASSIVITÀ CONSOLIDATE)/ATTIVO FISSO	3,92	3,81

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo (PML + PC - LIQ. IMMEDIATE E DIFF.) / MEZZI PROPRI	4,15	3,22
Quoziente di indebitamento finanziario (PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO / MEZZI PROPRI)	36,71	28,43
Rapporto d'indebitamento (PASSIVITÀ CORRENTI E CONSOLIDATE) / TOT. ATTIVO	0,97	0,97

INDICI DI REDDIVITÀ	31/12/2022	31/12/2021
ROE NETTO (Risultato netto/Mezzi propri)	-0,20	0,01
ROE LORDO (Risultato lordo/Mezzi propri)	0,00	0,00
ROI (Risultato operativo/Capitale investito)	0,00	0,00
ROS (Risultato operativo/Ricavi delle vendite)	0,00	0,01

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di disponibilità (ATTIVO CIRCOLANTE/ PASSIVITÀ CORRENTI)	1,15	1,17

PFN - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2022	31/12/2021
Disponibilità liquide	23.849.670	26.656.702
Debiti verso banche	-26.435.557	-24.510.246
Debiti verso altri finanziatori	-12.500.581	-13.237.215
TOTALE PFN	-15.086.468	-11.090.759

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si precisa che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo, infatti le attività svolte che potrebbero ricondursi a tal fine, riguardano esclusivamente la normale gestione, pertanto non si è proceduto alla capitalizzazione di alcun onere.

Informazioni in merito ai principali rischi ed incertezze

Si informa che il Consiglio di Gestione della Capogruppo provvede a monitorare in modo sistematico la situazione patrimoniale, economico – finanziaria del Gruppo, con speciale riguardo all'insorgere di eventuali rischi.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie delle società abbiano una buona qualità creditizia semplicemente per il fatto che l'attività della Capogruppo è rivolta quasi totalmente al mercato delle opere pubbliche, in cui per legge, la stazione appaltante può bandire un'opera solo dopo avere la certezza della copertura finanziaria. Per quel che riguarda la concessione di anticipi su fatture ai soci della Capogruppo si adottano i criteri e le regole estremamente prudenziali previste da regolamento attuativo del Consorzio, ma tali anticipi sono in numero molto limitato.

Esistono alcune cause legali per problematiche emerse nei mancati pagamenti di subappaltatori di soci della Capogruppo o di imprese a noi legate da Associazioni Temporanee di Imprese. Nella maggioranza dei casi tali imprese sono entrate in una delle forme di procedura fallimentare ed i subappaltatori o spesso i loro liquidatori chiamano in causa il Consorzio in nome della responsabilità solidale: anche per queste si ritiene di avere l'adeguata copertura del rischio con gli appositi fondi accantonati e/o con importi incassati e trattenuti ai soci responsabili di tali inadempienze.

Rischio di liquidità

Inteso come rischio del Gruppo o più precisamente di difficoltà di reperimento dei fondi necessari per far fronte agli impegni derivanti dallo svolgimento della propria attività ordinaria, poiché per statuto della Capogruppo - regolamento operativo, il Consorzio liquida la fattura al socio entro quindici giorni dall'avvenuta riscossione da parte del committente e previa opportuna procedura di verifica in merito alla regolarità contributiva e fiscale del socio e di potenziali contestazioni presenti e future da parte del cliente in merito all'opera in oggetto.

La Capogruppo monitora le fonti di finanziamento cercando il giusto equilibrio, e tiene monitorata periodicamente la situazione della tesoreria del Gruppo.

Rischio di mercato

Abbiamo dato diffusamente conto nel capitolo relativo all'evoluzione del mercato e ai rischi connessi. Una efficace misura di prevenzione sta nella differenziazione delle politiche commerciali per territori e segmenti di mercato diversi.

Rischi per inadempienze delle imprese associate

E' il più importante rischio in capo alla Capogruppo AR.CO. LAVORI, connesso in maniera strutturale con la missione e particolarmente presente qualora si operi a favore dei soci meno strutturati sia dal punto di vista organizzativo che patrimoniale. La nostra politica si basa essenzialmente sulla prevenzione ed è basata su sistemi di monitoraggio e controllo gestionale ed amministrativo, su un'azione di affiancamento e controllo tecnico dove si rende necessario per la complessità e difficoltà della commessa e soprattutto nei criteri e modalità di assegnazione alle imprese più adatte ai diversi tipi di lavoro definiti nelle procedure di qualità e nella relazione propositiva della tecnostruttura al Consiglio di Gestione.

Questo sul versante esecutivo, mentre per inadempienze derivanti da irregolarità contributiva il Consorzio attraverso il portale aziendale ha individuato una area riservata ai soci in cui mensilmente devono obbligatoriamente fornire il loro DURC unitamente al certificato di regolarità fiscale, DURF per consentire la verifica della regolarità contributiva e regolarità fiscale in particolare in tre momenti precisi dell'iter amministrativo: a) durante la fase di predisposizione della gara, b) durante la fase di assegnazione del lavoro e della firma del contratto, c) durante l'esecuzione dell'opera-servizi prima di liquidare i sal ai soci; tutto questo fino alla fine del lavoro e del relativo collaudo per evitare il rischio di una coobbligazione con il socio rispetto al mancato pagamento dei contributi ed evitare che sia la stessa stazione appaltante ad accorgersi della inadempienza con conseguente danno d'immagine complesso.

Per quanto riguarda le considerazioni inerenti il mercato, il settore, la gestione ed il prevedibile sviluppo dell'attività del gruppo, si rimanda oltre che alla Nota Integrativa del presente Bilancio Consolidato anche al Bilancio della Capogruppo AR.CO. LAVORI ed alla relativa Relazione alla Gestione presentati congiuntamente al presente Bilancio Consolidato, tenuto conto che l'attività del gruppo è attuata nel medesimo settore economico della Capogruppo che ne influenza i risultati in modo determinante.

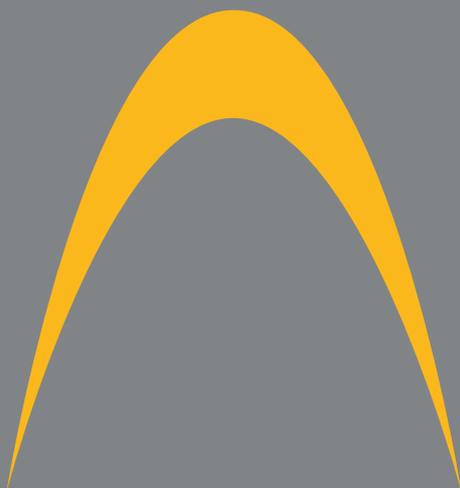
Dopo la data di chiusura del presente Bilancio, oltre a quanto riportato nella presente Relazione, non sono avvenuti altri eventi di particolare importanza, che sono stati già riportati nella Nota Integrativa consolidata, che non siano riconducibili alla normale attività del gruppo. In ragione di quanto sopra specificato e di quanto affermato anche nel Bilancio della Capogruppo AR.CO. LAVORI, che influenza in modo determinante i risultati del gruppo, si ritiene che anche nei prossimi esercizi si possa prevedere un andamento gestionale generalmente positivo, nonostante le continue tensioni sui mercati e le difficoltà economiche dell'economia in generale.

Ravenna, 30/05/2023

Il Presidente del Consiglio di Gestione



Relazione della società di Revisione





AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Lavori di realizzazione di un Nuovo Edificio per la Pediatria dell'Azienda Ospedale – Università Padova – commessa 1595.





**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ai Soci della

AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile

Via Argirocastro,15

48122 Ravenna (RA)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessa di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

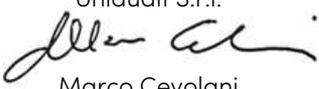
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 12 giugno 2023

Uniaudit S.r.l.

Marco Cevolani
Socio



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della

AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile

Via Argirocastro,15

48122 Ravenna (RA)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AR.CO. Lavori (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza per il bilancio consolidato

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AR.CO. Lavori al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AR.CO. Lavori al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AR.CO. Lavori al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

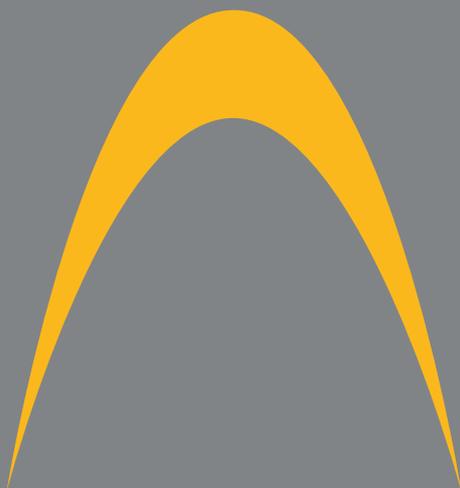
Bologna, 12 giugno 2023

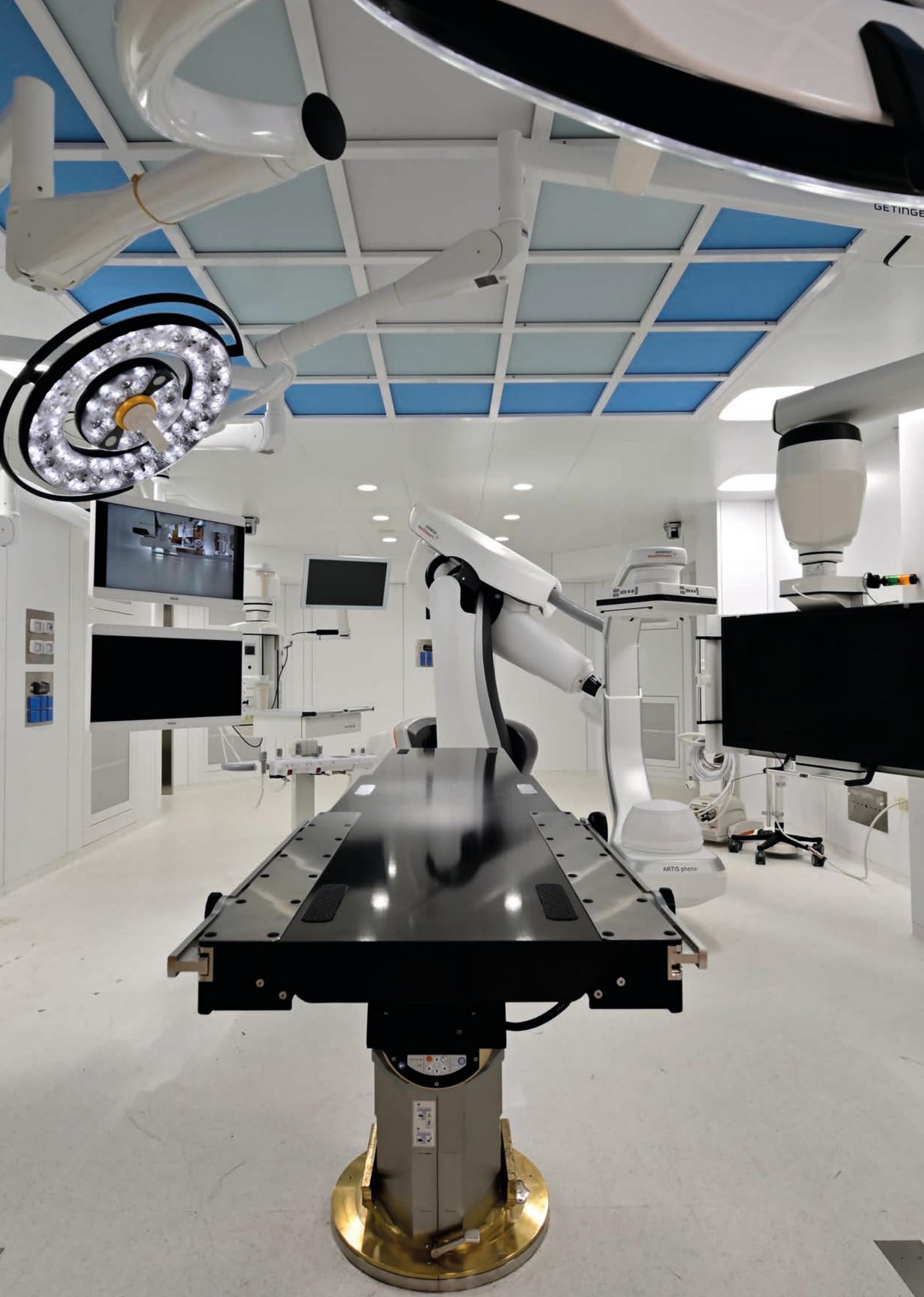
Uniaudit S.r.l.

Marco Cevolani

Socio

Schede Lavori in corso di esecuzione

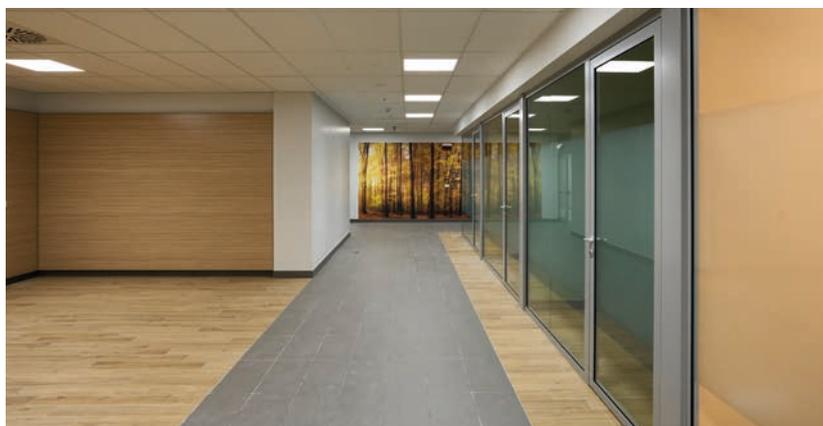




Cliente

OSPEDAL GRANDO S.P.A.

OGGETTO: Cittadella della Salute di Treviso – Ospedale di Treviso Cà Foncello – Esecuzione dei lavori di realizzazione della Cittadella Sanitaria presso il presidio Ospedaliero di Treviso (TV)



VENETO

TIPOLOGIA:

Divisione: **CONCESSIONI e PPP**
Linea di business: Ospedali/RSA

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:

61,2 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:

ARCO 31,91% in ATI con Carron Cav.
Angelo S.p.a. 68,09%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL

31.12.2022:

40,2 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:

2019/2025

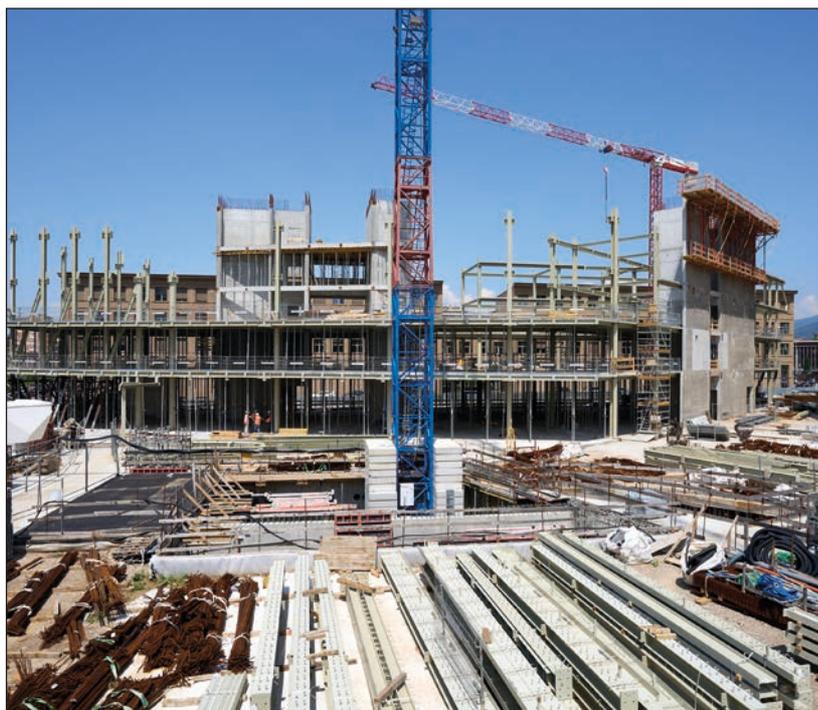
DESCRIZIONE INTERVENTO

Costruzione e gestione relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva, all' esecuzione dei lavori di realizzazione della "Cittadella Sanitaria" presso il Presidio Ospedaliero di Treviso, nonché alla gestione, per l'intera durata della concessione, di alcuni servizi non sanitari rivolti alla ex Azienda ULSS n. 9 di Treviso e di alcuni servizi commerciali compatibili con l'attività sanitaria.

Cliente

SVILUPPO HQ TIBURTINA S.R.L.

OGGETTO: Contratto d'appalto per realizzazione scavi, muri di contenimento, platea di fondazione, strutture in c.a. piano terra e solaio piano terra, strutture in acciaio piani in elevazione, impianti e finiture interne nel cantiere area 'Novoli' - Firenze.



TIPOLOGIA:

Divisione: **LAVORI**

Linea di business: Opere per il terziario e altro - Privato

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:

35,6 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:

100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL

31.12.2022:

3,2 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:

2019/2025

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'area fa parte di un più ampio complesso immobiliare, oggetto del piano di recupero previsto nell'accordo di programma, avente ad oggetto la riqualificazione dell'area urbana di Novoli. I lavori sono volti alla costruzione di un complesso immobiliare avente destinazione direzionale con una superficie utile pari a mq. 18.000 articolato da una pluralità di unità immobiliari.

Cliente

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA - INVITALIA

OGGETTO: 'Realizzazione del Museo Nazionale della Resistenza ai bastioni di Porta Volta' a Milano.



LOMBARDIA

TIPOLOGIA:

Divisione: **LAVORI**

Linea di business: Opere per il Terziario e Altro

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:

16,4 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:

SCS Soc. Costr. Specializzate Soc. Coop.
11,54% - AR.CO. LAVORI S.C.C. 88,46%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL

31.12.2022:

in corso

PERIODO COSTRUZIONE:

2019/2025

DESCRIZIONE INTERVENTO

La realizzazione del Museo della Resistenza introdurrà un segno architettonico importante nella città a completamento dell'intervento di Fondazione Feltrinelli, già assunto a icona dell'architettura contemporanea milanese. L'edificio si svilupperà omogeneamente su di un piano terra dedicato a servizi, su tre ulteriori livelli fuori terra dedicati a museo e ulteriori due dedicati a uffici e centro di documentazione, mentre il sesto livello ospiterà gli impianti. L'edificio sarà completato da tre piani interrati di cui due destinati a depositi e locali tecnici e uno dedicato ad archivio storico.

Il Museo accoglierà percorsi museali e didattici dedicati che potranno essere composti da documenti quali: filmati, sequenze audio-video, ricostruzioni 3D, immagini, testi, oggetti e reperti storici.

Cliente

LIDL ITALIA S.R.L.

OGGETTO: Realizzazione ex-novo del negozio Lidl sito in Ravenna Via Agricoltura



TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Privato

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
3,9 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL
31.12.2022:
3,9 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2021/2022

DESCRIZIONE INTERVENTO

Opere edili, forniture e tutte le prestazioni necessarie per la realizzazione ex-novo del negozio Lidl sito in Ravenna, in Via Agricoltura.

Cliente PROVINCIA di COMO

OGGETTO: Lavori relativi alla realizzazione del complesso natatorio coperto in Comune di Porlezza - Comune di Porlezza (CO).



TIPOLOGIA:

Divisione: **LAVORI**

Linea di business: Opere per il terziario e altro - Pubblico

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:

3 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:

A&T EUROPE S.p.A. 14,27%

AR.CO. LAVORI S.C.C. 85,73%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL

31.12.2022:

3 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:

2019/2025

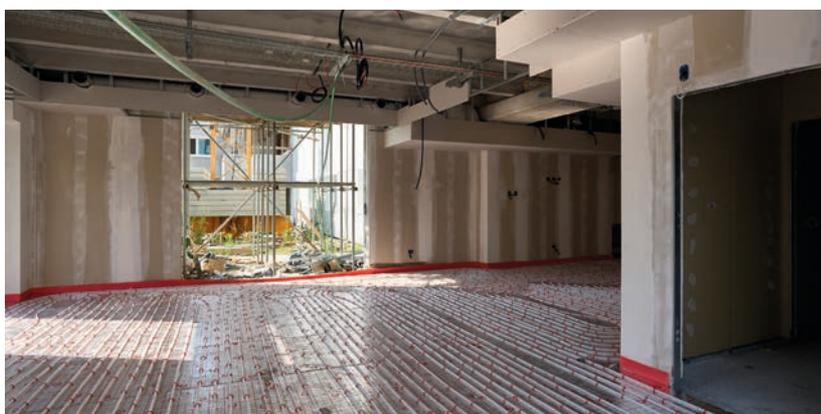
DESCRIZIONE INTERVENTO

Il progetto esecutivo prevede la realizzazione del nuovo impianto natatorio, nella sua consistenza completa, al fine di renderlo globalmente funzionale.

Cliente

EQT FUND MANAGEMENT S. a R.L.

OGGETTO: Lavori di progettazione e di costruzione per la realizzazione di una RSA da realizzarsi sul Lotto di terreno nel Comune di Mirandola (MO) accessibile da Via Sabbioni.



EMILIA ROMAGNA

TIPOLOGIA:

Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Opere per il Terziario e Altro – Privato

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:

11,1 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:

AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL

31.12.2022:

4,6 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:

2021/2023

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento prevede l'esecuzione dei lavori chiavi in mano per la realizzazione di una RSA in grado di offrire servizi di elevato standard, compresa la certificazione LEED. Dev'essere inoltre dotata di tutte le strutture mediche e sanitarie necessarie per affrontare il morbo di Alzheimer e l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19; così come qualsiasi altro evento epidemico o pandemico.

Cliente

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

OGGETTO: Lavori di realizzazione di un Nuovo Edificio per la Pediatria dell'Azienda Ospedale – Università Padova.



TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Ospedali

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
13,6 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. LAVORI S.C.C. 37,81% in Ati
MALVESTIO DIEGO E C. S.n.c. 0,46%
SETTEN GENESIO S.P.A. 61,73%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL
31.12.2022:
2,5 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2021/2023

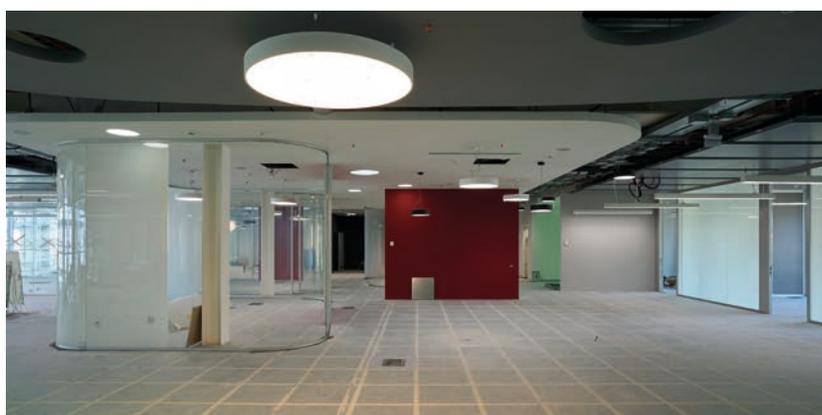
DESCRIZIONE INTERVENTO

Lavori di realizzazione di un nuovo edificio per la pediatria dell'azienda Ospedale – Università Padova. L'appalto si svilupperà in due fasi distinte: una prima fase per l'esecuzione delle opere preliminari e una seconda fase per l'esecuzione delle opere principali.

Cliente

IREN AMBIENTE S.P.A.

OGGETTO: Lavori di riqualificazione edilizia funzionale dell'edificio 'EX POSTE' di Piazza Raggi (GE).



LIGURIA

TIPOLOGIA:

Divisione: **LAVORI**

Linea di business: Opere per il terziario e altro - Privato

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:

16,5 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:

ARCO 99,90% in Ati COSMO

COSTRUZIONI MODERNE SRL 0,10%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL

31.12.2022:

11,5 MLN

PERIODO COSTRUZIONE:

2019/2023

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento prevede la riqualificazione dell'edificio ex Poste, già oggetto da parte di altra impresa di strip-out, mediante la costruzione di un nuovo piano in copertura in carpenteria metallica atto ad ospitare la parte ristorazione, la realizzazione di nuove facciate in vetro ventilate, trattamenti intumescenti su tutta la struttura metallica, la realizzazione di nuove pareti, pavimenti, rivestimenti, serramenti, impianti (elettrici, meccanici, aerulici, rilevamento fumi, dati, buiding-automation, ecc.), realizzazione di nuova platea di fondazione con particolari sistemi per impedire eventuali allagamenti da acqua di risalita ed acqua piovana, il tutto per ospitare uffici (sportelli e dirigenziali) della nuova Sede di IREN.

Cliente

ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI "DINO AMADORI" - IRST S.R.L.

OGGETTO: Lavori di realizzazione del "Nuovo Centralized Compounding Centre e Centro Logistica – Fase 2 Farmacia".



TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Ospedali

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
5,5 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
ARCO 100%

**PRODUZIONE ARCO LAVORI AL
31.12.2022:**
2,5 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2021/2023



DESCRIZIONE INTERVENTO

Esecuzione di tutti i lavori e furniture necessarie per la realizzazione del Progetto esecutivo relativo ai lavori di "Realizzazione del Nuovo Centralized Compounding e centro logistica – fase 2 Farmacia". Verrà realizzato un nuovo edificio con destinazione d'uso Farmacia e Logistica in ampliamento della struttura attuale dell'IRST di Meldola. L'opera si completa con quota parte di sistemazioni esterne dell'intero lotto di intervento.

Cliente

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

OGGETTO: Lavori di riqualificazione dell'area ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena di Milano: forme molteplici dei luoghi della salute.



LOMBARDIA

TIPOLOGIA:

Divisione: **LAVORI**

Linea di business: Ospedali

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:

32,9 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:

AR.CO. LAVORI S.C.C. 21,85%

CONSORZIO INNOVA Società

Cooperativa 12,93%

PALASER S.r.l. 7,92%

Consorzio Stabile Sis S.c.p.a. 57,30%

PRODUZ. ARCO LAVORI AL 31.12.2022:

6,6 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:

2019/2025

DESCRIZIONE INTERVENTO

Realizzazione dell'area Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Margherita di Milano: forme molteplici dei luoghi della salute.

Il Nuovo Policlinico sarà un ospedale aperto e accessibile non solo ai pazienti e alle loro famiglie, ma a tutta la città. Nel cuore di Milano saranno realizzati percorsi di cura dedicati ma anche luoghi pensati per il relax e per vivere la quotidianità. Tra i punti di forza del Nuovo Policlinico, che sarà il più grande e moderno ospedale nel cuore della città, vi sarà la realizzazione di una Galleria pedonale con servizi e attività commerciali e quella di un parco sopraelevato, che costituirà un 'polmone verde' delle dimensioni del Duomo di Milano.

Cliente

COMUNE DI BORMIO

OGGETTO: Lavori di realizzazione della nuova casa di Riposo Villa del Sorriso In Comune di Bormio.



TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Ospedali/RSA

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
11,7 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL
31.12.2022:
8,1 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2019/2023



DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento prevede la completa demolizione dell'edificio ex Enel, scavi, consolidamento pareti in c.a. esistenti e realizzazione di nuove pareti contro terra, il tutto per permettere la realizzazione del nuovo edificio atto ad ospitare la RSA articolata su 6 livelli per complessivi 8.600,00 mq, destinata ad ospitare n. 80 posti letto, completi di impianti ed arredi fissi.

Cliente

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

OGGETTO: Progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'intero edificio policlinico corpo trattamenti ed interventi strutturali ed impiantistici per il miglioramento funzionale e di sicurezza dell'area materna infantile dell'Azienda Ospedaliera di Padova.



TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Ospedali

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
12,7 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 50,47% in ATI con CLEA Soc.
Coop. 36,55, LASA F.LLI NATA SRL
10,53%, MAG COSTRUZIONI SRL 2,45

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL
31.12.2022:
5,5 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2015/2023

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'appalto si poneva l'obiettivo di progettare ed eseguire i lavori di ristrutturazione di alcuni reparti dell'Ospedale di Padova, e nello specifico la realizzazione dei singoli lotti: Edificio Clinica Pediatrica (stralciato), Divisione Ostetrica, (ristrutturazione piano 1°, piano 2°, realizzazione di una scala e montalettighe esterno) Edificio Policlinico Corpo Trattamenti (ristrutturazione piano Terra, Piano Rialzato, Piano 3°, Piano 5°, Piano 7° ed interventi impiantistici in copertura), nonché interventi di connessione tra il presente Lotto funzionale e quelli precedenti.

Cliente

AZIENDA ULSS 8 BERICA

OGGETTO: Realizzazione di nuova centrale tecnologica a servizio dell'ospedale San Bortolo di Vicenza – realizzazione di un nuovo edificio dell'area ospedaliera – Lotto 6.



TIPOLOGIA:

Divisione: **LAVORI**

Linea di business: Ospedali

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:

1,9 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:

AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL

31.12.2022:

940 K Euro

PERIODO COSTRUZIONE:

2020/2022

DESCRIZIONE INTERVENTO

Costruzione di un nuovo edificio da adibire a centrale tecnologica a servizio dell'ospedale San Bortolo di Vicenza. Compreso opere strutturali ed edili, realizzazione di nuova cabina di trasformazione MT-BT, nuovi gruppi elettrogeni da 800 Kva, nuova centrale e sottocentrale frigorifera, centrale antincendio e nuova centrale gas medicali.

Cliente

EPI S.R.L. - IMMOBILIARE LA MAGNOLIA SRL - STELLA MARINA SRL

OGGETTO: Opere di urbanizzazione 1' stralcio funzionale pua agraria completi di realizzazione strade, rotonde, sottopassi, opere a verde, piste ciclabili e pedonali, parcheggi pubblici e privati, vasche di laminazione e fognature raccolta acque piovane per l'intero comparto urbanistico.



EMILIA ROMAGNA

TIPOLOGIA:

Divisione: **LAVORI**

Linea di business: Opere per il terziario e altro - Privato

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:

2,7 ML Euro

QUOTA ARCO LAVORI:

ARCO 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL

31.12.2022:

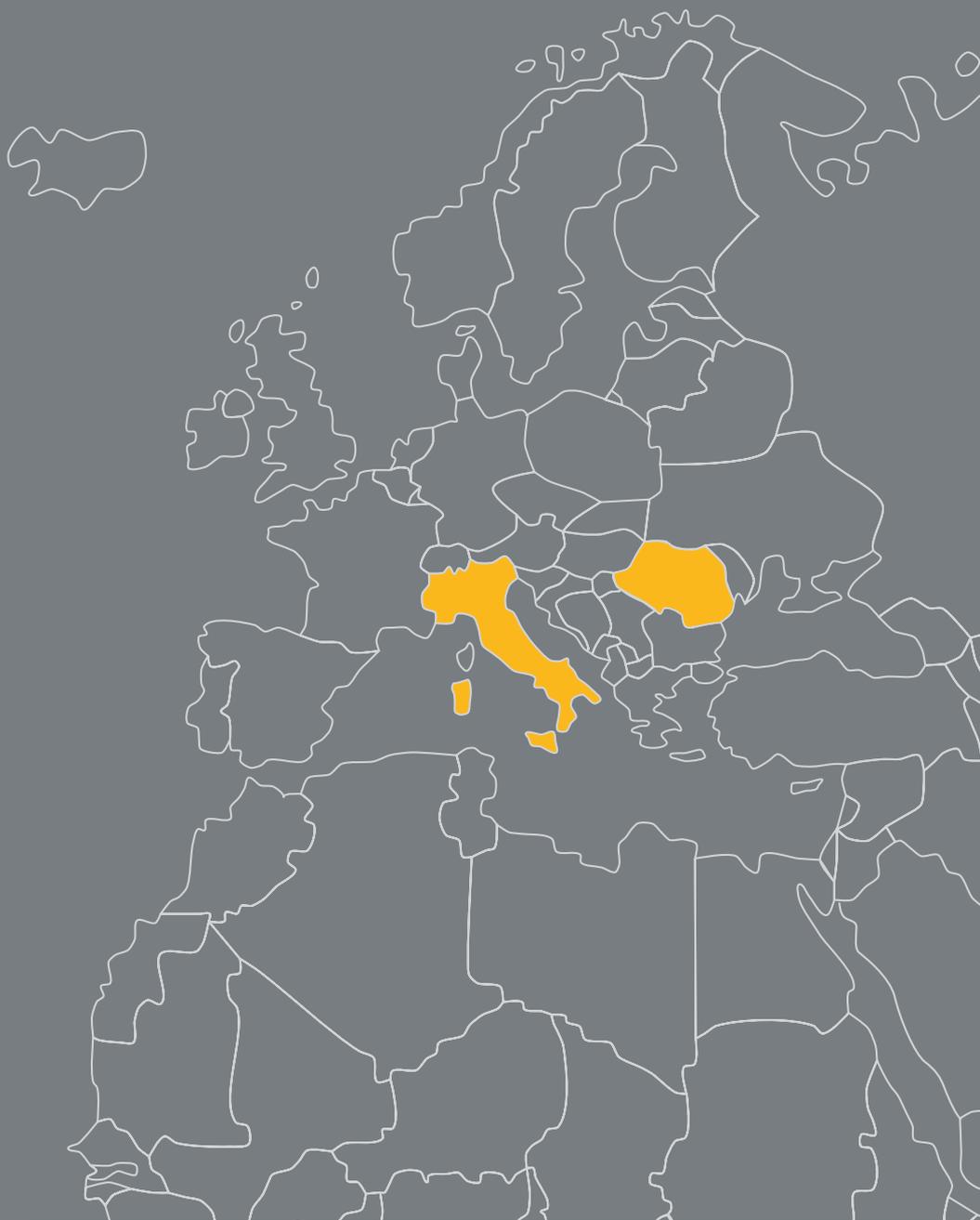
1,9 ML Euro

PERIODO COSTRUZIONE:

2022/2024

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'Appaltatore realizzerà le opere di urbanizzazione del lotto di terreno di proprietà del Committente, scavi, muri di contenimento, platea di fondazione, rotonde e sottopassi, verde pubblico e privato a servizio dei punti vendita commerciali e residenziali pubblici/privati.



ITALIA

MILANO (MI)

Via G. Ripamonti 137

ROMA (RM)

P.zza Farnese 44

SETTIMO TORINESE (TO)

Str. Prov.le della Cebrosa 95

FERRARA (FE)

Via Veneziani 63/A

BOLOGNA (BO)

Via M.E. Lepido 182/2

PADOVA (PD)

Via San Crispino 46

NOVARA (NO)

Via S. Francesco D'Assisi 5/D

ROMANIA

BUCAREST

Str. Biharia 26
Piano Terzo
Settore 1



Ar.Co. Lavori S.c.c.

Via Argirocastro, 15
48123 Ravenna
Tel. 0544 453853
arcolavori@arcolavori.com
www.arcolavori.com